



BILANCIO SOCIALE 2025

WWW.ASP.RE.IT

All. E deliberazione Assemblea dei Soci n. 2026/6 del 30/06/2026



Allegato E alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N. 2026/21 del 28.04.2026

Il Consiglio di Amministrazione

Alessandra Medici (Presidente)

Sandra Coriani

Luca Poletti

Direttore

Nadia Manni



Ragione Sociale
ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone

Sede legale e amministrativa
Via Marani 9/1 Reggio Emilia
Tel 0522-571011; Fax 0522-571030;

E-mail: info@asp.re.it

Sito web
www.asp.re.it

Codice Fiscale/Partita IVA
01925120352

INDICE

CAPITOLO 1

IDENTITA'

- 1.1 – I valori aziendali
- 1.2 – Governance, mission e obiettivi strategici
- 1.3– Gli stakeholder
- 1.4 – La struttura organizzativa
- 1.5 – Relazioni, innovazioni e progetti istituzionali

CAPITOLO 2

PERSONE, SERVIZI, ATTIVITA'

2.1 - PERSONE ANZIANE

- 2.1.2 – Strutture Comunitarie Residenziali
 - 2.1.2.1 – Case residenza anziani
 - 2.1.2.2 - La casa di riposo
 - 2.1.2.3 - Gli appartamenti protetti
- 2.1.3 - Centri e strutture semiresidenziali
- 2.1.4 – Azioni e processi qualificanti di natura assistenziale

2.2. PERSONE CON DISABILITA'

- 2.2.1 - Strutture Comunitarie Residenziali
- 2.2.2 - Centri e strutture semiresidenziali



2.3 PERSONE MINORENNI E FAMIGLIE

- 2.3.1 - Comunità educative e comunità familiare
- 2.3.2 – Struttura per l'accoglienza di minorenni stranieri non accompagnati
- 2.3.3 - Il centro educativo pomeridiano
- 2.3.4 -Il servizio familiare
- 2.3.5 - Il servizio socio-educativo residenziale 18+

2.4 WELFARE TERRITORIALE

- 2.4.1 - Servizi per un welfare di comunità
 - Accompagnamento alle famiglie
 - Portierato sociale
 - Servizio educativo territoriale
 - Progetto Co-housing

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMIA FINANZIARIA

- 3.1 – Risorse economiche
- 3.2 – Risorse umane
- 3.3 - Altre risorse

NOTA METODOLOGICA



In data 8.04.2026 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di ASP REGGIO EMILIA - Città delle Persone. Termina quindi il mandato dalla Presidente Dott.ssa Mariella Martini ed inizia il mandato della Presidente Dott.ssa Alessandra Medici nel mese di aprile 2026.

MARIELLA MARTINI

L'anno 2025, come il 2024, è stato un anno di completamento del ritorno alle condizioni di normalità nella gestione delle attività socio sanitarie e di consolidamento delle funzioni ed attività di supporto amministrativo e tecnico da parte di ASP.

Dopo gli anni della pandemia Covid 19, durante i quali è avvenuto l'avvicendamento del Consiglio di Amministrazione, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Direttore e nel corso del 2023 è stata progettata la nuova organizzazione della Direzione e delle funzioni di responsabilità in ASP, dando il via al nuovo assetto nel 2024. Si evidenzia in particolare che sono state attribuite distinte responsabilità dirigenziali alla funzione Bilancio-Acquisti-Gestione delle risorse umane, alla funzione di Gestione del patrimonio ed alla funzione di direzione dei Servizi sociosanitari e socioassistenziali.

La nomina dei tre Dirigenti ha permesso ad ASP di procedere più speditamente nella messa in atto delle procedure necessarie a dare attuazione delle scelte programmatiche adottate dal CDA di ASP, di garantire il rispetto delle impellenti scadenze di diversi contratti ed al necessario recupero dell'arretrato.

Per quanto riguarda i servizi, nel corso del 2025 si citano almeno tre eventi importanti:

- l'avvio di un progetto sperimentale di accoglienza all'interno di Villa Primula di adulti temporaneamente in condizione di non autosufficienza su posti accreditati dal sistema pubblico;
- l'avvio del progetto di accoglienza 18+, al termine del progetto Carelivers, per accogliere ragazzi e ragazze neomaggiorenni soli in due distinti appartamenti di proprietà di ASP;
- l'avvio del progetto DestTEENazioni presso il Villaggio Dosetti, a seguito di un finanziamento del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali "ZOOM – UN POSTO PER GIOVANI" AVVISO DESTTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE – COMUNITÀ ADOLESCENTI, FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI RIVOLTI AI RAGAZZI E ALLE RAGAZZE ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' 2021 – 2027. Tale progettazione ha permesso ad ASP di ottenere un finanziamento per la ristrutturazione per un valore di € 270.000, a cui ASP stessa ha aggiunto ulteriori 100.000€ di risorse da piano investimenti, e € 120.000 per acquisti di diversi beni. Il servizio comprende un insieme di interventi finalizzati alla socializzazione dei ragazzi del territorio distrettuale;
- la progettazione del servizio socio riabilitativo semiresidenziale Busetti per persone con disabilità, avviato nella sua gestione nel mese di gennaio del 2026;

Nel corso del 2025 si è inoltre consolidata l'offerta e mantenuta la piena copertura dei posti, anche a beneficio della soddisfazione della domanda nonché dell'incremento delle entrate.

L'anno 2025 ha visto diversi processi riguardanti in particolare la sfera dei lavoratori e del personale. Si citano, i concorsi e le selezioni per infermieri, responsabili attività assistenziali, istruttori direttivi contabili, supporto informatico, supporto giuridico, supervisione tecnica, operai tecnico e di magazzino, elettricista,

Per quanto attiene al rapporto tra l'Azienda e i lavoratori altresì nel 2025 vi è stata l'elezione delle RSU e nella seconda metà dell'anno si è proceduto nel confronto e relativo accordo sulle risorse decentrate, sui turni di Cava, servizi residenziali educativi, OASI, turno infermieristico di Magnolie. Ha preso inoltre avvio un confronto, ancora in corso, sulla figura dei Jolly nelle Case residenza.



Altresì si è svolta una giornata di informazione e formazione durante la quale sono stati accolti tutti i nuovi lavoratori di ASP e Direttore, Dirigenti e Elevate Qualificazioni a più voci hanno rappresentato il funzionamento dei vari servizi di ASP. L'evento è stato molto apprezzato e si è raccolta la richiesta di riproporlo nuovamente.

È stata inoltre promossa l'iniziativa di Open Day dei servizi, in 4 giornate tra marzo e maggio aperta a servizi interni per diffondere la conoscenza, la cultura aziendale e sviluppare il senso di appartenenza.

In merito ai processi di digitalizzazione dell'Azienda sono stati acquistati nel corso del 2024, ma installati e resi operativi nel 2025, due importanti software che hanno visto un grosso impegno da parte dei servizi per l'acquisizione completa del funzionamento. Si tratta dell'aggiornamento del software di gestione del personale e dell'aggiornamento della cartella sociosanitaria con l'estensione alla sezione amministrativa. Si tratta di due innovazioni di processo molto impegnative, da un lato per il livello di innovazione e dall'altro per la salvaguardia del lavoro e del know how di ASP. Tali percorsi stanno portando importanti benefici in termini di semplificazione e di empowerment in merito al controllo di gestione, con dashboard più precise e performanti di dati.

Nel corso del 2025 si è reso operativa la progettazione di Intelligenza Artificiale presso Villa Erica, ed si è realizzata una giornata di approfondimento pubblico nel mese di giugno 2025 "La digitalizzazione dell'assistenza: benefici, rischi ed aspetti etici".

Rispetto alle gare di maggiore importanza si è conclusa la procedura di gara sulla ristorazione per tutti i servizi di ASP. Si precisa che la gara ristorazione è stata oggetto di ricorso in sede amministrativa da parte di una delle due aziende concorrenti, vinta da ASP al TAR e al Consiglio di Stato. Dal 01/01/2025 è attiva la nuova Azienda che eroga il servizio; dopo i primi mesi complessi il servizio si sta stabilizzando con buoni risultati.

Asp ha partecipato e vinto un bando regionale per la qualificazione energetica di Villa Margherita e ha inserito le risorse aggiornando il Piano investimenti, per un totale di circa 1.000.000€. I lavori vedranno il loro corso nel 2026/2027.

E' stata avviata la realizzazione di nuovo impianto antintrusione radio, videosorveglianza e illuminazione esterna presso la CRA I Girasoli operativa dalla metà del 2025.

E' stata approvata la progettazione e ed è stata realizzata la climatizzazione di strutture per minorenni e uffici presso Il Villaggio Dossetti.

A gennaio presso gli appartamenti protetti di Villa Le Mimose, è stato inaugurato "Un murale per la salute", realizzato dall'artista reggiano Davide Ghiacci, promosso dalla Federazione nazionale degli Ordini TSRM e PSTRP, che rappresenta 18 professioni sanitarie dell'area tecnica, della riabilitazione e della prevenzione. È un dipinto ricco di simboli, che vuole evocare quanto ognuno di noi abbia il diritto a essere valorizzato, e che la cura, la prevenzione e l'inclusione sono da favorire attraverso il lavoro sinergico di tutti gli operatori sanitari, dei caregivers, e della comunità tutta.

Sempre nel mese di gennaio, al termine dei lavori di riqualificazione, è stata inaugurata la palestra presso la Casa Residenza I Tulipani.



Per quanto attiene alla Casa di Riposo Omozzoli Parisetti, il Consiglio ha approvato con la deliberazione n. 27 del 24/05/2024 un atto di indirizzo per la sua ristrutturazione, investendo su una idea progettuale che passi dalla assistenza alla prevenzione. I servizi che si intendono sviluppare riguardano l'accoglienza di cittadini autosufficienti, anziani ma non solo, che necessitano di soluzioni abitative quali ad esempio mini appartamenti o bilocali o in soluzioni di cohousing con un supporto assistenziale per la vigilanza e alcune funzioni semplici; altresì si ipotizza l'apertura dei locali a piano terra verso la Città come luoghi di ricreazione, conviviali, di ristorazione o coworking. Nel corso del 2025 ASP con la deliberazione n. 51 del 21/11/2025 ha autorizzato il Comune a partecipare ad un bando di finanza europea in riferimento all'avviso della Regione Emilia Romagna n. 15464 del 29/09/2025, per la qualificazione dell'immobile.

Su Palazzo Ancini è stato affidato un incarico di analisi strategico direzionale per la valorizzazione del complesso immobiliare che ha prodotto un report, disponibile per le interlocuzioni con gli amministratori; inoltre è stato affidato l'incarico di progettazione per il completamento dei ripristini dei locali danneggiati dai fortuali, i cui lavori saranno effettuati nei primi mesi del 2026, previa autorizzazione della Soprintendenza.

Sono stati conseguiti gli attestati energetici di 3 strutture residenziali per anziani (Villa Margherita, I Tulipani e I Girasoli) 2 CD anziani (CD Ferretti e CD Coccinella), 2 strutture per disabili (La CAVA residenziale e diurno) e diversi negozi, appartamenti e uffici, propedeutici ad interventi di efficientamento energetico (le strutture) e procedure di locazione (appartamenti, negozi e uffici).

Infine, ma non per ultimo, i rapporti istituzionali con i Soci di ASP ed in particolare con il socio di maggioranza, il Comune di Reggio Emilia, e con l'Azienda USL di Reggio Emilia, sono stati costanti e produttivi, con l'intento di qualificare ulteriormente l'offerta di servizi ai cittadini e di presidiare lo sviluppo, anche sotto il profilo economico gestionale, di ASP Reggio Emilia – Città delle Persone. Nel corso del 2024 l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia è stata oggetto di tornata elettorale e sono cambiate diverse -rappresentanze dal Consiglio comunale al Sindaco.

Concludo questo mandato consiliare in questi giorni e ringrazio l'Amministrazione comunale per l'opportunità e l'affiancamento ricevuto, nella convinzione che ASP sia e debba rimanere al fianco dei cittadini di Reggio Emilia che ogni giorno ricevono preziosi e fondamentali servizi dai professionisti che vi lavorano con passione e dedizione, augurando un buon lavoro al prossimo Consiglio di Amministrazione.

La Presidente
Dott.ssa Mariella Martini



ALESSANDRA MEDICI

Il 2026 si è aperto in un clima di forte instabilità internazionale, caratterizzato da crisi simultanee e interconnesse in grado di creare pesanti effetti sulle comunità e in particolare sulle persone più vulnerabili e sulle loro famiglie, le stesse persone a cui ASP si rivolge ogni giorno nell'erogazione dei propri servizi.

La Consiliatura 2026-2031 prende avvio in questo contesto e si propone di dare continuità al virtuoso percorso di consolidamento e rafforzamento del bilancio dell'Azienda, elemento imprescindibile nella progettazione e gestione di servizi eccellenti rivolti alla collettività. La valorizzazione del personale continuerà ad essere una priorità, così come l'attenzione nei confronti degli ambienti di lavoro e la qualificazione del lavoro sociale. Il valore delle professioni socio-sanitarie è incalcolabile, se consideriamo che è dalla relazione umana che dipende la qualità dei nostri servizi. Attrattività e benessere nel luogo di lavoro saranno dunque i due punti di riferimento nell'approccio al personale. Parallelamente, ASP può misurarsi con nuove sfide: provare ad anticipare i bisogni proponendo nuovi servizi, intercettare opportunità ed esperienze virtuose da riprodurre, aprirsi ulteriormente alla comunità rimanendo in ascolto e partecipando attivamente alla vita cittadina.

Il Consiglio di Amministrazione opererà in costante sinergia con i soci, le istituzioni e gli stakeholder del territorio e il metodo sarà quello del lavoro di squadra, sinergico e propositivo, finalizzato al bene dell'azienda e delle persone a cui si rivolge.



La Presidente
Dott.ssa Alessandra Medici

CAPITOLO 1

IDENTITA'



1.1 - I VALORI AZIENDALI

Secoli di accoglienza e solidarietà per costruire una “Città delle persone”

Accoglienza, professionalità e rispetto sono i valori che guidano l'azione di ASP “Reggio Emilia – Città delle Persone” fin dalla sua nascita, con l'obiettivo di offrire servizi capaci di rispondere ai bisogni dei cittadini nelle diverse fasi e situazioni della vita.

L'ASP si occupa di anziani, persone con disabilità, minorenni e famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità del Comune e del distretto di Reggio Emilia, accogliendo anche persone provenienti da altri territori, in particolare nei servizi dedicati a minorenni e disabili.

La missione è rispondere alle diverse fragilità presenti nella società, promuovendo al tempo stesso innovazione e cambiamento per affrontare le nuove sfide sociali e rispondere a bisogni in continua evoluzione.



I servizi di ASP sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minorenni e alle loro famiglie, agli adulti, e garantiscono la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.





1.2 - GOVERNANCE, MISSION E OBIETTIVI STRATEGICI

● La nostra Missione

ASP Reggio Emilia si prende cura delle persone perseguendo finalità di interesse pubblico attraverso la progettazione, gestione ed erogazione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e socio-educativi rivolti a minori, adulti fragili, persone con disabilità e anziani, con particolare attenzione alla non autosufficienza. Gli interventi mirano a rispondere ai bisogni delle persone, promuovendo il benessere individuale e familiare e valorizzando i contesti di vita e le comunità locali.

● La Visione

ASP si propone di offrire servizi che assicurino a ciascun utente un'assistenza personalizzata, centrata sui suoi bisogni e su quelli dei suoi caregiver, grazie al supporto di personale qualificato e impegnato nel miglioramento continuo delle proprie competenze. Il nostro scopo è sviluppare servizi di alta qualità, favorendo al contempo la crescita personale e professionale dei nostri dipendenti e soci.

● La Governance

Le attività dell'ASP sono sviluppate in coerenza con la pianificazione locale definita nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale, nel rispetto degli indirizzi dell'Assemblea dei Soci e con la partecipazione ai processi di programmazione, progettazione e realizzazione previsti dagli accordi di programma e dai contratti di servizio.

L'ASP "Reggio Emilia – Città delle Persone" orienta la propria attività ai principi della Legge regionale n. 2/2003, garantendo la tutela dei diritti e della dignità della persona, il rispetto delle differenze culturali e di genere, la riservatezza, interventi appropriati e personalizzati e la promozione dei legami familiari.

ASSEMBLEA DEI SOCI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE



ORGANO DI REVISIONE

L'**Assemblea dei soci** è l'organo di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP; il Presidente è il Sindaco del Comune di Reggio Emilia. È composta da soci pubblici e privati: il Comune di Reggio Emilia (969/1000 quote) e la Provincia di Reggio Emilia (25/1000) per la parte pubblica; per la parte privata il Seniore dei discendenti del Conte Girolamo Ancini e il Seniore dei discendenti di Raimondo Franchetti, con 3/1000 quote ciascuno (6/1000 complessive).

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da tre membri nominati dall'Assemblea, attua gli indirizzi generali definiti dalla stessa, individuando strategie e obiettivi di gestione.

L'**Organo di Revisione Contabile**, formato da tre membri, controlla la regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'ASP.



Nel corso dell'anno 2025 ASP ha gestito, a favore del Comune di Reggio Emilia e dei cittadini del distretto, i servizi di seguito elencati, differenziati per tipologia di utenza.

TERZA ETA'

7 Case Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) destinate ad accogliere anziani non autosufficienti quasi totalmente provenienti dal comune di Reggio Emilia. Gli ospiti possono essere ricoverati per un periodo temporaneo oppure stabilmente; possono accedere attraverso i servizi sociali, sulla base di un contratto di servizio tra l'azienda e il Comune, oppure facendone richiesta privatamente.

Il numero complessivo di posti letto stabilmente autorizzati a disposizione della cittadinanza è pari a 582. Nel 2025 sono stati contrattualizzati 520 posti in accoglienza definitiva, 5 posti in accoglienza temporanea e 5 sperimentali. Sono inoltre presenti 5 posti letto in favore di utenti dimessi dall'ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro e in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche convenzione con Ausl.

1 Casa di Riposo, destinata all'accoglienza di anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti, per un numero complessivo di 91 posti autorizzati e non convenzionati;

19 Alloggi Protetti (per un totale di 28 posti letto), destinati all'accoglienza di anziani con lievi problematiche di autonomia personale, cui viene offerto un contesto tutelato e la possibilità di attivare servizi a richiesta in caso di necessità, collocati all'interno e/o in adiacenza a 2 case residenza aziendali: "I Girasoli" e "Villa Le Mimose";

5 Centri diurni, per un totale di 125 posti convenzionati con risorse da Fondo Regionale per la Non autosufficienza (FRNA).

1 Servizio di Portierato Sociale, garantito all'interno di una palazzina di n. 21 appartamenti in zona Villa Ospizio, sulla base di un affidamento del Comune di Reggio Emilia e ACER;

1 Servizio di tutoring domiciliare ed ospedaliero: informazione, consulenza e affiancamento alle famiglie che accudiscono al domicilio i propri anziani e attivazione diretta del servizio di assistenza domiciliare per anziani in dimissione dall'ospedale per i quali non sia stato possibile effettuare una valutazione assistenziale presso il domicilio;



7 CASE RESIDENZA



1 CASA DI RIPOSO



19 ALLOGGI PROTETTI



5 CENTRI DIURNI



**1 PORTIERATO
SOCIALE**



**1 SERVIZIO DI
TUTORING**



DISABILITA'

Si tratta di servizi residenziali e semiresidenziali a diverso grado d'intensità educativa e assistenziale, rivolti ad adulti e a minorenni con problematiche di disabilità, soluzioni abitative emancipate a diversi livelli di autonomia con sperimentazioni di micro welfare leggere e flessibili, basate sulle abilità relazionali e di cura dei singoli e sul senso di appartenenza alla comunità cittadina come risorse per la promozione del benessere individuale.

1 Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava": destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno di familiari, o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Il Centro ha una capacità di accoglienza residenziale per un massimo 18 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni;

1 Centro socio riabilitativo semiresidenziale "La Cava": ubicato in adiacenza al centro residenziale, offre un servizio socio-sanitario diurno, destinato a un massimo di 16 persone tra i 18 e i 65 anni con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale;

1 Progetto di residenzialità emancipata presso alloggi di Via Rossena, Largo Biagi e presso la Fondazione Durante e dopo di Noi: finalizzato a promuovere una progressiva autonomia di persone disabili con disabilità medio-lieve, per mantenere e potenziare le abilità residue delle persone e contrastare cronicizzazioni o regressioni;

1 Centro multiservizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi": rivolto a minorenni portatori di gravi disabilità (in età compresa tra i 11 e i 17 anni, di norma, frequentanti la scuola).



**1 CENTRO
SOCIO-RIABILITATIVO
RESIDENZIALE**



**1 CENTRO SOCIO
RIABILITATIVO
SEMI-RESIDENZIALE**



**1 PROGETTO DI
RESIDENZIALITA'
EMANCIPATA**



1 CENTRO MULTISERVIZI

EDUCATIVO

3 Comunità educative residenziali, per un totale massimo di n. 24 posti (estendibili in caso di presenza di fratelli o sorelle);

1 Comunità per l'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati (O.A.S.I.) finalizzata a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di familiari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale per una disponibilità di accoglienza di 6 ragazzi.

2 Servizi semiresidenziali:

Centro educativo pomeridiano "Iqbal Masih": servizio educativo diurno con il compito di sostenere ragazze e ragazzi e loro famiglie in difficoltà, come luogo d'incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale; con una sua estensione e trasformazione con il progetto "DesTEENazione un posto per giovani" nel corso degli ultimi mesi del 2025 si è arricchito di nuovi spazi e nuove progettualità educative. Servizio familiare "Il Portico": caratterizzato da un intervento diurno intensivo, con la finalità di evitare l'allontanamento dei minorenni dalla famiglia destinato all'accoglienza di 10 ragazzi.

1 Servizio di educativa territoriale: servizio educativo garantito dall'Azienda a integrazione e supporto di situazioni di fragilità presso i Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia e presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche per situazioni di fragilità;

1 Progetto "CO-HOUSING": accoglienza presso un immobile di proprietà aziendale e supporto educativo, in collaborazione anche con soggetti del privato sociale e volontari, di nuclei familiari con disagio abitativo al fine di costruire nuovi percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo.

1 Progetto di accoglienza 18+: rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, adibendo due appartamenti, uno per le ragazze e uno per i ragazzi, anche a seguito del termine del progetto Care Leavers.



3 COMUNITA' EDUCATIVE



1 COMUNITA' PER L'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI



2 SERVIZI SEMIRESIDENZIALI



1 SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE



1 PROGETTO CO-HOUSING



1 PROGETTO ACCOGLIENZA 18+

LE LINEE STRATEGICHE PER L'ANNO 2025



Nell'ambito del piano programmatico 2025-2027 il Consiglio di Amministrazione ha indicato le linee strategiche di intervento.

Sulla base di tali linee, è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il Piano performance annuale i cui obiettivi sono stati ripresi nel documento di budget annuale, allegato al Bilancio economico preventivo annuale, che per il 2025 ha mantenuto come prioritari l'identità aziendale, la valorizzazione del personale e l'equilibrio economico.

1 - UN PATRIMONIO CULTURALE

ASP Reggio Emilia, una delle più grandi realtà del territorio, unisce una storia complessa a una visione innovativa per offrire servizi affidabili e di qualità a anziani, minori, disabili e famiglie. Al centro c'è la cura, declinata in attenzione alle persone, ai diritti e alle relazioni, sostenuta da operatori qualificati e formazione continua. L'azienda promuove collaborazione, lavoro di squadra e valorizzazione delle risorse umane, garantendo flessibilità e adattamento alle normative e alle emergenze del settore. Attraverso processi trasparenti e l'azione dell'OIV, ASP consolida la propria identità e il ruolo di punto di riferimento per la comunità reggiana.

2 - IL SUO PERSONALE

Il personale è la chiave di volta di un'azienda, soprattutto nei servizi alla persona, e richiede attenzione, cura, ascolto e accoglienza. Il Consiglio di Amministrazione intende consolidare un modello di gestione basato su valori chiari, comunicazione tempestiva, giusta ed equa, e un approccio improntato al rispetto e alla gentilezza.

Gli assi strategici su cui ASP continuerà a investire comprendono: sicurezza, digitalizzazione del lavoro, lavoro agile, turnazione per il benessere dei lavoratori, mobilità interna, supervisione, formazione e accoglienza dei nuovi assunti.

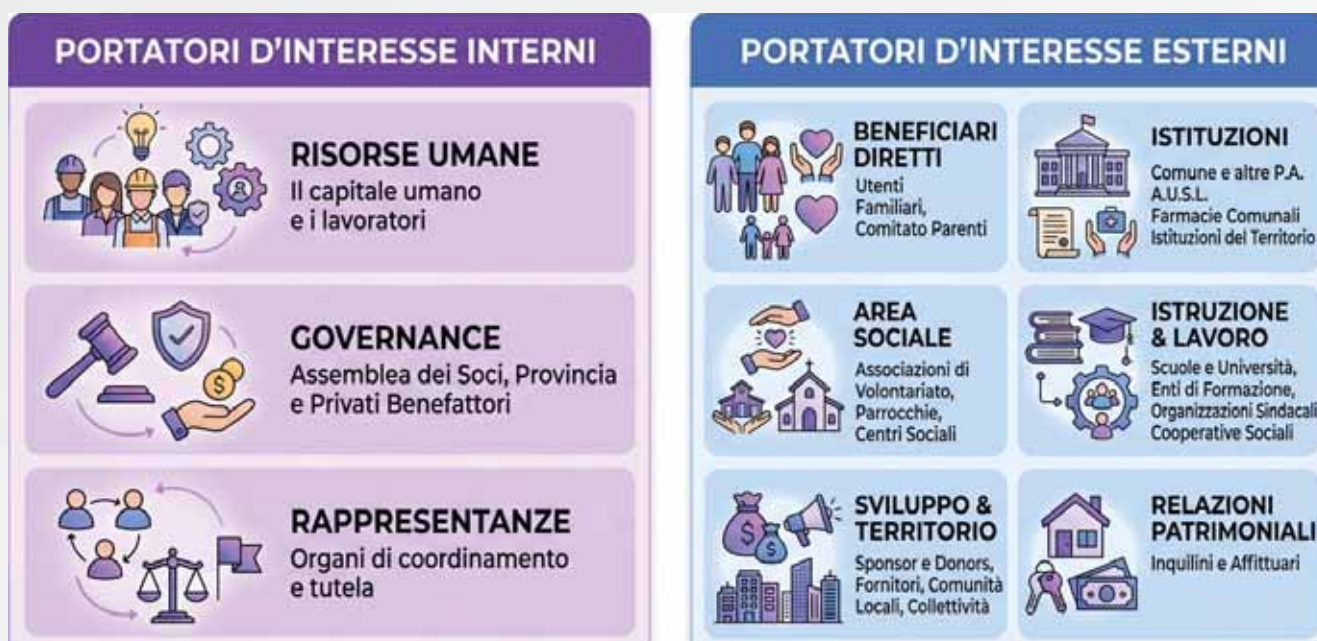
3 - L'EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Garantire l'equilibrio economico e l'alta qualità dei servizi, rispondendo ai bisogni della popolazione. Conciliare i valori del servizio pubblico e la gestione aziendalistica, valorizzando il personale e assicurando efficienza e trasparenza. Tra le azioni principali: monitoraggio dei costi dei servizi, revisione delle tariffe, partecipazione ai tavoli regionali e sviluppo di strumenti di incentivo per il personale. L'obiettivo è consolidare un'ASP sostenibile e affidabile per cittadini e istituzioni.

1.3 - GLI STAKEHOLDER

ASP Reggio Emilia è un'azienda pubblica che gestisce servizi per anziani, persone con disabilità e minori in situazione di fragilità, operando in collaborazione con il Comune, l'Azienda USL e altri enti istituzionali, e mantenendo un dialogo costante con il privato sociale e il volontariato. La sua attività si inserisce nella pianificazione sociale e sanitaria definita dal Comune e nel quadro del Piano di Zona distrettuale, che orienta la programmazione dei servizi in base ai bisogni del territorio. Un elemento centrale dell'azione di ASP è inoltre la costruzione di relazioni stabili con i diversi stakeholder coinvolti nel sistema dei servizi.

Tra i principali interlocutori rientrano:



Stakeholder interni:

L'Assemblea dei soci: costituita da **Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia e rappresentanti dei soci privati**. Gli enti locali Soci di ASP risultano contemporaneamente stakeholder (portatori di interessi) e shareholder (soci azionisti);

Risorse umane: l'Azienda, individua nel proprio personale la principale risorsa per la realizzazione dei servizi rivolti agli utenti.

Rappresentanze: l'Azienda riconosce il ruolo positivo della Rappresentanza sindacale organizzata dei lavoratori (RSU) con la quale, d'intesa con le Organizzazioni sindacali di categoria, si sviluppano confronti e ricerca di intese.



Stakeholder esterni:

Utenti, ospiti, loro familiari, reti sociali, Comitato Parenti: le relazioni sono sia di carattere individuale, sia di carattere collettivo. ASP favorisce e promuove la costituzione di forme di rappresentanza elettiva dei familiari e ne riconosce il ruolo di controllo e interlocuzione.

Comune di Reggio Emilia e sue articolazioni: il rapporto è continuo sia a livello istituzionale, che a livello tecnico.

Azienda Farmacie Comunali Riunite (FCR): sulla base del ruolo affidatole dal Comune di Reggio Emilia, FCR svolge la funzione di sub committente nei confronti di ASP per una pluralità di servizi (centri diurni anziani, comunità educative per minorenni, servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, servizi pomeridiani per minorenni).

Azienda USL: esercita la committenza sanitaria dei servizi socio sanitari accreditati rivolti ad anziani non autosufficienti e a disabili, per i quali assicura le prestazioni mediche o le relative risorse economiche. In capo ad AUSL è la gestione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e lo svolgimento di funzioni ispettive o di vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi autorizzati;

Altre istituzioni: sono attivi rapporti di collaborazione con l'Università per tirocini formativi di figure professionali, con scuole cittadine di diverso ordine e grado e con enti di formazione professionale sia per la realizzazione di attività ludico-atelieristiche e di socializzazione intergenerazionale all'interno dei servizi aziendali, sia per la professionalizzazione degli studenti e la diffusione della conoscenza dell'Azienda attraverso stage, tirocini, alternanze scuola-lavoro.





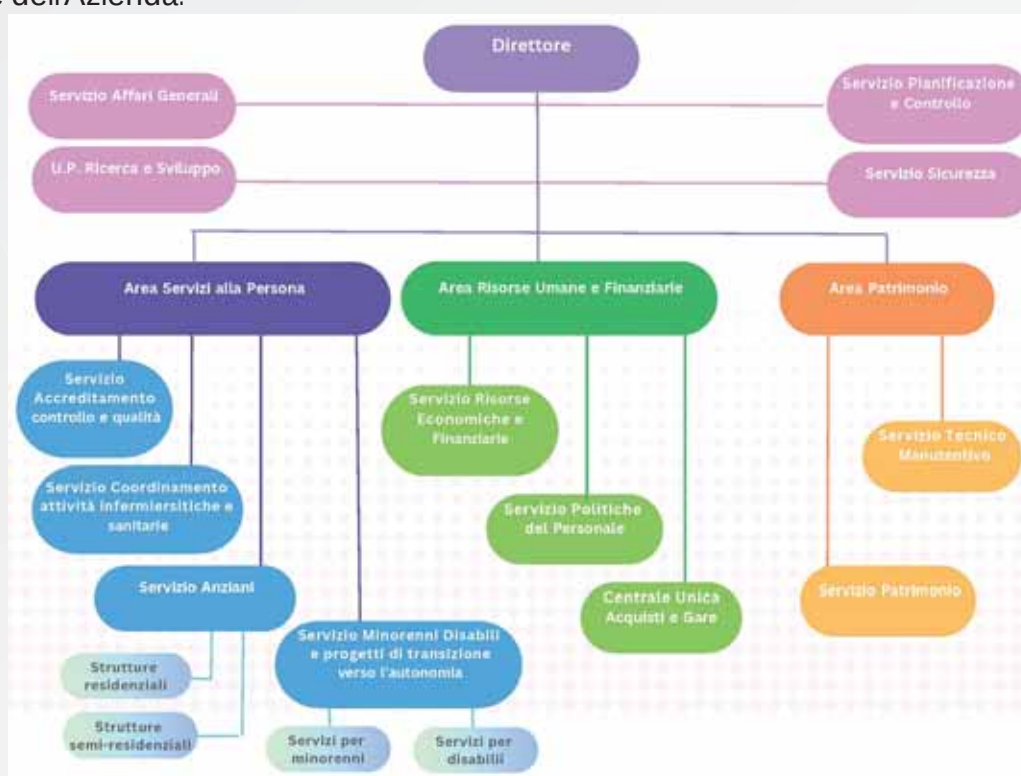
1.4 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Il capitale umano rappresenta il cuore dell'identità e dell'attività di ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone". Le competenze, la dedizione e la professionalità delle persone che vi lavorano costituiscono infatti la risorsa fondamentale per assicurare servizi di qualità, in grado di rispondere con attenzione e competenza ai bisogni delle persone e della comunità.

La valorizzazione del personale è considerata una leva strategica per favorire l'innovazione organizzativa e sostenere un percorso di miglioramento continuo. In questa prospettiva, nel corso del 2024 è stato consolidato il nuovo assetto organizzativo, pensato per rendere la struttura interna più efficiente, integrata e adeguata alle sfide del contesto attuale.

L'organizzazione aziendale si sviluppa attorno alla Direzione e a tre principali Aree: l'Area Servizi alla Persona, dedicata alla progettazione, gestione e monitoraggio dei servizi; l'Area Risorse Umane e Finanziarie, che si occupa delle politiche del personale, della gestione del bilancio e degli acquisti; e l'Area Patrimonio, responsabile della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda.



Le persone al centro

Il valore principale di ASP è rappresentato dalle persone che vi lavorano: professionalità, competenze, impegno e disponibilità del personale consentono all'Azienda di rispondere in modo efficace e tempestivo ai bisogni del territorio.

Il futuro di ASP è strettamente legato alla capacità di investire sul proprio capitale umano. Per questo la gestione e la valorizzazione delle risorse umane costituiscono una leva strategica fondamentale per l'organizzazione, in un contesto in cui la sostenibilità e la qualità dei servizi dipendono sempre più dalle competenze e dalla motivazione di chi vi opera.



1.5 - RELAZIONI, INNOVAZIONI E PROGETTI ISTITUZIONALI

Nel 2025 ASP ha rafforzato la collaborazione con il territorio attraverso numerose attività ed eventi che hanno coinvolto ospiti delle strutture per anziani, minorenni e persone con disabilità, insieme a famiglie, cittadini e associazioni locali.

Eventi culturali, laboratori intergenerazionali, progetti con le scuole, rassegne musicali e giornate di volontariato hanno favorito occasioni di incontro e partecipazione, contribuendo al benessere degli ospiti e al rafforzamento del legame tra le strutture e la comunità.

Di seguito le principali iniziative realizzate nel 2025.



Inaugurato “Un murale per la salute”: Persone fragili, inclusione possibile

L'11 gennaio 2025 è stato inaugurato a Reggio Emilia il progetto “Un murale per la salute”, realizzato dall'artista Davide Ghiacci e promosso dalla Federazione nazionale degli Ordini TSRM e PSTRP insieme a ASP Reggio Emilia – Città delle Persone. Il murale, collocato sugli appartamenti protetti Le Mimose, ha celebrato l'inclusione degli anziani e delle persone fragili, valorizzando il lavoro sinergico degli operatori sanitari, dei caregivers e della comunità locale, e sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza di un ambiente sociale inclusivo e attento al benessere di tutti.



Inaugurazione della palestra rinnovata alla Residenza per Anziani “I Tulipani”

Sabato 25 gennaio 2025, la Casa Residenza per Anziani “I Tulipani” ha inaugurato la palestra rinnovata, dedicata alle attività motorie e fisioterapiche degli ospiti, dopo interventi di ritinteggiatura e sistemazione del pavimento. Alla cerimonia hanno partecipato Mariella Martini, presidente di ASP, insieme con il Coordinatore e i responsabili, operatori ed ospiti. Il taglio del nastro è stato affidato al signor Sergio, 102 anni, a testimonianza dell'impegno di ASP nel garantire benessere, movimento e socializzazione agli anziani in spazi moderni e accoglienti.



Rinnovato il Comitato Parenti di ASP:

Sabato 1° febbraio 2025, il Comitato Parenti di ASP ha confermato all'unanimità la presidenza di Pasquale Tulliani. Nel corso dell'ultimo mandato, il comitato aveva approvato il proprio Statuto, consolidando struttura e funzionamento, e aveva rafforzato il dialogo con la Direzione di ASP, garantendo trasparenza e partecipazione. L'incontro ha anche presentato i risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei familiari nelle strutture residenziali e semi-residenziali, sottolineando il ruolo del comitato nel promuovere il miglioramento continuo dei servizi e nel mantenere al centro le necessità degli ospiti.



“Terza Età e Quattro Zampe”: la Pet- Therapy che porta gioia agli anziani

Progetto di pet-therapy realizzato con risorse di ASP in collaborazione con Agility Dog e con il contributo dell'Associazione Amici dell'Omozzoli Pariseti con diversi incontri presso la casa di riposo Pariseti e presso Villa Primula.



AVO – Associazione Volontari ospedalieri Reggio Emilia – tessitori di relazioni

AVO Reggio Emilia ha operato all'interno dei servizi di ASP Reggio Emilia custodendo quotidianamente le fragilità degli anziani e delle persone con disabilità. Grazie all'impegno dei volontari, la cura, la gentilezza e l'attenzione alle storie di ciascuno hanno promosso solidarietà, inclusione e relazioni significative tra cittadini, lavoratori e volontari.



“L'Arte mi Appartiene: un Percorso di Benessere per Anziani e Operatori”

Da alcuni anni, ASP Reggio Emilia partecipa al progetto “L'Arte mi Appartiene”, promosso dalla Fondazione Palazzo Magnani e dalle Farmacie Comunali Riunite, rivolto a persone fragili e operatori socio-sanitari ed educativi. L'iniziativa ha offerto alle animatrici dei servizi ASP formazione e strumenti per creare nuove attività artistiche destinate agli anziani, stimolando benessere, espressione personale e socializzazione.

ASP ha aderito alla Rete Mader - Musei per l'Alzheimer e le demenze promosso dalla Regione Emilia Romagna



Scandalosamente bello, bellezza e cura dei luoghi come strumento di innovazione sociale

ASP ha partecipato alla formazione “Scandalosamente bello”, promosso martedì 1° aprile al Teatro Cavallerizza dal Comune di Reggio Emilia, FCR e Fondazione Reggio Children. L'iniziativa ha coinvolto circa una trentina di lavoratori, insieme a professionisti del Terzo settore e del mondo associativo, per riflettere sul ruolo della bellezza e della cura dei luoghi nella progettazione dei servizi sociali e nella costruzione di spazi educativi. Durante l'incontro si sono alternati interventi su innovazione sociale, presentazione di co-progettazione degli spazi e di valorizzazione del patrimonio.



I 20 anni della casa residenza I Tulipani

Nel maggio 2025 la casa residenza per anziani I Tulipani ha festeggiato i 20 anni dalla sua apertura a Massenzatico, anniversario che ha ricordato il ruolo svolto dalla struttura dal 2005 come spazio di cura, assistenza e relazioni per persone anziane non autosufficienti. La celebrazione ha sottolineato l'importanza della residenza come punto di riferimento per gli ospiti e le loro famiglie, oltre che come luogo di incontro con il territorio di Massenzatico e di continuità nella vita comunitaria.



“Mi Riguarda” – costruiamo insieme un nuovo modello di welfare – workshop

Il 17 maggio 2025 ASP Reggio Emilia ha partecipato a un incontro sul welfare organizzato dal Comune con Farmacie Comunali Riunite. Durante la mattinata, cittadini e rappresentanti hanno lavorato in gruppi per analizzare tendenze e definire priorità, condividendo esperienze. L'uso dell'Electronic Town Meeting ha permesso di raccogliere contributi in tempo reale, favorendo partecipazione e dialogo tra comunità e istituzioni.



Villa Erica ha celebrato i 35 anni al servizio degli anziani – grande festa il 7 giugno 2025

Il 7 giugno, la Casa Residenza Anziani Villa Erica ha celebrato i 35 anni di attività con una giornata di eventi per ospiti, familiari e personale. La festa ha incluso laboratori creativi, musica dal vivo, esibizioni di danza, performance poetiche e uno spettacolo teatrale, concludendosi con un'apericena a buffet all'insegna della convivialità e della condivisione.



Seminario “Digitalizzazione dell’assistenza: benefici, rischi e aspetti etici” del 5 giugno 2025 presso Asp

Il 5 giugno 2025 ASP ha ospitato un seminario sulla digitalizzazione dell'assistenza con ampia partecipazione. Sono stati presentati progetti innovativi basati su AI e tecnologie digitali per migliorare servizi e lavoro degli operatori. L'incontro ha affrontato anche aspetti etici e giuridici, ribadendo l'importanza di mantenere la persona al centro e di integrare tecnologia e umanità nella cura.



Il Centro semiresidenziale “La Cava” ha celebrato i 10 anni nella sua attuale sede

Martedì 17 giugno 2025, il Centro Socio-Riabilitativo Semiresidenziale La Cava ha celebrato il decimo anniversario della sua sede attuale. La festa ha coinvolto utenti, famiglie e operatori in un pomeriggio di attività, partecipazione e condivisione, celebrando il percorso del centro e guardando al futuro con entusiasmo e inclusione.



Un dialogo aperto per l'inclusione



Si è svolto un incontro tra gli ospiti con disabilità del Centro La Cava, degli appartamenti di ASP, del centro socio riabilitativo Zorella e della cooperativa Lo Stradello. L'Assessora Annalisa Rabitti e la presidente di ASP Mariella Martini. Durante l'iniziativa sono stati affrontati temi come inclusione lavorativa e accessibilità ai trasporti, condivisione di esperienze e incontri formativi. Il confronto ha promosso partecipazione attiva, abbattimento delle barriere e dialogo tra le persone con disabilità, la comunità e le istituzioni.

Via Farini: Sguardi sulla mente, riflessi in vetrina



In occasione della XX° Settimana della Salute Mentale, ASP Reggio Emilia ha trasformato le vetrine dei negozi di Via Farini in uno spazio espositivo diffuso.

Nel mese di settembre sono state esposte locandine artistiche realizzate da utenti del Centro di Salute Mentale insieme ad artisti e fotografi locali, promuovendo consapevolezza sulla salute mentale, oltre a contribuire alla rigenerazione urbana della via.

DesTEENazione – Desideri in azione



Il 4 marzo 2025 il Ministero del Lavoro ha approvato il finanziamento del progetto "Zoom. Un posto per giovani", presentato dal Comune di Reggio Emilia per l'ambito territoriale sociale. L'iniziativa rientra nel programma "DesTEENazione", finanziato dal Programma Nazionale Inclusione 2021-2027, e mira a garantire servizi e opportunità socio-educative ai minori, soprattutto quelli a rischio di povertà o esclusione sociale.

III EDIZIONE DEL BIKE TO WORK – "Se scegli la bici...meriti un premio"



ASP Reggio Emilia ha partecipato anche nel 2025 alla terza edizione del progetto Bike To Work III, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, incentivando gli spostamenti casa-lavoro in bicicletta. L'iniziativa ha promosso mobilità sostenibile, con l'obiettivo di ridurre l'uso dell'auto privata negli spostamenti casa-lavoro, contribuendo alla diminuzione delle emissioni di CO₂ per migliorare la qualità dell'aria e favorire uno stile di vita più ecologico per dipendenti e territorio.



Open-Days -ASP ha aperto le porte ai dipendenti degli uffici amministrativi per visitare da vicino strutture e servizi

ASP ha organizzato gli Open Days, un'iniziativa dedicata ai dipendenti degli uffici per far conoscere da vicino le strutture e i servizi rivolti ad anziani, minori e persone con disabilità. È stata un'occasione per esplorare i luoghi di accoglienza, incontrare gli operatori e approfondire il lavoro quotidiano svolto. Un momento di condivisione che ha rafforzato il senso di appartenenza e il legame con la missione dell'azienda: prendersi cura delle persone più fragili con competenza e umanità.



Dove nasce il Noi – una mostra presso il Villaggio Dossetti

La mostra "Dove nasce il noi" ha preso forma dall'incontro con i ragazzi/e della comunità semiresidenziale Il Portico. Attraverso pochi ma intensi momenti di condivisione, le fotografie hanno raccontato gli spazi della loro vita quotidiana: studi, cucina, sala comune e momenti di gioco, trasformando ogni ambiente in simbolo di appartenenza e relazioni condivise.



Accensione dell'Albero dei Ricami a Reggio Emilia

Il 6 dicembre, alla Galleria di Palazzo Busetti di Reggio Emilia, è stato inaugurato l'Albero dei Ricami, simbolo di solidarietà e inclusione, realizzato con il contributo di associazioni e strutture socio-assistenziali di Asp nell'ambito del progetto RicamARE. L'opera celebra collaborazione e tradizione, valorizzando il senso di comunità e condivisione.



Consegnate le bambole Pigotte realizzate dagli anziani a Unicef Reggio Emilia

Mercoledì 3 dicembre 2025 state consegnate 21 bambole Pigotte realizzate a mano dagli anziani di ASP nell'ambito del progetto di solidarietà dell'UNICEF. L'iniziativa ha coinvolto attivamente i centri diurni Tagliavini, Stella Polare, Coccinella e Ferretti, uniti nell'obiettivo di aiutare bambini in difficoltà e, allo stesso tempo, favorire socializzazione e benessere tra gli anziani. Le Pigotte, realizzate con stoffa, imbottitura e materiali riciclati, hanno rappresentato esemplari unici e colorati, simbolo della generosità e della creatività dei partecipanti.



San Prospero: visite speciali all'antica cappella affrescata di Palazzo Parisetti

Lunedì 24 novembre 2025, l'Associazione Amici dell'Omozzoli Parisetti, in collaborazione con ASP, ha organizzato visite guidate presso l'antica cappella affrescata di Palazzo Parisetti. Le visite, gratuite e a numero limitato, hanno permesso di scoprire il "cuore" dell'Ospedale dei Parisetti, tra storia, accoglienza e solidarietà, raccontata dalla prof.ssa Laura Artioli e dal presidente dell'associazione Ennio Ferrarini.



La Bottega Artigiana Osare ha riaperto il suo Temporary Store in Via Farini 1

La Bottega Artigiana Osare ha riaperto il 22 novembre 2025 il suo Temporary Store, con una selezione dei manufatti realizzati nei laboratori del Centro La Cava dai 17 ospiti, lavorando creta, legno, carta e stoffa. L'iniziativa valorizza creatività, inclusione e sostenibilità, con materiali riciclati e donazioni destinate agli ospiti e all'acquisto di nuovi materiali. Il negozio ha ospitato eventi, laboratori creativi, spettacoli di danza espressiva e la presentazione dell'opera collettiva "Creare per cambiare", promuovendo dialogo e collaborazione tra centri e comunità.



Il Sindaco Marco Massari in vista agli anziani di Villa le Mimose e alle comunità del Villaggio Dossetti

Mercoledì 19 dicembre il Sindaco Marco Massari e l'Assessora Annalisa Rabitti hanno portato gli auguri di Natale agli anziani di ASP presso Villa le Mimose. Ad accoglierli, la Presidente Mariella Martini, i dirigenti, gli operatori e le associazioni partner Emmaus, Auser, Filef e Aima. Gli anziani hanno ricambiato con un piccolo dono realizzato nei laboratori natalizi, trasformando la mattinata in un momento speciale di festa e condivisione.


 BILANCIO SOCIALE 2025 - ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE

CAPITOLO 2

PERSONE, SERVIZI, ATTIVITA'



2.1 persone anziane



I servizi per anziani offerti da ASP REGGIO EMILIA si differenziano, per tipologia di bisogno e di accoglienza in:

- Casa Residenza per Anziani (CRA), servizio residenziale per anziani non autosufficienti;
- Casa di Riposo, servizio residenziale per anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve;
- Centro diurno anziani (CD), servizio semiresidenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
- Appartamenti protetti, destinati a persone autosufficienti, ma con fragilità, cui offrire la possibilità di una vita autonoma in ambiente protetto;
- Servizi con e per il territorio e la comunità, rivolti ai cittadini anziani per supportarli nei loro contesti di vita (Welfare Territoriale).

Le strutture sono distribuite in modo articolato nei diversi quartieri cittadini secondo criteri tesi ad assicurare, per quanto possibile, la vicinanza con le famiglie e l'inclusione nella comunità di provenienza. Le modalità di accesso sono descritte nelle Carte dei servizi consultabili all'indirizzo www.asp.re.it.

Nel **2025** nelle strutture residenziali e semiresidenziali sono stati assistiti complessivamente **1.186** anziani, di cui:

- n. **836** nelle Case Residenza
- n. **53** in Casa di Riposo
- n. **22** negli Appartamenti protetti
- n. **275** nei Centri Diurni

2.1.2 – STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

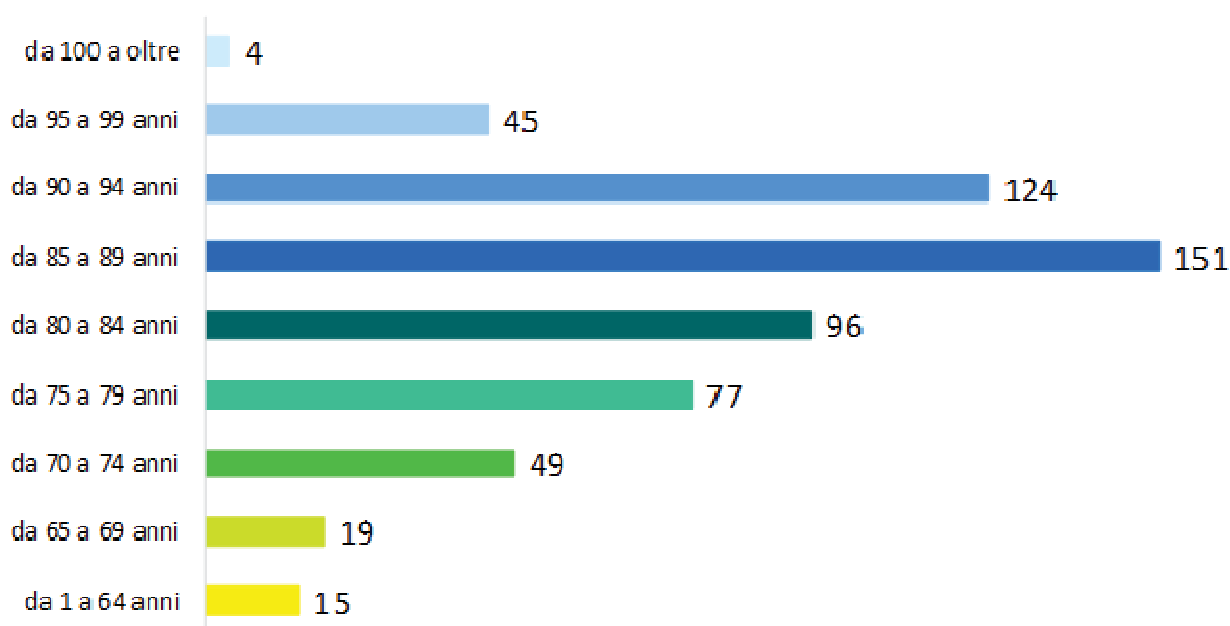
2.1.2.1 - LE CASE RESIDENZA ANZIANI

Le case residenza (CRA) offrono assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di non autosufficienza e/o con patologie croniche invalidanti, a causa delle quali non possono restare nella propria abitazione.

Le caratteristiche demografiche degli ospiti delle strutture residenziali confermano anche nel 2025 la prevalenza di persone con più di 80 anni; la presenza degli ospiti nelle fasce di età dagli 80 ai 100 ed oltre al 31/12/2025 è infatti pari al 72,41% (contro il 71,60% del 31/12/2024); come nell'anno precedente la fascia di età più consistente è quella 85-89; si rileva inoltre un leggero aumento della fascia di età compresa da 75 a 79 al 31/12/2025 sono 77 rispetto ai 73 rilevati al 31/12/2024.

Le persone ultracentenarie passano da 11 nel 2024 a 4 nel 2025. Tra gli ospiti assistiti nel corso del 2025 l'ospite più giovane è un uomo di 50 anni, mentre la più anziana è una donna di 105 anni.

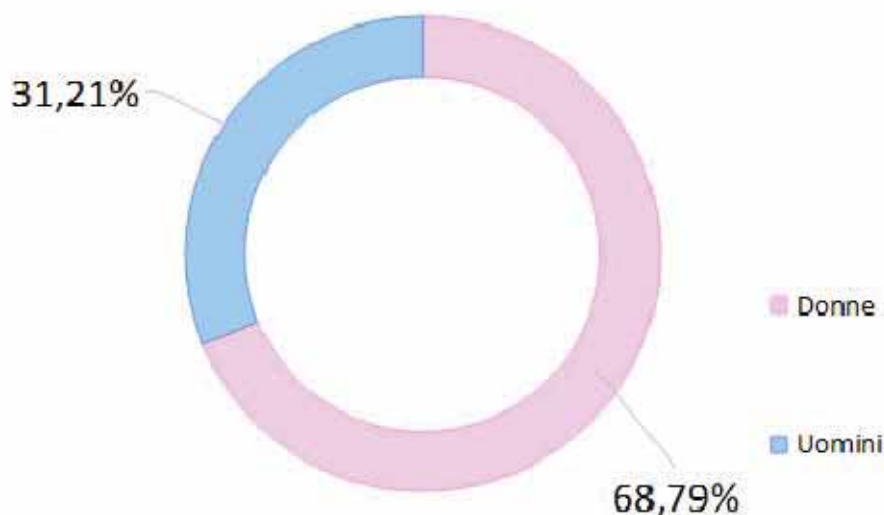
Utenti assistiti nelle strutture residenziali suddivisi per fasce d'età al 31.12.2025



Anche nel 2025 si conferma la prevalenza delle donne sugli uomini, in particolare nella fascia denominata "quarta età". La ripartizione della presenza tra uomini e donne vede un lieve aumento al 31/12/2024 della percentuale degli uomini rispetto allo stesso periodo dei due anni precedenti:

- Nel 2024 le donne erano il 68,47% e gli uomini il 31,53%
- Nel 2023 le donne erano il 68,58% e gli uomini il 31,42%

Utenti assistiti nelle strutture residenziali suddivisi per genere al 31.12.2025



Utilizzo dei posti letto

Di seguito si illustra la distribuzione e l'utilizzo complessivo dei posti letto di Casa Residenza dell'ASP:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Posti letto autorizzati in via definitiva	582	582	582
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri definitivi	520 *di cui 5 posti letto tenuti vuoti da disposizioni Azienda USL in via precauzionale legati alla pandemia da Covid 19.	520 *di cui 5 posti letto tenuti vuoti da disposizioni Azienda USL in via precauzionale legati alla pandemia da Covid 19 per il solo mese di gennaio	520
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri temporanei	5	5	5
Posti letto convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	5	5	5
Posti letto contrattualizzati per sperimentazione per adulti non autosufficienti	0	0	5
Posti letto non contrattualizzati / privati	34	52	47

CASE RESIDENZA ANZIANI: Giornate di presenza	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
su posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA	187.723	188.322	188.768
su posti letto accreditati e convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	1.809	1.830	1.634
su posti letto accreditati, privati non contrattualizzati con FRNA	9.101	17.029	17.482
TOTALE giornate di presenza	198.633	207.181	207.884

Si registra che nell'anno 2025 non vi sono stati posti riservati all'isolamento.

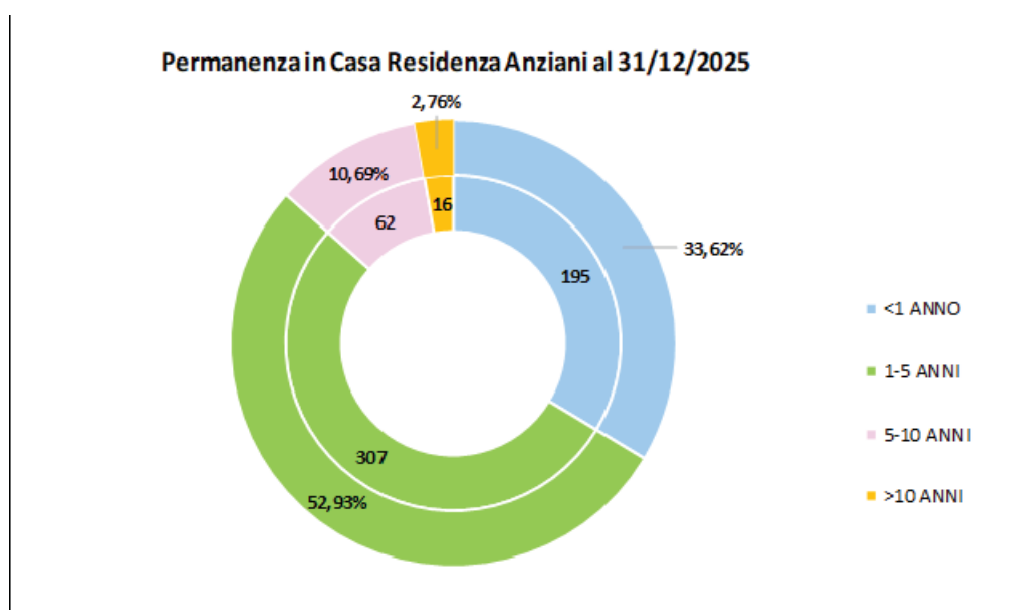
La percentuale di copertura dei posti letto è l'indicatore che misura l'efficiente utilizzo dei posti letto a disposizione. È calcolata come rapporto fra l'occupazione complessiva del posto letto (giornate di presenza effettiva in struttura + ricoveri ospedalieri o uscite temporanee autorizzate) e il numero dei posti letto autorizzati in via definitiva e in via temporanea.

Nell'ultimo triennio il dato presenta i seguenti valori:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Percentuale copertura posto letto	95,15%	99,06%	99,36%

Anzianità di presenza in struttura

La durata della permanenza in struttura degli ospiti ricoverati in Casa Residenza Anziani al 31/12/2025 è così articolata:



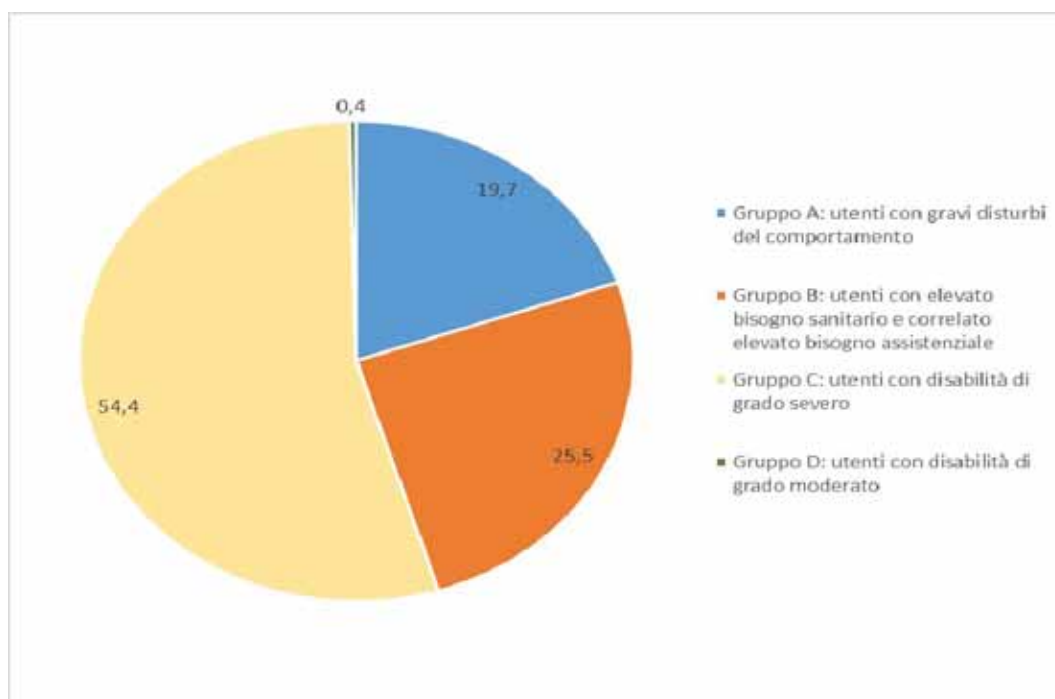
Le condizioni degli anziani

Le condizioni degli anziani in CRA sono rappresentate attraverso il “Case-mix”, un indicatore che classifica gli anziani in 4 classi in rapporto alla loro gravità; la normativa sull’accreditamento definisce il numero di operatori addetti all’assistenza (OSS) e il numero di infermieri da garantire sulla base della classe individuata dal Case-mix.

La classificazione degli anziani ospiti è la seguente:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Gruppo A: utenti con gravi disturbi del comportamento	27,72%	27,72%	19,7%
Gruppo B: utenti con elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale	20,27%	20,27%	25,5%
Gruppo C: utenti con disabilità di grado severo	51,82%	51,82%	54,4%
Gruppo D: utenti con disabilità di grado moderato	0,19%	0,19%	0,4%
	100%	100%	100%

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione per il 2025:



Decessi

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
N° decessi	165	220	225

Ricoveri ospedalieri

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
N° giorni di ricovero ospedaliero	2.661	2.680	2.332

Indicatori di qualità assistenziale

Gli indicatori presi in esame per la valutazione della qualità assistenziale sono: autonomie degli arti superiori e inferiori, lesioni, cadute e scivolamenti, frequenza del bagno completo.

Monitoraggio delle Autonomie delle persone anziane

Le autonomie degli anziani, rilevate attraverso i sensori della deambulazione e della alimentazione autonome, registrano dati in linea con gli anni precedenti, con un leggero incremento nella alimentazione autonoma.

Il dato dei soli utenti in carrozzina, non autonomi negli spostamenti, si riduce di oltre due punti percentuali rispetto al 2024 attestandosi al 44,53%. Gli ospiti allettati sono il 1,52% del totale ospiti, dato sostanzialmente stabile.

Autonomie arti	Anno 2023 %	Anno 2024	Anno 2025
autonomia nella deambulazione (con e senza ausili)	29,36	30,20	31.31
autonomia nell'alimentazione	69,17	72,08	71.85

Lesioni da decubito

Le lesioni da decubito sono monitorate a partire dal 2° stadio, differenziando quelle insorte all'interno della struttura da quelle insorte altrove.

Numero Lesioni da decubito	Presenti 1/1	Insorte in struttura	Non insorte in struttura	TOTALE	Lesioni escluse *	Guarite in struttura **
Lesioni decubito 2023	36	95	65	196	83	86
%	18,4	48,5	33,2	100		76,11
Lesioni	32	156	81	269	94	114

decubito 2024						
%	11,9	58,0	30,1	100		65,1
Lesioni decubito 2023	29	149	73	251	100	106
%	11,6	59,3	29,1	100		69,5

- * *lesioni escluse = lesioni presenti su persone decedute o trasferite o dimesse sulle quali non è stato concluso il processo di trattamento*
- ** *Guarite in struttura = la percentuale è calcolata sulle lesioni per le quali è possibile procedere al trattamento (totale – lesione escluse)*

Le lesioni insorte in struttura registrano un andamento sostanzialmente stabile, con un decremento in termini assoluti e un incremento in termini percentuali.

Cadute e scivolamenti

Ogni semestre il fisioterapista effettua la valutazione di ogni singolo anziano (oltre il 95% degli anziani sono stati valutati almeno 2 volte nell'anno) compreso il rischio di caduta.

La tabella sottostante conteggia le singole cadute e non le persone (lo stesso anziano può essere caduto più volte). Si precisa che il conteggio delle cadute comprende anche gli scivolamenti a terra senza conseguenze.

Cadute, scivolamenti anziani	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
n° cadute e scivolamenti	363	473	578
di cui con danno funzionale	70	84	78
% di cadute con danno funzionale	19,3	17,8	13,5

Si registra un significativo incremento delle cadute, ma con la riduzione dell'incidenza di danno alla persona. La riduzione del ricorso alla contenzione diurna, nel 2025 1,5 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente, può essere messa in correlazione il dato delle cadute.

Frequenza del bagno

Il bagno completo, ovvero senza il conteggio delle spugnature (bagni a letto senza il lavaggio dei capelli), presenta un andamento stabile rispetto dell'anno precedente.

Numero medio di bagni effettuati pro-capite	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N° medio di bagni effettuati pro-capite al mese	3,6	3,7	3,7

Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) è un progetto formulato dall'equipe di lavoro per porsi obiettivi di miglioramento o di mantenimento sul singolo ospite, definendo gli interventi e i tempi di verifica. Viene formulato entro 30 giorni dall'ingresso e aggiornato al variare delle condizioni e dei bisogni dell'anziano e comunque al massimo semestralmente.

Il PAI è condiviso con il familiare che lo sottoscrive insieme ai componenti dell'equipe; la sottoscrizione formalizza la partecipazione del familiare al progetto di cura individuato dal servizio.

Rapporti con i parenti

ASP considera il familiare parte del progetto di cura dell'ospite e a tal fine opera affinché sia informato, consultato e coinvolto nella vita del proprio congiunto e nelle attività del nucleo residenziale in cui l'ospite è inserito. L'opinione sul coinvolgimento nelle decisioni relative al proprio caro viene anche affrontato nel questionario somministrato annualmente ai familiari; i rispondenti hanno in media fornito una valutazione pari a 3.8 in una scala da 1 a 5.

La rilevazione della soddisfazione dei familiari è stata effettuata a novembre 2025, con compilazione *on line*. Il 48% dei familiari di ospiti delle strutture residenziali e il 63% dei familiari di utenti dei Centri Diurni hanno partecipato alla rilevazione.

2.1.2.2 – LA CASA DI RIPOSO

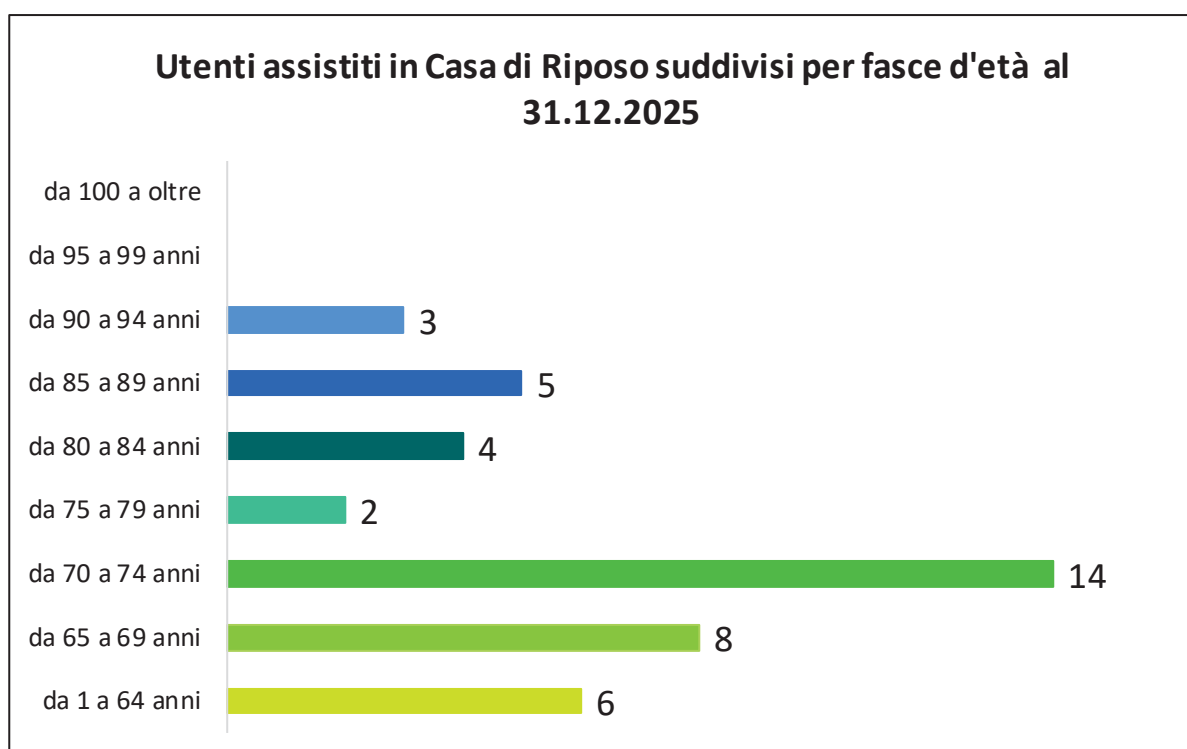
È una struttura residenziale che offre assistenza in un ambiente protetto ad anziani autosufficienti, ma con residue autonomie. Si rivolge a persone che incontrano difficoltà a permanere al proprio domicilio e che necessitano di monitoraggio e supporto, pur non presentando le caratteristiche richieste per l'inserimento in una Casa Residenza.

La Casa di Riposo rappresenta inoltre uno strumento di sostegno alla domiciliarità, in quanto offre la possibilità di ricoveri temporanei di sollievo e costituisce un'ulteriore opportunità per i cittadini del nostro territorio.

Di seguito sono indicati i posti autorizzati e i giorni di presenza degli utenti in casa di riposo.

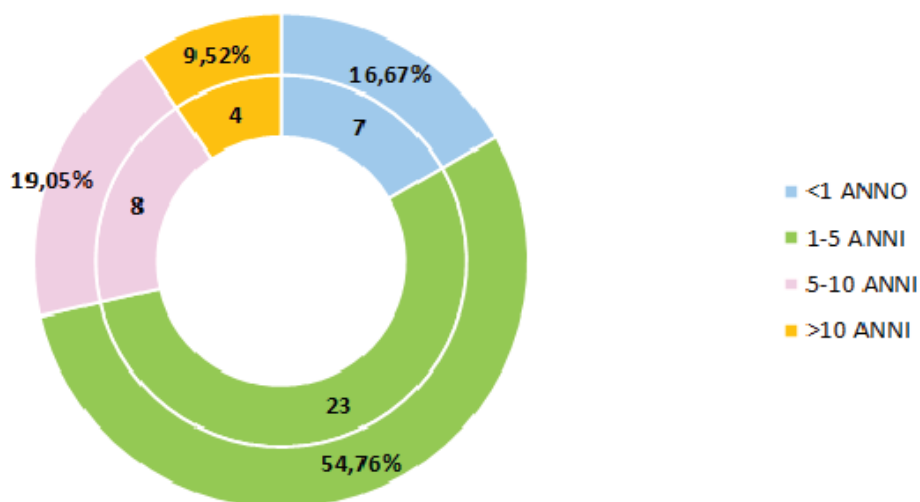
CASA DI RIPOSO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Posti letto autorizzati	91	91	91
Giorni di effettiva presenza	16.126	14.804	14.706

La distribuzione degli ospiti per fasce d'età conferma anche nel 2025, la fascia da 70 a 74 anni come la più popolata. Si stabilizza invece il numero di utenti sulla fascia di età da 75 a 79 anni che è rimasto a nr. 2 utenti anche nel 2025.



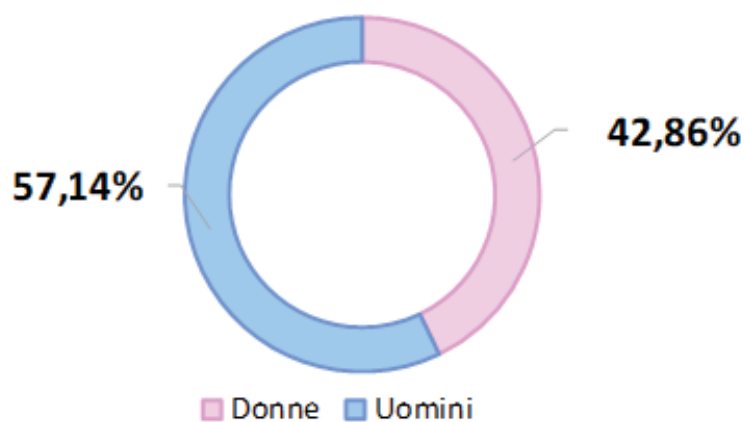
Degli ospiti presenti al 31.12.2025 n. 4 persone, pari al 9,52 %, sono in Casa di riposo da oltre 10 anni, come si evince dal grafico seguente:

Permanenza in Casa di riposo al 31/12/2025



A differenza del trend degli anni precedenti dello stesso servizio e di quello delle Case Residenza, negli ospiti presenti al 31/12/2025 nella Casa di Riposo si osserva una leggera predominanza della presenza maschile (57,14%) rispetto a quella femminile (42,86%).

Utenti assistiti in Casa di Riposo suddivisi per genere al 31.12.2025



CASA DI RIPOSO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N° giornate di dimissione temporanea	56	98	256

Ricoveri ospedalieri

CASA DI RIPOSO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
N° giorni di ricovero ospedaliero	231	272	173

Condizioni degli anziani e livelli assistenziali

CASA DI RIPOSO	N. medio anziani con bagno assistito	N. medio anziani con igiene assistita	N. medio anziani con vigilanza igienica
Anno 2023	44	8	10
Anno 2024	41	7	9
Anno 2025	41	7	11

Nel 2025 le cadute censite sono state 11 tutte senza danno per gli anziani. Non si sono registrate lesioni da decubito.

2.1.2.3 – GLI APPARTAMENTI PROTETTI

Gli appartamenti protetti sono pensati per favorire l'abitare in autonomia nella terza età, per persone con ridotte autonomie e/o in situazioni di "fragilità", che possono disporre di ambienti familiari e nello stesso tempo usufruire di un contesto protetto e organizzato come quello delle Casa residenza a cui sono annesse.

Gli appartamenti annessi alla CRA "Villa Le Mimose" sono 15 e 4 quelli annessi alla CRA "I Girasoli".

Il trend triennale di occupazione degli appartamenti è:

Numero di utenti ospitati	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
APPARTAMENTI PROTETTI "I GIRASOLI"	4+1 (solo per 2 giornate)	4	4
APPARTAMENTI PROTETTI "LE MIMOSE"	20	18	18

TOTALE	25	22	22
--------	----	----	----

Considerato che ASP dispone di 19 appartamenti per un totale di 28 posti l'attuale situazione di utilizzo al 31/12/2025 è pari al 100% del numero degli appartamenti ma del 78,57% dei posti disponibili.

Gli Utenti

Degli utenti presenti al 31.12.2025 negli appartamenti protetti, gli uomini rappresentano il 45,45%, in diminuzione rispetto al 2024; per le donne invece rileviamo un aumento, ad oggi sono il 54,55%.

Utenti presenti al 31/12/2025	Numero di UTENTI	Di cui MASCHI	Di cui FEMMINE
APPARTAMENTI PROTETTI "I GIRASOLI"	4	3	1
APPARTAMENTI PROTETTI "LE MIMOSE"	16	7	11

2.1.3- CENTRI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno è una struttura assistenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Il tasso di copertura dei Centri Diurni anziani, calcolato sulle aperture teoriche dell'anno 2025 è stato del 85,87%, nel 2024 era del 86,40%, in leggera flessione rispetto al 2023.

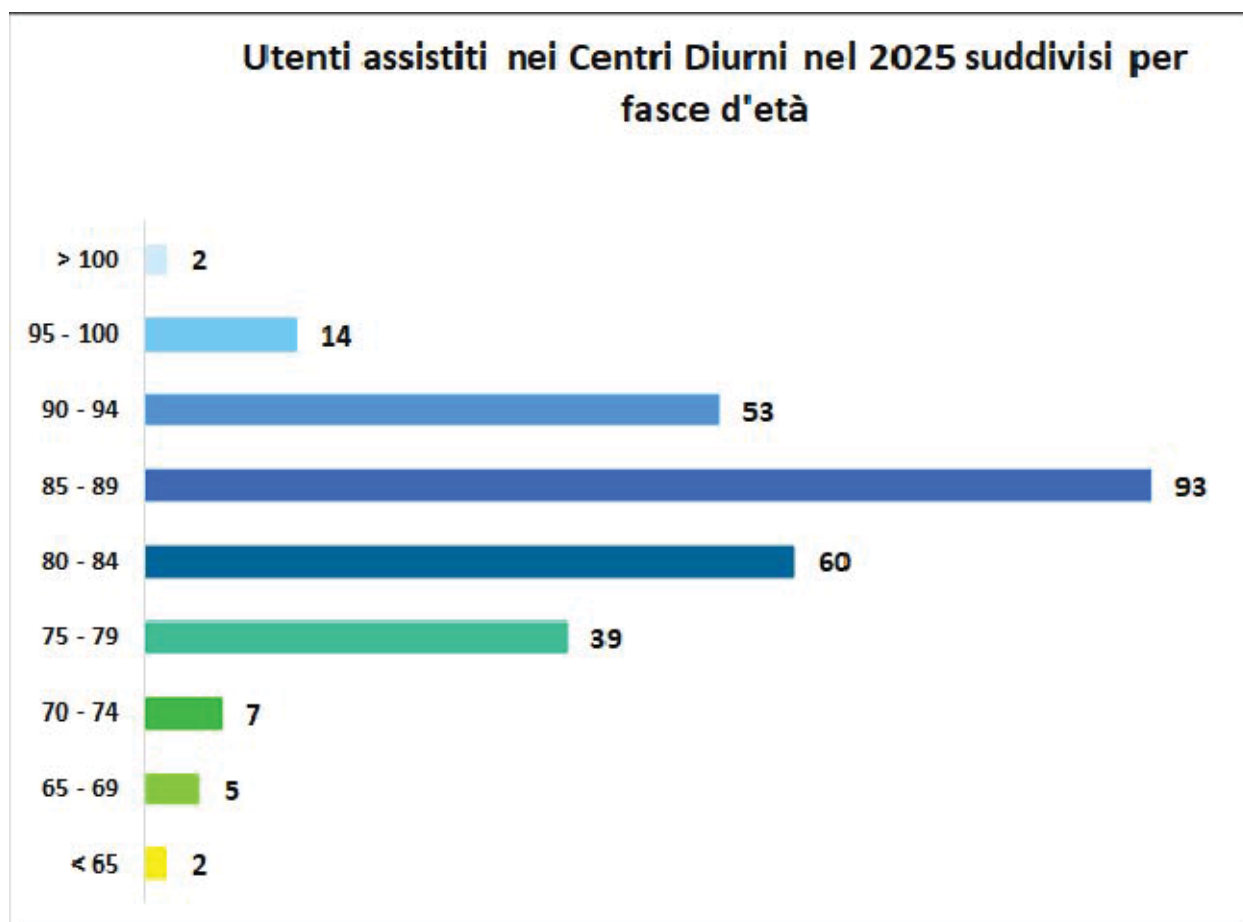
La piena disponibilità dei posti si è raggiunta nel 2024 con la riapertura del centro diurno Tagliavini Ferrari, riaperto a inizio anno a seguito della chiusura perché oggetto di atto vandalico con gravi conseguenze a fine 2022. Sono stati ripristinati i 25 posti.

Gli utenti assistiti nei centri diurni sono stati 275, nel 2024 furono 264.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani per fasce di età	2023	%	2024	%	2025	%
< 65	4	1,74	2	0,76	2	0,73
65-69	7	3,04	7	2,65	5	1,82
70-74	14	6,09	9	3,41	7	2,55
75-79	24	10,43	37	14,02	39	14,18
80-84	43	18,70	62	23,48	60	21,82
85-89	75	32,61	80	30,30	93	33,82
90-94	46	20,00	52	19,70	53	19,27

95-100	16	6,96	14	5,30	14	5,09
100 e +	1	0,43	1	0,38	2	0,73
Totale	230	100%	264	100%	275	100%

Le caratteristiche demografiche degli utenti dei Centri Diurni non si discostano molto da quelle delle strutture residenziali, con una netta prevalenza delle persone tra gli 85 e 89 anni.



Anche per quanto riguarda la differenza di genere si rileva un'analogia con la demografia delle case residenza: le donne sono in netta maggioranza, essendo il 65,45% del totale degli utenti.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani divisi per genere	2023	%	2024	%	2025	%
Donne	150	65,22	175	66,29	180	65,45
Uomini	80	34,78	89	33,71	98	34,55
Totale	230	100%	264	100%	275	100%

2.1.4 – AZIONI E PROCESSI QUALIFICANTI DI NATURA ASSISTENZIALE

Attività di animazione nelle strutture per anziani dell'ASP

Nell'anno 2024 si è lavorato per riprendere e in alcuni casi intessere ex novo la rete di relazione con i soggetti del territorio che si era interrotta negli anni della pandemia. Il 2025 ha visto il consolidamento di questo lavoro di tessitura sia da parte dei servizi residenziali che dei Centri diurni.

Le attività tipiche svolte nei nostri servizi maggiormente rappresentative sono:

Attività CRA	% sul totale ore
Stimolazione cognitiva e sensoriale	12,2
Attività Individuali - Occupazionali	11,9
Atelier	11,5
Progetti speciali	11,1
Attività. Ludiche cognitive (giochi vari)	10,2
Lettura - scrittura	9,6
Musica	6,6
Angolo benessere	6,6
Uscite	4,7
S. Messa e raccoglimenti spirituali	3,5

Attività CD	% sul totale ore
Progetti speciali	16,5
Atelier	15,0
Ginnastica di gruppo	13,3
Attività Individuali - Occupazionali	12,3
Stimolazione cognitiva e sensoriale	11,4
Attività. Ludiche cognitive (giochi vari)	9,5
Lettura - scrittura	8,7
S. Messa e raccoglimenti spirituali	3,2
Angolo benessere	2,5
Musica	2,0

A seguire altre attività quali ginnastica di gruppo, feste e compleanni, orto e giardino, cinema, relazione con bambini e ragazzi, attività culinaria.

Nel 2025 è stato festeggiato il 35° compleanno della struttura villa Erica, anche attraverso co-progettazioni le realtà del territorio; da segnalare l'esibizione degli ospiti del CSRR La Cava. Tutti gli altri servizi hanno realizzato importanti feste d'estate con i familiari, anch'esse con progettazioni congiunte con il territorio.

Il progetto aziendale in collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani prosegue con gli incontri in presenza degli anziani presso le mostre organizzate dalla Fondazione.

Continuano diverse collaborazioni con associazioni, quali AVO, Associazione Volontari Ospedalieri e VIP con i clown, La caramella buona, Per un sorriso in più con il progetto nipoti di penna, Degustibook, SPI IV Lega, Emmaus, Età dell'Oro, Auser, Equipe Sportiva (Uisp), Arca in Movimento, Reggio Ricama.

E' proseguita la collaborazione con la scuola musicale CEPAM che in tutti i servizi ha garantito intrattenimento musicale con incontri programmati.

In tutte le realtà sono i ripresi i contatti con le scuole materne e primarie del territorio in occasione di eventi o festività, come ad esempio la festa di carnevale con i bambini della scuola materna Andersen al CD Stella Polare, o per progetti più strutturati come il progetto Nonnavventura per il quale il CD Melograno ha coinvolto la scuola Marco Polo.

L'elenco delle scuole con cui sono aperte collaborazioni è lungo, solo a titolo di esempio si citano le scuole dell'infanzia Agorà, XXV Aprile, Morsiani e Regina Mundi, le scuole primarie Agosti, Dante Alighieri, Tricolore, Maria Teresa di Calcutta e Calvino, le secondarie di primo grado Ledipo e Aosta, la secondaria superiore Galvani Iodi. Gli incontri sono occasioni di conoscenza reciproca, presso le strutture o presso le scuole, di esibizioni da parte dei ragazzi, di giochi, di scambio di auguri, di progetti comuni.

Sono poi presenti anche bambini e ragazzi delle parrocchie o di associazioni come la Comunità di Sant'Egidio che collabora con l'Omozzoli Parisetti.

Realtà del territorio offrono intrattenimenti, come lo spettacolo di Tango della scuola Bario de Tango, gli spettacoli teatrali del teatro di Cadelbosco di Sopra, della parrocchiale di Sant'Anselmo, delle compagnie "Qui ed Puanel" e "Icadòc", del trio "Parole e musica", della compagnia Artisti per Caso, i cori come il Coro Monte Cusna, il Coro Selvatico, il Coro UISP.

Molto radicata e proficua è la collaborazione con i vari Centri Sociali della città. Sono presenti iniziative con i volontari delle associazioni locali, delle biblioteche e delle parrocchie.

Molte sono state le uscite organizzate per piccoli gruppi di anziani in diverse manifestazioni: visita di mostre, partecipazioni a fiere o eventi importanti del territorio provinciale, presentazioni di libri e, non per ultimo, per assistere a partite della squadra di calcio locale.

A 10 anni dalla nascita di ASP Reggio Emilia Città delle Persone, si rafforza la collaborazione tra le diverse anime dell'azienda. In particolare risulta proficua la collaborazione tra anziani e disabili con uscite e laboratori comuni. Anche nel 2025 il servizio disabili ha dato vita al Temporary Store in centro storico durante le festività Natalizie e per la prima volta il servizio anziani ha collaborato in modo non simbolico.

Un importante progetto di ASP, iniziato nel 2024 e che continuerà anche nel 2026, trasversale a tutte le residenze, prevede la costruzione congiunta di un racconto con l'apporto di un capitolo per ogni struttura; si intitola "Ti porto una storia, i racconti di Nonnavventura" e ogni struttura ha coinvolto le scuole del territorio per rendere anche i bambini protagonisti della storia.

L'attività di Pet Therapy, testata nel 2024, è proseguita nel 2025 in due strutture per anziani.

Presso l'Omozzoli Parisetti diverse sono state le iniziative promosse in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Omozzoli Parisetti, ed in particolare l'organizzazione di visite aperte alla cittadinanza della Cappella Parisetti e delle sue opere.

Infine si ricorda la realizzazione e l'inaugurazione, l'11 gennaio 2025, del "Murale per la Salute" dell'artista reggiano Davide Ghiacci, promosso dalla Federazione nazionale degli ordini di 18 professioni sanitarie dell'area tecnica. Il Murale è stato realizzato su una facciata degli appartamenti protetti di Villa Le Mimose.

Le scuole e l'università

L'ASP favorisce processi formativi e di orientamento professionale all'interno dei propri servizi, stipulando convenzioni con Enti di formazione professionale accreditati in ambito regionale, Università ed Istituti Superiori, volte all'accoglienza di tirocini curriculari.

Oltre a un doveroso impegno verso il territorio, l'accoglienza dei tirocini è un importante veicolo di promozione verso i futuri professionisti.

Nel 2025 sono stati accolti nelle CRA e negli altri servizi diversi allievi tirocinanti come da elenco:

INFERMIERI

n. 33 infermieri del 1° anno provenienti da Unimore

n. 3 infermieri del 2° anno provenienti da Unimore

n. 2 infermieri del 3° anno provenienti da Unimore

FISIOTERAPISTI

n. 9 provenienti dall'Università di Modena Reggio

OSS

n. 25 provenienti dall'Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari "Galavani – Iodi"

n. 27 provenienti da n. 7 Enti Formativi (Ciofs, Cremeria, Demetra, Enaip, Ifoa, Irecoop, Iscom)

RAA

n.12 provenienti da n.2 Enti Formativi (Cremeria e Irecoop)

EDUCATORI

n.2 provenienti da n.2 Università (Unimore e Unibo)

PSICOLOGA E NEUROSCENZE COGNITIVE

n.1 proveniente dall'Unipr

2.2 persone disabili



2.2.1 - STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava"

Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava" è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno familiare o per le quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione.

Il Centro ha tra le proprie finalità quelle di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. In relazione ai bisogni dei singoli ospiti e in accordo con le AUSL territorialmente competenti, vengono inoltre garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi.

Può accogliere fino a un massimo di 18 persone di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

La maggior parte degli ospiti ha un'età media di 40 anni. Il periodo di permanenza è particolarmente lungo: questo significa che il Centro Socioriabilitativo Residenziale "La Cava" per molti degli ospiti presenti si possa considerare a tutti gli effetti la loro casa.

Nel 2025, all'inizio di settembre, è stata accolta in struttura una nuova ospite. Nel mese di agosto, invece, è stata dimessa una utente, inserita nel 2007, per consentirle di proseguire il percorso di autonomia e convivenza con il suo compagno.

La prevalenza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, con elevati bisogni psico-fisici e relazionali.

Valutazione ospiti secondo il sistema di accreditamento



LA QUOTIDIANITÀ E LA PROGRAMMAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata tipo e delle attività, anche e soprattutto quelle nel territorio, da sempre frutto di un'attenta programmazione in base all'osservazione dei bisogni e all'ascolto dei desideri orientati alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascun ospite, continua a funzionare con i consueti ritmi.

A tale scopo, ci preme mettere in evidenza un momento molto importante della vita della struttura, "l'équipe degli ospiti": presente da sempre in struttura, è la riunione, con cadenza mensile, gestita dal Responsabile del Centro con gli ospiti e gli operatori in turno al mercoledì pomeriggio; si tratta di un incontro di particolare rilevanza nel quale si fa condivisione, verifica, confronto e programmazione delle attività. L'essenza è sostanzialmente l'ascolto reciproco e la promozione della partecipazione attiva di tutti.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

In un'ottica di potenziamento delle competenze individuali, di realizzazione personale, di collaborazione con le famiglie, con i Servizi invianti e il contesto sociale e territoriale di riferimento, per favorire il benessere delle persone che accogliamo, oltre all'attività ordinaria di gestione e animazione, sono organizzate le seguenti attività.



BOTTEGA ARTIGIANA OSARE

La Bottega artigiana OSARE prende vita dall'esperienza decennale dei laboratori espressivi realizzati presso il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava". Questi laboratori, oltre ad essere un importante momento di socializzazione, sono una reale occasione "lavorativa" per i partecipanti e spesso, i manufatti prodotti, sono esposti in occasione di eventi locali e sagre del territorio. In più, anche quest'anno, dal 22 novembre fino alla fine di dicembre, è stato affidato al Servizio un intero negozio, in una prestigiosa e molto frequentata via del centro storico di Reggio Emilia. L'allestimento di questo spazio, quest'anno in collaborazione e condivisione con il Centro Multiservizi Vasconi e l'Area anziani di Asp, rappresenta un'occasione fondamentale per dare ai "bottegai" una visibilità concreta e per permettere anche alla cittadinanza di avvicinarsi alle nostre realtà e di poterli conoscere anche attraverso ciò che viene realizzato.

I laboratori favoriscono interazione e integrazione, restituendo soddisfazione e giusto valore alle capacità e abilità di ognuno; offrono la possibilità di apprendere tecniche di lavorazione tradizionali e sperimentali con il legno, la creta, la colorazione e lavorazione di carta e cartone, la manipolazione di tessuti e il lavoro a maglia utilizzando lana riciclata. L'atelier è un luogo magico dove gli ospiti e gli operatori del Centro, guidati da un'esperta operatrice, riescono a lavorare e a giocare insieme in un clima di intimità familiare.

I manufatti della Bottega Artigiana OSARE sono diventati anche bomboniere per matrimoni, cresime e altre cerimonie o possibili idee regalo per le ricorrenze quali, ad esempio, S. Valentino, Natale, festa della Donna.



FALEGNAMERIA E TUTORAGGIO STUDENTI IN FORMAZIONE

L'attività di falegnameria, parte integrante del progetto Bottega OSARE, è cominciata in via sperimentale all'inizio del 2014 ed è diventata anche essa un vero e proprio momento lavorativo grazie ad una preziosa convenzione tra ASP e la Fondazione Simonini, ente di formazione professionale di Reggio Emilia. Anche nell'anno 2025, con estrema soddisfazione da parte dei nostri ospiti falegnami, è continuata l'attività di tutoraggio di studenti in tirocinio nella falegnameria della Fondazione.



MERCATINO DELL'USATO "NUOVAMENTE"

Abbiamo in essere una convenzione per un progetto di volontariato che coinvolge alcuni ospiti della nostra struttura, suddivisi in piccoli gruppi, tre giorni alla settimana i quali collaborano con gli operatori e gli altri volontari presenti nel riciclo e nella sistemazione dell'esposizione di oggetti, mobilio e abbigliamento che viene

successivamente posto in vendita al pubblico. È previsto l'affiancamento di un operatore di ASP. Sito in zona "Kennedy", Nuovamente ci accoglie dal 2018 grazie ad una preziosa e calorosa disponibilità ed una collaborazione con Caritas Reggiana. Come altro esempio virtuoso di aiuto e sinergia reciproca, anche quest'anno gli operatori di Nuovamente si sono resi disponibili, in tempi molto rapidi, ad aiutare il Servizio nell'ideazione e progettazione degli spazi del negozio della Bottega Artigiana e hanno messo a disposizione gratuitamente quasi tutti gli arredi presenti nello spazio espositivo.

MERCATINO DELL'USATO "TUTTO PER TUTTI"

Situazione simile a quella descritta in precedenza, Tutto per Tutti è un luogo di volontariato nato da un'idea della parrocchia di Pratofontana di Reggio Emilia dove si realizza raccolta e vendita di materiali e abbigliamento usato. In questa situazione opera in qualità di volontaria una ospite di Cava in modo autonomo, cioè non affiancata da operatori di Cava.

ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE COOP. RIGENERA

Grazie alla grande disponibilità e capacità di accoglienza della coop. Rigenera, che si occupa di inclusione sociale attraverso percorsi di tirocinio lavorativo, riciclo creativo, autonomia della persona, progetti educativi e di sviluppo della comunità, abbiamo attivato una convenzione per la realizzazione sperimentale di un laboratorio di assemblaggio per persone autistiche.



GAST - ABILITY GYM, NUOTO, PISCINE

Partecipazione ormai consolidata da parecchi anni per un nutrito numero di ospiti della struttura, questa attività vede la partecipazione ai corsi di Ability Gym organizzati da Gast Onlus anche in collaborazione con UISP di Reggio Emilia: talvolta si vivono esperienze con finalità competitive attraverso l'adesione a tornei persino fuori Regione. Lo sport è un importante momento di socializzazione grazie al quale le persone, oltre al movimento e al divertimento, sperimentano lo stare in squadra, la competizione, le proprie abilità.

L'attività di nuoto, individuale o a piccolo gruppo, che si svolge nelle piscine comunali di Reggio Emilia, ha come obiettivi il rinforzo della muscolatura, il miglioramento della coordinazione e il rilassamento, sollevando le articolazioni da uno sforzo eccessivo. Le attività sono svolte durante tutto l'arco dell'anno e, nei mesi estivi più caldi, Gast Onlus organizza dei Summer Camp, che danno la possibilità di partecipare a gite in giornata al mare, di fare attività nelle piscine estive e in collina.



PISCINA “GATTALUPA”

La piscina di via Gattalupa, nel 2025, ha continuato ad offrire la possibilità alle persone disabili accolte in strutture di praticare acquaticità. L'attività vede coinvolte due persone di Cava Residenziale, affiancate da un operatore. Non c'è nessun contributo richiesto agli utenti poiché lo spazio acqua è finanziato dall'azienda USL.

ATTIVITÀ PODISTICA FUN RUN

Dal 2022, abbiamo incrementato le attività motorie dei nostri ospiti grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Fun Run che promuove l'attività motorie attraverso il podismo. I nostri ospiti partecipano a camminate settimanali con alcuni volontari dell'associazione e sono anche coinvolti in manifestazioni podistiche nelle quali, oltre a partecipare come atleti, in alcune circostanze diventano loro stessi volontari nei punti ristoro per i maratoneti impegnati nelle competizioni.

Dobbiamo mettere in evidenza il valore socializzante di questa amicizia che si concretizza non solo negli eventi sportivi ma anche in situazioni conviviali: il motto di Fun Run è “trasformiamo la parola VOLONTARIATO in AMICO, grazie alle camminate, ai sorrisi e all'allegria”.



MUSICA E CANTO

È un'attività storica di grande gruppo, realizzata nel salone della Cava o all'aperto quando la stagione lo consente oppure nei locali del Centro Diurno adiacente insieme agli utenti di quest'ultimo servizio. Canto, karaoke, musica e ballo la fanno da padroni in un contesto gioioso dove le persone possono dare sfogo al desiderio di allegria.

ATTIVITÀ RICREATIVA DI CUCINA

Una volta al mese si svolge l'attività ricreativa di cucina che vede una massiccia partecipazione di ospiti della struttura. Coordinata da due educatori con la collaborazione degli operatori in turno, l'attività inizia con la programmazione degli alimenti che si vogliono preparare: successivamente viene fatta un'uscita di gruppo per fare gli acquisti e infine si concretizza con la manipolazione degli ingredienti (nel rispetto delle procedure aziendali e alle norme sugli alimenti).

Spesso, segue un momento di festa e le cose preparate diventano l'occasione per ritrovarsi insieme, magari per un'apericena o un rinfresco con amici, familiari o ex operatori.

USCITE IN AUTONOMIA E DI GRUPPO

Gli ospiti sono coinvolti per gli acquisti riguardanti i bisogni personali della casa e delle attività in base alle loro esigenze, competenze e autonomie. Alcuni di essi, secondo accordi specifici con i familiari ed i servizi di riferimento, hanno la possibilità di fare uscite individuali in totale autonomia anche con l'uso dei mezzi pubblici. Si reputa importante, inoltre, cercare di radicarsi nel territorio in cui la “casa” è ubicata, mantenendo relazioni con i diversi attori sociali, dalla parrocchia ai gestori degli esercizi commerciali della frazione di Villa Sesso. L'area rurale circostante al Centro inoltre è un elemento prezioso per organizzare camminate con percorsi ad anello che diventano un'opportunità salutare e rilassante da fare da soli o in gruppo.

Ogni fine settimana, inoltre, vengono organizzate uscite di gruppo, che hanno la finalità di incrementare le occasioni di socializzazione e di aumentarne le competenze in contesti normalizzanti.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2025

GITE, VACANZE DI GRUPPO E VACANZE “AUTONOME”

Le gite culturali e di svago, sono il frutto di proposte educative e di un lavoro collegiale condiviso durante le riunioni settimanali di équipe e soprattutto nelle riunioni con gli ospiti. Nel 2025 sono state organizzate la vacanza estiva che coinvolge quasi gli ospiti della struttura a Cesenatico, è stata fatta una gita in campeggio a Cervarezza con un gruppo di utenti con buone autonomie e siamo stati in varie località della Romagna per uscite in giornata.

Nel mese di maggio, si è anche concretizzata la vacanza proposta delle persone più autonome a Sanremo e Menton: questo tipo di esperienza di piccolo gruppo, che si realizza a Cava dal 2018, è il frutto del percorso di autodeterminazione delle persone accolte, le quali hanno richiesto di poter fare soggiorni a gruppi ristretti, magari con autonomie simili e compatibili; in questo caso è previsto un numero di operatori accompagnatori molto ridotto. Quest’anno, per la prima volta, gli ospiti hanno chiesto e ottenuto di poter uscire dal suolo italiano e visitare, anche se solo in giornata, una città francese.



AUTORAPPRESENTANZA

Progetto nato nel 2018 da un gruppo formato da ospiti del Centro Diurno e Residenziale la Cava e del Centro Residenziale Zorella della cooperativa Lo Stradello che ha l’obiettivo di dare voce alla capacità di autodeterminazione delle persone con disabilità.

Nell’anno 2025, è stata data continuità agli incontri in presenza nei locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue a Reggio Emilia. In queste occasioni, nelle quali vengono condivisi gli argomenti portati dagli autorappresentanti (come avere un lavoro, famiglia e affettività, trasporti pubblici e relative criticità), su proposta dei membri del gruppo, hanno fatto seguito uscite in totale autonomia “tra amici”, nel centro cittadino di Reggio Emilia o nel Centro Commerciale La Meridiana al sabato pomeriggio. Questi momenti di socializzazione, nonostante alcune difficoltà logistiche, continuano ad essere occasioni molto positive, nonché arricchenti, e per questo sono continuate a mesi alterni per quasi tutto l’anno. Anche il gruppo di lavoro, educatori ed OSS, sono stati coinvolti in questo percorso con una formazione specifica orientata a un cambiamento culturale di approccio, nel rispetto dell’autodeterminazione di ogni persona, anche di quelle più compromesse.



§

DANZA – ESPRESSIVITÀ CORPOREA

In questo laboratorio, la danza non è solo espressione artistica ma soprattutto momento introspettivo. L'attività di grande gruppo, infatti, non prevede l'apprendimento di passi di danza o tecniche specifiche, ma comprende momenti di conoscenza ed espressività corporea alternati ad altri di rilassamento e interazione, scambio, reciprocità. Attraverso la convenzione con la scuola di danza Arcadia di Reggio Emilia, da diversi anni realizziamo questa attività espressiva, coordinata da un'educatrice di Cava con una specifica formazione nel settore, e condotta da due operatori sempre di Cava, oltre alla preziosa collaborazione di due volontari. Dato il successo della lezione aperta di fine corso, i danzatori di Cava sono stati invitati ad esibirsi in occasione del 35° anniversario dall'apertura di Villa Erica, storica CRA di Asp.



PROGETTO SHIATSU

Lo Shiatsu è una tecnica manuale basata su pressioni portate con i pollici, i palmi delle mani e i gomiti ed affonda le sue radici nelle forme di manipolazione e massaggio tradizionali orientali. Lo Shiatsu genera una miglior qualità della vita a qualsiasi età, condizione o stato di benessere/ disagio dei soggetti coinvolti. Nel corso del 2025 è continuata l'esperienza per gli ospiti di Cava Residenziale, legata alla collaborazione con ASP di una insegnante di questa disciplina: anche le persone più "resistenti" al contatto fisico hanno potuto vivere, con consapevolezza, la possibilità di benessere collegate ai suoi trattamenti, in modalità e tempi personalizzati secondo le esigenze specifiche.



PET THERAPY

Dall'inizio del 2025, due volte al mese, è iniziata la collaborazione di Cava con l'associazione Agility Dog Reggiana, che ha proposto a due piccolissimi gruppi di ospiti una attività mirata di conoscenza e avvicinamento ai cani. La pet therapy, sfruttando il legame uomo-animale per migliorare il benessere fisico, emotivo e sociale di persone con particolari fragilità, ha dato la possibilità agli ospiti coinvolti, attraverso esercizi mirati, di approcciarsi, interagire, accudire e giocare con i cani in un setting protetto.

BORSE SPESA

Anche nel 2025 è continuata la collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Sesso per la preparazione delle borse spesa per i cittadini più in difficoltà, nello spirito dell'aiuto reciproco e della solidarietà. L'attività consiste nel disporre e dividere all'interno di contenitori una serie di alimenti non deperibili che vengono poi consegnati in un secondo momento ai più bisognosi.

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia è parte integrante del percorso di crescita, cura ed emancipazione delle persone disabili accolte a Cava: partecipa al progetto di vita dei nostri ospiti e viene coinvolta, in modo personalizzato, nelle scelte legate al progetto di permanenza in struttura e di vita futura.

Sono organizzati a tale scopo incontri formali con le famiglie, ad esempio per la condivisione del PEI o per le verifiche, per momenti di verifica di progetti specifici o riguardanti la struttura più in generale: nel 2025 abbiamo invitato i famigliari a due incontri plenari, uno prima dell'estate, in concomitanza con la lezione aperta del progetto di danza espressiva, ed il secondo in concomitanza delle festività natalizie, terminati entrambi con un pranzo insieme offerto dall'Azienda. Riteniamo estremamente importanti e utili al fine del passaggio delle comunicazioni anche gli incontri informali (ad es. per scambi di opinioni davanti ad un caffè quando un familiare viene a prendere un ospite per un'uscita) poiché meno vincolati dagli aspetti istituzionali, più liberi fuori da contesti che possono vincolare o addirittura intimorire alcune parenti.

Accoglienza di cittadini con disabilità in gruppi appartamento e loro accompagnamento in soluzioni abitative emancipate a diversi livelli di autonomia

IL PROGETTO

Il Servizio di accoglienza per cittadini con disabilità è finalizzato a delineare e sperimentare percorsi emancipativi per accompagnare le persone accolte verso ipotesi concrete di residenzialità autonoma o semi-autonoma.

È caratterizzato da distinti gruppi appartamento - comprese residenze private - ognuno dei quali consente di vivere molteplici opportunità abitative a diversi livelli di autonomia: i singoli percorsi abitativi possono prevedere differenti archi temporali, più o meno lunghi, oppure divenire anche soluzioni stabili. Il Servizio si suddivide in appartamenti ubicati in via Rossena, in Largo Biagi e in soluzioni abitative private. I gruppi appartamento sono nel comune di Reggio Emilia.

GLI OBIETTIVI

Il progetto di accoglienza intende offrire una proposta orientata ai seguenti fini:

- strutturare percorsi residenziali differenziati per mantenere o potenziare le abilità personali finalizzate ad una futura autonomia abitativa;
- rispondere, attraverso un Progetto di Vita condiviso, ai desideri e alle ambizioni dei singoli utenti;
- integrazione del nucleo familiare, dove presente, nel Progetto di Vita delle persone accolte;
- preparare ipotesi concrete di autonomia abitativa;
- costruzione e/o mantenimento di reti sociali e azioni di Micro-Welfare nei contesti di vita;
- offrire periodi di sollievo a famiglie per le quali diventa difficile la gestione di una persona con disabilità.

GLI APPARTAMENTI

In via Rossena, zona sud della città tra l'ospedale ed il centro storico, si trova un immobile di proprietà di ASP composto da tre appartamenti con giardino privato: da qui è partito il progetto di accoglienza nel 2004 gestito da ASP SS. Pietro e Matteo, oggi ASP Reggio Emilia.

Al primo piano è presente un appartamento con tre camere, una delle quali destinata ad ufficio degli educatori: può ospitare 3 persone. Al secondo e terzo piano ci sono altri due appartamenti, composti da una zona giorno con cucina e tre camere da letto, che hanno la capacità di accoglienza di 5 persone. In totale nella palazzina possiamo ospitare complessivamente 13 utenti.

Questi appartamenti sono destinati a persone con disabilità medio-lieve e/o sopraggiunta, anche con problemi motori. I soggetti ospitati possono avere contesti familiari assenti o poco collaboranti e per alcuni di essi si può prevedere anche lunghi periodi di accoglienza come accade ad oggi: infatti, ci sono persone che vivono in via Rossena da oltre un decennio e addirittura una inserita nel progetto da gennaio 2004.

In questo luogo la presenza degli operatori è quotidiana, articolata su turni dal lunedì al sabato mattina, esclusa la notte.

In Largo Biagi, zona nord di Reggio Emilia vicino al "Campovolo", si trovano 4 appartamenti di proprietà di ASP che occupano l'intero pianerottolo del primo piano dell'immobile che conta altri 12 appartamenti privati: qui possiamo accogliere fino ad otto utenti, due persone per ciascun appartamento, in camera singola. Sono composti da una zona giorno, da una cucina, due camere da letto e due bagni. Questo progetto ha preso il via nel 2012 al termine dell'edificazione dell'immobile. Qui è prevista l'accoglienza di persone con buone risorse individuali e contesti familiari più o meno presenti, a volte transitati da via Rossena, con disabilità medio-lieve, con consapevolezza rispetto al proprio progetto di vita. La presenza degli operatori in questo luogo è prevista al bisogno oltre ad un passaggio fisso un giorno a settimana a supporto delle esigenze educative e abitative.

Attualmente l'età media degli ospiti accolti nei nostri appartamenti è compresa tra i 25 e i 66 anni.

L'esperienza di ospitalità negli appartamenti di ASP prevede la condivisione con l'utente di un regolamento che viene firmato all'atto dell'ingresso.

A seguito di valutazioni congiunte tra operatori degli appartamenti, l'utente, gli eventuali familiari ed i Servizi Sociali, si può concretizzare la possibilità di proseguimento dell'accompagnamento verso l'autonomia anche dopo l'uscita dell'ospite dagli appartamenti di via Rossena e Largo Biagi, attraverso un progetto individualizzato presso il nuovo domicilio, pubblico o privato che sia.

Nel mese di maggio 2025 abbiamo ampliato la convenzione con l'Azienda FCR con la gestione educativa dell'appartamento Casa Domani, nuova struttura della Fondazione Durante Dopo di Noi ubicata nel quartiere Foscatto a Reggio Emilia, luogo di accoglienza temporanea prevista per un periodo massimo di circa diciotto mesi.

Allo stato attuale fanno parte del progetto appartamenti nella sua totalità 21 persone così suddivise: 10 in via Rossena, 6 in Largo Biagi, 3 in alloggi privati di edilizia pubblica e 2 a Casa Domani.

LE AUTONOMIE E LA CONVIVENZA

Gli appartamenti hanno vita e programmazione autonoma seppure vi siano molti momenti di condivisione e scambio. In base alla presenza dei singoli ospiti e delle loro esigenze, si organizzano le attività di pulizie degli ambienti, di cura degli effetti personali, di igiene della persona. Ogni realtà è indipendente anche nell'organizzare i pasti in base agli impegni di vita personali: generalmente la spesa alimentare, il cucinare e le pulizie sono auto organizzate in turni o in modo individuale sempre a seconda delle scelte dei singoli.

Ogni ospite ha impegni personali, attività occupazionali o lavorative per le quali l'operatore è chiamato a sostenere la massima autonomia e a presidiare, dove necessario, la corretta e puntuale partecipazione.

Le persone accolte nel nostro progetto possono essere affiancate nella gestione degli aspetti economici (a volte in stretta collaborazione con un Amministratore di Sostegno quando previsto).

Il servizio appartamenti è gestito da tre Educatori, un Operatore Socio Sanitario ed un Coordinatore, che hanno il compito di regolare il loro intervento, in base ai singoli progetti e alle autonomie delle persone coinvolte nel progetto, affiancando, collaborando e per alcune mansioni sostituendosi dove l'utente non ha la possibilità di essere affiancato o sostenuto da altri caregiver.

INTEGRAZIONE E SOCIALITÀ

Il lavoro sul contesto sociale è uno degli impegni verso i quali deve essere orientata l'attenzione degli operatori per sostenere il progetto appartamenti attraverso la costruzione, il mantenimento ed il rafforzamento di reti territoriali (associazioni, enti, volontariato) in cui risiedono le persone.

Ad oggi, grazie al lavoro di rete, abbiamo rapporti con la Parrocchia di S. Pellegrino, con il mercatino dell'usato Tutto per Tutti a Reggio Emilia, con la struttura sportiva Paladelta, con i progetti Strade gestiti dalla cooperativa sociale Coressai, con il mercatino dell'usato Nuovamente legato alla Caritas.

Contestualmente, i nostri appartamenti devono diventare a loro volta opportunità: si devono offrire come luogo di scambio, di incontro e relazioni sociali per il territorio ed il quartiere; a tale scopo, il coordinatore partecipa dal 2025 al Tavolo di Quartiere Sud e Ovest, coordinato dai rispettivi Poli Sociali Territoriali, contesti di confronto, scambio e co-progettazione con le associazioni presenti sul territorio. Sono altresì molto importanti per la qualità della vita degli ospiti e per l'integrazione nel quartiere i rapporti, in alcuni casi consolidati nel tempo, con gli esercizi pubblici delle zone nelle quali sono collocati in nostri servizi.

Parallelamente al lavoro sul territorio vi è inoltre un importante lavoro degli educatori sulla rete sociale dei singoli, frutto delle loro storie e dei luoghi di provenienza precedentemente abitati.

A supporto della coesione tra le persone che vivono nei gruppi appartamento, nel corso del 2025 sono state effettuate alcune uscite e gite di gruppo sulla base delle proposte degli ospiti con l'obiettivo di socializzare e creare momenti di svago comuni: gite in appennino ed in località marittime, uscite allo stadio e ad eventi sportivi, visite ad altre città. Sono state organizzate alcune attività puramente ricreative quali passeggiate al mercato, pizzate di gruppo, feste di compleanno. Infine, due volte a settimana si accolgono tutti coloro che vogliono partecipare ad un pranzo "di famiglia nella casa madre", in via Rossena, per fare quattro chiacchiere in compagnia e mantenere legami amicali tra le persone.

Inoltre, anche nel 2025 gli operatori hanno affiancato le persone nell'organizzazione di vacanze estive autonome, in gruppo tra ospiti degli appartamenti o con enti o associazioni con le quali alcuni ospiti hanno rapporti di amicizia o volontariato; poi, abbiamo collaborato e sostenuto la partecipazione di un paio di utenti a soggiorni gestiti dai progetti occupazionali "Strade".

Infine, grazie alla collaborazione con la Fondazione Durante Dopo di Noi nella gestione di Casa Domani, è nata una amicizia con i partecipanti al progetto di autonomia gestito dalla Fondazione a Coviolo (RE) e con i quali in modo stabile ci si trova al venerdì sera per trascorrere un momento conviviale insieme.

AUTORAPPRESENTANZA E AUTODETERMINAZIONE

Elemento centrale dell'esperienza negli appartamenti deve essere, oltre all'acquisizione delle autonomie già citate, la crescita nella consapevolezza di poter esprimere i propri desideri ed il proprio punto di vista in previsione di un progetto orientato ad una possibile vita indipendente: questa è l'autodeterminazione.

A tale scopo vengono organizzate periodicamente riunioni tra appartamenti nelle quali si orientano le persone all'ascolto reciproco e gli si offre la possibilità di essere "attori della propria vita" attraverso la condivisione di argomenti, pensieri, emozioni. A titolo di esempio si riporta l'esperienza di raccolta dei bisogni portati dagli inquilini da rappresentare ad ASP rispetto a manutenzioni o interventi sugli immobili.

Infine, mettiamo in evidenza che continua la partecipazione agli incontri degli Autorappresentanti iniziati nel 2024 di una parte degli ospiti degli appartamenti, gruppo autorganizzato di persone con disabilità, sostenute da educatori – facilitatori, provenienti da alcune strutture residenziali della città e della provincia, che si incontrano due volte al mese per discutere argomenti di interesse comune quali ad esempio il lavoro, ma anche allo scopo di far valere i propri diritti o per promuovere presso altri enti ed istituzioni, l'esperienza dell'Autorappresentanza come è accaduto con l'incontro con i responsabili del Servizio Handicap Adulto dell'ASL, con i parroci dell'unità pastorale Padre Misericordioso di Reggio Emilia e con la Direzione di ASP Reggio Emilia insieme all'assessora Assessora a Cura delle persone, con deleghe a Politiche sociali, Sostegno alle famiglie, Politiche per la casa, Città senza barriere e Pari opportunità Rabitti del Comune di Reggio.

2.2.2- CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

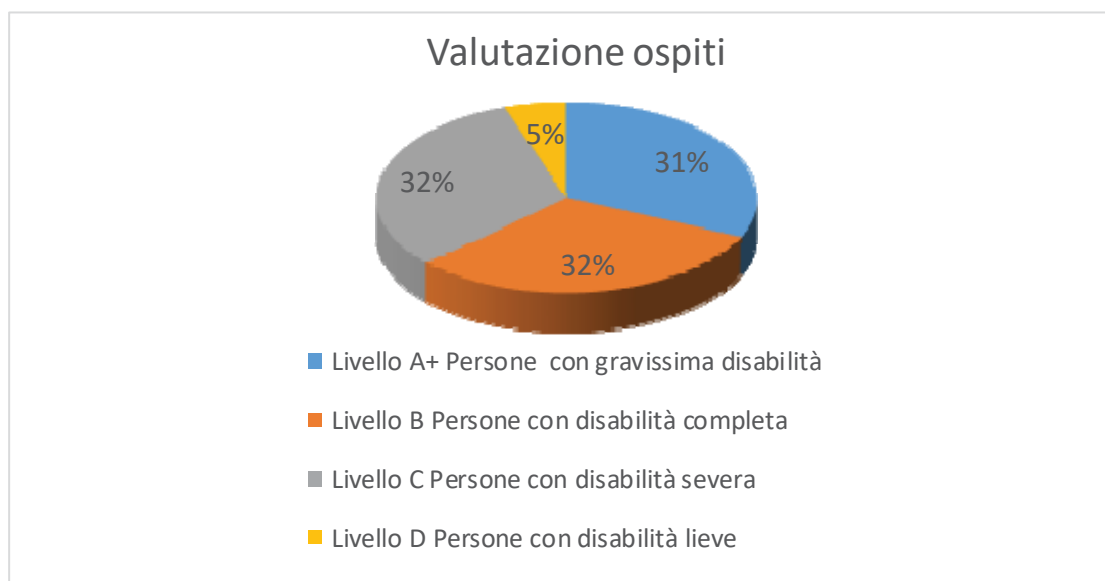
Il Centro socio-riabilitativo semiresidenziale "La Cava" è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale; ha la finalità di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale con interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza attraverso attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. È prevista la partecipazione di infermiere e fisioterapista alla definizione dei PEI e le stesse figure sono presenti in struttura in momenti definiti per eventuali interventi o consulenze.

Il Centro può accogliere, in compresenza, un massimo di 16 persone di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Al 31 dicembre 2025 frequentavano complessivamente il Centro 19 ospiti. L'età media si attesta sui 28 anni.

La durata della permanenza media è molto alta con ospiti che frequentano il Centro da molto tempo, alcuni anche da più di 20 anni.

La maggioranza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, cioè con elevati bisogni psico-fisici e relazionali, come risulta dal grafico:



ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

La strutturazione della giornata al centro prevede momenti d'attività e momenti di relax a piccolo gruppo o individuali, per sostenere il benessere e le esigenze esplicitate nei piani individualizzati. Il piano delle attività è suscettibile di cambiamenti sulla base delle richieste degli ospiti e delle possibilità del momento.

Le attività e i laboratori offerti nel corso del 2025 sono stati:

- all'interno: laboratori multimediali, laboratorio di cucina, laboratorio di racconti, atelier (carta, creta, sensoriale), attività a tavolino, attività per le autonomie domestiche, giardinaggio, palestra, beauty farm, musica, karaoke;

- all'esterno: acquisti e commissioni, frequentazione della biblioteca, del centro sociale, della piscina (spazio acqua dedicato ai servizi per persone con disabilità), del bar di quartiere, passeggiate, attività presso Caritas e attività presso Nuovamente. Sono state inoltre organizzate esperienze varie sul territorio: gite, partecipazione a mostre e manifestazioni, attività presso fattorie didattiche, uscite a pranzo.

Nel 2025 abbiamo avuto cura di sostenere i nostri utenti attraverso il potenziamento delle capacità comunicative ambientali e personali. A tale scopo sono state organizzate due giornate di formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa per l'equipe, che successivamente ha prodotto e posizionato nei vari ambienti del centro strumenti di CAA fruibili dalle persone che lo frequentano.

Abbiamo operato per sostenere la partecipazione sociale degli utenti, ampliando le occasioni strutturate di partecipazione attiva alla vita della collettività. In particolare abbiamo curato tre percorsi: il servizio presso il magazzino *Caritas* che ha visto impegnato ogni 15 giorni un gruppo di utenti a fianco dei volontari dell'associazione; il servizio presso il Magazzino *Nuovamente* che ci ha visto impegnati due volte a settimana a piccolo gruppo in attività di selezione dei giochi presenti in magazzino; infine il progetto avviato l'anno precedente all'interno del percorso *L'arte mi Appartiene* e concluso nel 2025: insieme ai volontari della parrocchia Santa Maria Assunta di Villa Sesso abbiamo realizzato mercatini solidali dove sono stati esposti oggetti in creta e carta realizzati nei nostri atelier con la partecipazione attiva anche di alcuni familiari e amici. La parrocchia ha destinato il ricavato a un intervento sull'area verde parrocchiale.

Abbiamo avviato inoltre percorsi di partecipazione dei nostri utenti a iniziative aziendali (temporary store) e momenti di incontro e socializzazione con utenti dei servizi agli anziani, che avremo cura di sviluppare ulteriormente nel corso del 2026.

Nell'anno sono stati effettuati piccoli interventi per migliorare in comfort di chi vive la quotidianità al centro: abbellimento dell'area esterna, dove svolgiamo attività dalla primavera all'autunno, attraverso la creazione di angoli verdi con piante ornamentali e l'ombreggiatura con il glicine; cura di angoli relax interni ed esterni con l'acquisto di poltrona, divano, tavoli, sedie e strumentazione multimediale; piccoli accorgimenti per facilitare l'utilizzo degli spazi interni e la fruizione dei materiali.

E' proseguita anche quest'anno la collaborazione con il Servizio per persone con disabilità di Reggio Emilia, i servizi residenziali Zorella e Polveriera e alcuni familiari per sostenere brevi esperienze di residenzialità. Abbiamo al momento attivi quattro percorsi individuali.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2025

A livello aziendale, presso i servizi per anziani, minorenni e disabili di ASP il 2025 ha visto la sperimentazione con esito positivo degli open day che, attraverso l'accoglienza e la visita ai servizi, consentono di rafforzare la conoscenza, il confronto e lo scambio tra le varie realtà aziendali.

A livello d'area è stato sperimentato un sistema di supervisione trasversale tra i servizi per disabili di ASP, che ha consentito di aprire le equipe al confronto con i colleghi operanti presso le altre realtà dell'area per la discussione di un caso, arricchendo il confronto con esperienze e sguardi nuovi.

A livello di servizio nel 2025 si è puntato a rafforzare la collaborazione tra le varie figure professionali nella progettazione, realizzazione e verifica degli interventi e nell'apprendimento continuo attraverso percorsi di collaborazione interni ed esterni al centro diurno. Si è inoltre lavorato all'ampliamento delle competenze dell'equipe attraverso l'ampliamento del pacchetto orario della supervisione, che ha consentito affondi formativi sui bisogni individuati dagli operatori.

Rispetto alle offerte della rete territoriale è proseguita la nostra partecipazione alla formazione annuale proposta a livello distrettuale aperta ai centri per la disabilità. In autunno l'intera equipe del Centro ha partecipato a *Perché no? Come il potere di chi accompagna agisce sui diritti di chi ha meno voce* organizzata presso il Centro Sociale Tricolore. Alcuni operatori in corso d'anno hanno inoltre partecipato ad alcuni incontri di *Amo anche io – spazi di dialogo e confronto su sesso, amore, disabilità in Polveriera*.

Nel corso del 2025 è stato ultimato il collegamento informatizzato tra la sede amministrativa di ASP e i centri residenziale e semiresidenziale La Cava. Ciò ha consentito l'avvio dell'utilizzo di cartella web (parte amministrativa). Si prevede per il prossimo anno l'utilizzo di nuove sezioni della cartella.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

E' proseguito il percorso rivolto ai familiari attraverso tre incontri di gruppo condotti dalla psicologa supervisore dell'equipe educativa. In occasione degli incontri il centro si è organizzato per accogliere gli utenti con attività di condivisione e relax. Al termine degli incontri sono stati organizzati momenti conviviali tra i partecipanti, l'equipe educativa e gli utenti.

Sono state organizzate inoltre due feste (giugno e settembre) e la riunione annuale di tutti i familiari.

Centro Multiservizi "Carlo e Lorenzo Vasconi"

Il Centro Multiservizi "Carlo e Lorenzo Vasconi" accoglie un massimo di 18 persone minorenni della fascia d'età 11-17 anni in carico ai Servizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e del Centro Autismo dell'AUSL di Reggio Emilia; offre opportunità educative e di socializzazione per favorire la crescita delle competenze e l'autonomia sociale secondo le possibilità di ciascuno.

Il Centro propone servizi diversificati in base alle esigenze individuali e all'età:

- a) una struttura per le attività educative, aperta in fascia pomeridiana durante l'anno scolastico, in fascia mattutina d'estate, con un'apertura quotidiana di 5 ore e 30 minuti, comprendente il pranzo con la possibilità di frequenza anche con orario ridotto;
- b) attività in ambienti di vita dei minori: domicilio, scuola, campi gioco, aggregazioni per il tempo libero, lo sport, la socializzazione, ecc.

Il Centro si caratterizza per il lavoro svolto con la famiglia, anche attraverso momenti conviviali durante l'anno e con la scuola frequentata dall'ospite. Alcune attività possono essere svolte, sulla base del progetto individuale, anche a domicilio per raggiungere obiettivi educativi specifici, rafforzare percorsi già intrapresi, avvicinare gradualmente la famiglia al servizio.

Viene garantita un'attività di supervisione, affidata a un professionista qualificato, rivolta all'equipe e alle famiglie per un totale di circa 10 ore mensili.

Le attività del Centro comprendono: attività ludiche, motorie, assistenziali, espressive, educative, di sostegno alla comunicazione e socializzazione, oltre a rapporti con la famiglia e la scuola. Il Centro offre un servizio di ristorazione con possibilità di menu personalizzati, è aperto 48 settimane all'anno (11 mesi), di norma dal lunedì al venerdì.

Al 31 dicembre 2025 il totale degli ospiti frequentanti il Centro era di 14; Il totale degli ospiti che sono transitati al Centro sono stati 16.

Durante l'anno sono stati accolti 3 nuovi minori e hanno terminato la frequenza 2 utenti, uno per il raggiungimento della maggiore età e uno per termine progetto.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

Nell'anno 2025 sono stati proposti i seguenti laboratori e attività: atelier, atelier di cucina attività motoria, attività per le autonomie, laboratorio creativo, laboratorio di racconti, laboratorio musicale, laboratorio per la comunicazione.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2025

RIDEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Attraverso il percorso di formazione con la dott.ssa Tania Bedogni, nostro supervisore, abbiamo ampliato il nuovo Progetto Individualizzato a favore degli utenti inserendo in esso l'Assessment delle Preferenze. Questo ci ha permesso di allineare i progetti futuri dei nostri ospiti con quanto richiesto dal Decreto Legislativo del 3 Maggio 2024, n.62.

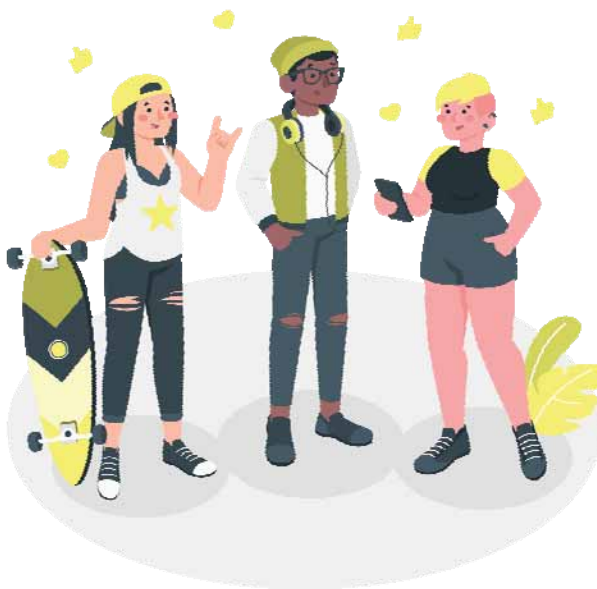
ATELIER

Anche quest'anno nei mesi di novembre e dicembre si è collaborato con le varie realtà dell'area Disabili e Anziani per la riapertura del Temporary Store in via Farini che ha riscosso gradimento da parte della cittadinanza esitando in un aumento sensibile dell'affluenza rispetto lo scorso anno.

LABORATORIO NEL VERDE

Prosegue all'interno del nostro giardino la cura del piccolo orto sopraelevato accessibile anche a chi possiede limitazioni di tipo fisico; si è provveduto a delimitare l'angolo delle piante aromatiche, rendendolo più definito.

2.3 persone MINORENNI E FAMIGLIE



I servizi a favore di persone minorenni e delle loro famiglie si articolano in interventi di accoglienza e ospitalità in comunità educative residenziali, in servizi educativi semiresidenziali e, per coloro che compiono la maggiore età, ma non hanno completato il loro percorso progettuale, servizi per giovani adulti.

Nel **2025** nelle comunità educative e presso i servizi semiresidenziali e i centri pomeridiani e nel servizio per neomaggiorenni **sono stati accolti complessivamente 77 ospiti**, di cui:

- 31** in comunità educativa residenziale,
- 14** in strutture di accoglienza per minori stranieri non accompagnati,
- 28** in servizi semiresidenziali,
- 4** nel progetto per neomaggiorenni.

2.3.1 - COMUNITÀ EDUCATIVE RESIDENZIALI

Le comunità educative residenziali accolgono bambini e ragazzi allontanati dalla propria famiglia a seguito di una valutazione, effettuata in sede giudiziaria o amministrativa, di incapacità o impossibilità temporanea delle figure parentali a svolgere le funzioni genitoriali in modo adeguato.

Esse sono caratterizzate da un intervento educativo di carattere professionale, pur garantendo accoglienza residenziale il più possibile di tipo familiare.

Nel corso del 2025 ASP ha proseguito nella gestione di 3 comunità educative, “Secondo Tempo”, “Il Tiglio” e “La Quercia”, ciascuna con una capienza massima di 8 persone minorenni di età compresa tra i 6 e i 17 anni (estendibile a 9, nel caso di accoglienza di fratelli).

A ognuno dei minorenni accolti viene assicurata una compiuta tutela che si esprime attraverso una progettualità personalizzata che ogni Comunità elabora in collaborazione con i Servizi sociali e sanitari territoriali e in attuazione del Progetto quadro come previsto dalla Direttiva regionale n. 1904 del 2011.

La vita di ciascuna comunità è caratterizzata da una familiare condivisione della quotidianità e il continuo tentativo di favorire un senso educativo dell'accoglienza. In questa prospettiva ogni momento è occasione relazionale e di crescita: i pasti, le uscite, le visite, i compiti scolastici, la pulizia della casa, gli acquisti, il gioco, le vacanze, i conflitti, le malattie, le gioie, le sofferenze, le delusioni, le speranze e gli innumerevoli imprevisti.

La cura della casa e le quotidiane attività domestiche sono considerate di insostituibile valore educativo e assolutamente integranti sia gli orientamenti pedagogici generali, sia i singoli progetti educativi individualizzati e vengono svolte da ciascun educatore, secondo l'organizzazione della casa, e da ciascun ospite, in relazione all'età e alle capacità personali.

Durante la permanenza in Comunità vengono mantenuti e modulati i rapporti tra il minore e la famiglia di origine sono così come previsto nel Progetto quadro, nel Progetto educativo individualizzato e loro periodiche verifiche e aggiornamenti. La Comunità collabora nella realizzazione del programma di incontri del bambino o del ragazzo con i genitori ed eventuali parenti, tenendo sempre conto di eventuali prescrizioni da parte dell'Autorità giudiziaria.

Il lavoro delle equipe educative delle tre comunità promuove costantemente e, quando possibile, incentiva, i rapporti con il contesto territoriale di vita dei propri ospiti, secondo i bisogni e gli orientamenti di ciascuno. Questo avviene avvalendosi dei servizi scolastici e sociali e con la partecipazione a proposte e opportunità associative, culturali, religiose, ricreative e sportive al fine di offrire opportunità di legami significativi e duraturi.

Anche nel corso del 2025 sono state proposte a ciascun ospite delle comunità educative, attività sportive, ricreative e soggiorni di vacanza nel periodo estivo adeguati alle caratteristiche personali di ciascuno con l'obiettivo di favorire il raggiungimento dell'autonomia personale e la socializzazione con i coetanei in contesti adeguati.

Al 31 dicembre 2025 la proporzione tra femmine e maschi accolti nelle Comunità educative residenziali vede una leggera predominanza di femmine, con la presenza di 12 femmine e 11 maschi.

Nel corso del 2025 sono stati accolti in totale 7 nuovi ospiti di cui 4 maschi e 3 femmine, mentre durante l'anno hanno terminato la loro permanenza 2 maschi e 6 femmine.

Come si può osservare dal grafico che segue, la maggior parte degli ospiti si colloca in piena fascia adolescenziale, su un valore di poco superiore ai quindici anni, di un anno inferiore a quello dell'anno precedente a motivo delle poche dimissioni e nuovi ingressi, che hanno di fatto abbassato l'età degli ospiti nella continuità della loro permanenza.



I tempi di permanenza nelle strutture educative residenziali si confermano variabili, con picchi anche molto elevati di progetti educativi che si protraggono anche per diversi anni.

Per i maggiorenni, eventualmente presenti in Comunità, la progettualità educativa si identifica con il “Progetto di vita” che ha la funzione di completare il cammino educativo intrapreso durante la minore età, che è concertato tra il giovane, i Servizi sociali territoriali competenti e la Comunità stessa ed esprime la nuova dimensione “contrattuale”. L’ospite, a fronte della ospitalità garantita, del supporto educativo concordato e degli altri interventi di sostegno definiti dal sistema dei servizi territoriali, si assume le proprie responsabilità, conviene e definisce gli obiettivi e gli impegni necessari a perseguire in tempi definiti la completa autonomia e a contribuire nel contempo al buon andamento della convivenza in Comunità.

Il “Progetto di vita” viene elaborato, di norma, entro due mesi dal compimento del diciottesimo anno di età, concertato e sottoscritto dal Servizio sociale competente, dal Responsabile della Comunità e dal giovane coinvolto.

2.3.2 – STRUTTURE PER L’ACCOGLIENZA DI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

O.A.S.I. (Opportunità di Accoglienza Straordinaria per l’Integrazione) è un progetto di accoglienza emancipante, finalizzato ad offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di familiari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale; il progetto colloca al centro le persone accolte, protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza, inclusione ed integrazione sociale.

Il servizio è stato attivato nell’aprile 2017 per rispondere a nuove necessità di accoglienza emerse sul territorio e risulta ubicato all’interno dei locali situati presso il Villaggio Dossetti.

Il Progetto O.A.S.I. assicura: accoglienza attenta e dignitosa ai giovani migranti arrivati sul nostro territorio; percorsi educativi volti allo sviluppo d’integrazione e pratiche d’autonomia personale; supporto materiale legato ai bisogni fondamentali della vita quotidiana; consulenza ed assistenza in percorsi sanitari nonché in progetti di tutela della salute degli ospiti; interventi di prima alfabetizzazione in lingua italiana; esperienze civiche di servizio volontario alla comunità accogliente ed al contesto cittadino; sostegno e facilitazione nell’inserimento in percorsi didattici ed iter professionalizzanti (in collaborazione con centri di formazione sul territorio); supporto nella gestione amministrativa del profilo anagrafico di ciascun ospite e delle corrispettive interazioni con istituzioni e pubblici intermediari per la permanenza regolare in Italia.

La struttura può attualmente accogliere fino ad un massimo di 6 persone minorenni, di età compresa tra i 16 e i 17 anni, con deroghe per inferiore età in caso di delibera da parte dei Servizi Sociali competenti. Con il raggiungimento della maggiore età l'eventuale prosecuzione della permanenza degli ospiti presso la struttura viene condivisa da ASP con il Comune di Reggio Emilia.

Nel 2025 sono stati accolti complessivamente 14 ospiti (di cui due in deroga per età inferiore ai 16 anni), principalmente provenienti dal nord-Africa (Egitto e Tunisia), ma anche da Albania e Camerun, con una media mensile di occupazione dei posti-letto a saturazione pressoché costante.

A fine 2025 le attività educative di OASI hanno giovato dell'integrazione progettuale con altre realtà del Villaggio Educativo di ASP-Reggio Emilia, ricercando collaborazione e reciproco potenziamento, tramite ampliamento delle attività ricreativo/laboratoriali e di socializzazione interculturale, in particolare tramite la collaborazione con il progetto "DesTEENazione – Desideri in azione".

Oltre a ciò, il potenziamento dell'equipe del servizio ha consentito l'ampliamento dell'offerta esperienziale, tramite collaborazione con associazioni sportive ed agenzie educative territoriali, nonché coinvolgimento degli ospiti in diverse attività di responsabilizzazione, non ultimo l'inserimento, come aiuto-educatori, in campi-gioco del contesto cittadino.

2.3.3 – IL CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO "IQBAL MASIH"

Il Centro Educativo Pomeridiano "Iqbal Masih" (C.E.P.) è un Servizio educativo diurno che ha il compito di sostenere ragazze e ragazzi e le loro famiglie in difficoltà; è un luogo di incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale, che costituisce inoltre una valida alternativa alla istituzionalizzazione dei ragazzi.

Il Servizio è uno spazio educativo e di sostegno/accompagnamento ai ragazzi e alle loro famiglie ubicato presso il Villaggio Dossetti. Si connota come un luogo in cui ritrovare e recuperare la familiarità delle relazioni, tra minori e con gli adulti, un luogo educativo dove maturare autonomie e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è quello di far acquisire strumenti di conoscenza di sé, capacità relazionali e abilità progettuali, in grado di permettere di vivere i contesti quotidiani con maggior consapevolezza di sé, di sé con gli altri e delle connessioni che legano i contesti stessi.

Può accogliere contemporaneamente un massimo di 12 persone di entrambi i sessi in età scolare, indicate dai Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia.

Nel corso del 2025, il servizio è confluito nel nuovo progetto "DesTEENazione – Desideri in azione", finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che si rivolge a ragazzi e ragazze del Distretto di Reggio Emilia.

2.3.4 – IL SERVIZIO FAMILIARE "IL PORTICO"

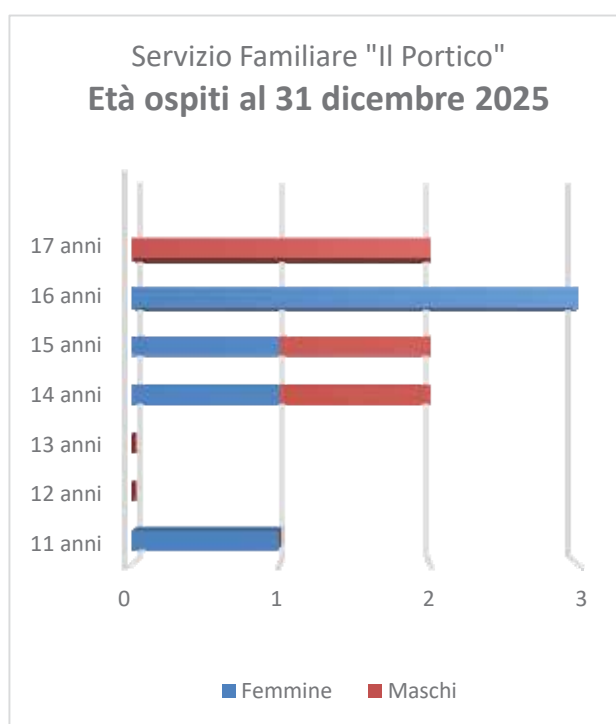
Il Portico offre un intervento preventivo di accoglienza di tipo semiresidenziale, con il primario obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia; in particolare persegue gli obiettivi di:

- rinforzare e integrare i ruoli genitoriali temporaneamente indeboliti o compromessi da difficoltà familiari, attraverso azioni e presenze che promuovano il superamento di situazioni di abbandono e di privazione;
- assicurare una connotazione di tipo familiare, attraverso relazioni affettive personalizzate e personalizzanti, serene, rassicuranti e tutelanti e una familiare condivisione della quotidianità;
- promuovere e incrementare, dove possibile, le potenzialità del nucleo familiare e la riappropriazione delle funzioni educative genitoriali;

- garantire una costante collaborazione con i servizi socio-sanitari con il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.

Il servizio è ubicato presso il Villaggio Dossetti, assicura un orario di apertura di 36 ore settimanali, modulabili sulla base delle esigenze dei minori che lo frequentano. Prevede inoltre, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata la possibilità di accogliere per la notte un minore con la presenza di un educatore.

Può prendersi cura di un massimo di 10 progetti rivolti a bambini, ragazzi o adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 6 e i 17 anni; il servizio può essere prolungato anche dopo il compimento dei 18 anni fino al massimo di 21 anni. Al 31 dicembre 2025 risultavano attivi 10 progetti con il coinvolgimento di 6 ragazze e 4 ragazzi, di età compresa tra gli 11 e i 17 anni.



2.3.5 – IL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE 18+

È un servizio socio-educativo rivolto a giovani neomaggiorenni provenienti da comunità per minorenni, che devono completare il proprio Progetto di vita, sperimentando, all'interno di un alloggio, anche in coabitazione con altri, un ambiente di vita maggiormente strutturato e finalizzato al raggiungimento di una propria e autonoma dimensione sociale ed esistenziale.

Il Servizio è a disposizione con diverse modalità organizzative dal 1992. Dal 1 gennaio 2022 è stato sospeso, in considerazione della sostanziale coincidenza di obiettivi e azioni con il progetto ministeriale sperimentale Care Leavers ed è stato riattivato a partire da gennaio 2025.

Nel corso del 2025 sono stati accolti complessivamente 4 giovani maggiorenni, di cui tre di sesso femminile in un appartamento e uno di sesso maschile in un altro alloggio.

Il progetto 18+ prevede percorsi individualizzati, progettati a partire dai bisogni dei singoli ospiti.

In linea generale, è previsto un accompagnamento educativo mirato alla gestione della casa (spesa, preparazione e conservazione dei pasti, pulizie) e delle spese economiche, alla conoscenza dei vari servizi presenti sul territorio, alla ricerca e mantenimento di un lavoro e, in alcuni casi, al sostegno nel prosieguo degli studi.

2.4 WELFARE TERRITORIALE



2.4.1 - SERVIZI PER UN WELFARE DI COMUNITÀ

Asp fornisce il proprio contributo alla costruzione di un “welfare di comunità” gestendo servizi sul territorio in collaborazione con altri soggetti e con le famiglie. In ambito anziani opera il servizio tutoring e il portierato sociale Gerra.

Servizi di accompagnamento alle famiglie

ASP, attivata dai Servizi Sociali e dal servizio PUA (Punto Unico di Accesso), può offrire una serie di interventi a famiglie e anziani che, in una fase di fragilità quale l'improvvisa non autosufficienza o le dimissioni dall'ospedale, hanno necessità di supporto, di conoscenze e di sapere che non sono soli. Gli interventi riguardano:

- Orientamento alla rete di servizi;
- Tutoring: sostegno e formazione alla famiglia e/o a una nuova assistente familiare;
- Presa in carico leggera;
- Supportare e affiancare l'utente e la famiglia presso il domicilio nell'immediatezza rientro dall'ospedale;
- Monitoraggio situazioni già in carico.

Nel 2025 le attivazioni sono state 188, per il 62% provenienti dal PUA. Hanno prodotto 328 interventi dei quali il 23% di consulenza e orientamento, il 70% di tutoring e il 7% di monitoraggio di situazioni già in carico ai servizi.

Portierato Sociale Residenze “M. Gerra”

Le attività di portierato sociale svolte da ASP "Reggio Emilia – Città delle Persone" presso la Palazzina "Marco Gerra" si inseriscono nel quadro di un protocollo d'intesa finalizzato alla co-gestione dell'immobile, inaugurato l'11 maggio 2015 e composto da n. 21 alloggi. L'azione è condotta in condivisione e co-progettazione con il Tavolo di Quartiere, con l'obiettivo di promuovere forme di vita comunitaria e di coesione sociale.

Nel corso dell'anno 2025, le funzioni dell'operatore ASP si sono sviluppate nelle macro-aree consolidate negli anni, nel pieno rispetto del mandato istituzionale del servizio: favorire e facilitare la vita comune, la socializzazione tra gli inquilini e il radicamento nel territorio circostante, anche attraverso la progettazione partecipata.

L'operatore ha inoltre partecipato attivamente alle attività del Tavolo di Quartiere, impegnato nella progettazione della futura Casa della Comunità del quartiere Ospizio, con avvio dei lavori previsto per giugno 2026.

Le attività proposte dall'operatore ASP sono ormai consolidate e costituiscono un riferimento riconosciuto non solo dagli inquilini della palazzina, ma anche dalla più ampia comunità del quartiere. Nel 2025 sono state realizzate le iniziative sotto descritte in continuità rispetto agli anni precedenti.

Attività continuative a cura dell'operatore ASP

- ☐ Lettura quotidiana del giornale
- ☐ "Il momento delle coccole": incontro quindicinale condotto dall'operatore con il supporto di un'ex estetista e parrucchiera del quartiere;
- ☐ Giochi di società e ricreativi: cruciverba, tombola e giochi con le carte
- ☐ Biblioteca condominiale: gestione dei prestiti e organizzazione di momenti di lettura condivisa
- ☐ Supporto digitale: assistenza all'utilizzo dello smartphone, con il coinvolgimento di utenti più esperti in veste di facilitatori
- ☐ Ginnastica dolce
- ☐ Laboratorio di cucina
- ☐ Laboratori teatrale e di canto
- ☐ Incontro formativo con i Carabinieri: "Prevenzione truffe agli anziani": presentazione delle principali modalità di raggio, con partecipazione di circa 60 persone

La collaborazione con il Tavolo di Quartiere – che nel 2025 si è ampliato con nuove associazioni e singoli cittadini – ha consentito di realizzare le seguenti iniziative, grazie al contributo di professionisti e volontari:

- ☐ Festeggiamenti per il 10° anniversario della Palazzina Gerra: due giornate di celebrazioni con autorità, servizi coinvolti e momenti di festa aperti al quartiere; realizzazione di un video con interviste ai condomini e agli attori che hanno contribuito nel tempo alla vita della palazzina
- ☐ Corso sull'utilizzo del computer: 3 incontri condotti da operatori della Cooperativa Progetto Crescere, finanziati dal progetto con l'Associazione Manodori (durata biennale)
- ☐ Ginnastica dolce UISP: due sessioni settimanali tenute da insegnanti qualificati, con partecipazione di circa 50 persone di diverse fasce d'età; al termine degli incontri momento conviviale con tè
- ☐ Telefono Amico: attivo due mattine e un pomeriggio a settimana (con un incremento di mezza giornata rispetto al 2024)
- ☐ Progetto "Filos" – AUSER: un pomeriggio settimanale di incontro tra le signore della palazzina e del quartiere. Nel 2025 si sono svolte le seguenti manifestazioni:
 - Festa di Carnevale – febbraio
 - Partecipazione alla Festa della Donna – marzo (Mirandola)
 - Spettacolo teatrale in occasione del 25 Aprile
 - Festa del Filos – giugno
 - 2 Pomeriggi musicali con il gruppo "Enza e gli Armony"
 - Festa di Natale
- ☐ Laboratorio creativo natalizio – Ass. Laliza Blu: realizzazione di addobbi per l'albero di Natale con circa 40 partecipanti

Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi eventi straordinari che hanno rafforzato il senso di comunità:

- ☐ Merenda condivisa con il Centro Diurno Busetti (adulti disabili) – maggio
- ☐ Gara di torte con giuria e premiazione – maggio

- 📅 Gita e navigazione sul fiume Po – giornata intera con pranzo a bordo, 50 partecipanti – giugno
- 📅 Pranzo ospitato da una signora del quartiere – circa 30 partecipanti
- 📅 Pranzo di Ferragosto comunitario – circa 30 partecipanti, incluse persone sole
- 📅 Passeggiata di quartiere per l'accoglienza di nuovi residenti – settembre
- 📅 Castagnata conviviale – novembre
- 📅 "Tombolata Animata" domenicale in occasione del compleanno della Polveriera – novembre
- 📅 Due anniversari di matrimonio (40° e 50°) festeggiati con pizzata collettiva

Il progetto “DesTEENazione – Desideri in azione”

Il progetto sperimentale “DesTEENazione – Desideri in azione”, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si rivolge a ragazzi e ragazze del Distretto di Reggio Emilia offrendo loro uno Spazio Multifunzionale di Esperienza in cui prenderanno vita la maggior parte delle attività previste dal progetto, in particolare le attività aggregative e socioeducative.

Nel progetto sono comprese diverse opportunità di supporto educativo, sociale e psicologico per favorire l'autonomia, la partecipazione e l'inclusione sociale.

Il progetto ha durata triennale, è coordinato dal Comune di Reggio Emilia e vede il coinvolgimento diretto di ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone”, l'Ausl di Reggio Emilia e soggetti del privato sociale.

Sono previste attività differenziate per tipologia e orario, accessibili a titolo gratuito, quali attività aggregative e socioeducative nei locali e negli spazi esterni dello Spazio Multifunzionale di Esperienza, attività di educativa di strada nei contesti informali del territorio, percorsi di collaborazione con scuole e realtà associative-educative del territorio per la realizzazione di progetti ideati con i ragazzi e le ragazze, azioni educative per la prevenzione dell'abbandono scolastico, accompagnamento psicologico e supporto alle figure genitoriali, accompagnamento psicologico a ragazze e ragazzi e promozione dell'intelligenza emotiva oltre alla proposta di tirocini di inclusione.

ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone” è stata incaricata della gestione e del coordinamento delle attività relative all'aggregazione e all'accompagnamento socio-educativo da realizzare presso lo Spazio Multifunzionale di Esperienza, che è collocato in via Martiri della Bettola, 51 a Reggio Emilia presso il Villaggio "Ermanno Dossetti".

Lo Spazio Multifunzionale di Esperienza ZOOM articola la sua attività su 6 giorni settimanali, con alcune aperture festive per eventi particolari. Le proposte sono differenziate in base a età e target, bisogni individuali, intensità dell'azione educativa, modalità di frequenza. Durante il mattino ospita principalmente azioni collegate alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica. Nel pomeriggio si realizzeranno attività di centro educativo, spazio di aggregazione, laboratori espressivi, corsi, tornei e attività di carattere ludico, creativo e sportivo a fruizione libera o su iscrizione, sostegno compiti e studio in autonomia. In orario preserale e serale saranno realizzati eventi all'interno dello spazio e negli spazi aperti e attività tematiche a gruppi. Durante l'estate l'attività sarà rimodulata per accogliere i ragazzi in fasi della giornata diverse con proposte differenziate.

In virtù della sua vocazione integrata e trasversale, lo Spazio Multifunzionale di Esperienza si configura come un presidio educativo in grado da una parte di proiettarsi all'esterno e stabilire relazioni con il territorio e dall'altro di proporre al suo interno attività e modalità di accesso differenziate, rappresentando quindi una risorsa per un target di giovani più esteso.



Progetto “Co-housing”: accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà abitativa”

Il Progetto “CO-HOUSING” è un servizio con la finalità di accogliere nuclei familiari con disagio abitativo per costruire percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo. Un'equipe territoriale, composta da operatori dei Servizi Sociali, da educatori dell'ASP, da operatori del privato sociale e da volontari, garantisce un accompagnamento delle singole famiglie e una progettazione più generale riferita alla vita della struttura e alla relazione con il territorio.

L'ASP ha destinato a questo progetto un proprio immobile ubicato in via Pindemonte, concedendo a ogni nucleo familiare l'utilizzo esclusivo di zona notte e bagno e l'utilizzo condiviso degli spazi comuni collocati al piano terra e piano primo dello stabile, nonché dell'area cortiliva.

Il servizio nel corso dell'anno 2025 ha visto la prosecuzione dei progetti già in essere che coinvolgono 4 nuclei familiari, tre dei quali di origine nigeriana, uno marocchino. Solo un nucleo vede la presenza di entrambe le figure genitoriali, negli altri casi abbiamo una composizione mono genitoriale.

In totale le persone accolte durante l'anno sono state 13, di cui solo 5 minorenni.

Servizio Educativo Territoriale

Il Servizio Educativo Territoriale di ASP “REGGIO EMILIA – Città delle Persone”, nasce con l'intento di offrire una prospettiva pedagogica-educativa nella progettazione e realizzazione di interventi a sostegno di persone fragili, nuclei familiari e minorenni (anche minori stranieri non accompagnati), attraverso il contributo di professionisti di ASP che possono operare sia all'interno dei gruppi di lavoro multi-professionali dei Servizi Sociali sia nell'area di programmazione delle politiche di welfare.

Il contributo operativo di ASP viene offerto principalmente da figure educative sempre in collaborazione e co-progettazione con le figure che compongono le equipe multi-professionali del Servizio Sociale o le equipe di progettazione, in particolare con le Assistenti Sociali referenti per le singole situazioni o i progetti specifici oggetto del servizio.

Il Servizio Educativo Territoriale di ASP si interfaccia inoltre con i differenti contesti sociali, educativi e scolastici per supportare e integrare letture sui fenomeni sociali del territorio e sulle singole situazioni e favorire la costruzione e lo sviluppo di percorsi di accompagnamento delle persone all'interno dei loro contesti di vita.

Nel Servizio operano 16 educatori, di cui 12 presso il Servizio sociale del Comune di Reggio Emilia e 4 presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano).

Il Servizio Educativo Territoriale di ASP prevede tre principali aree di intervento:

Area della fragilità adulta e della promozione sociale

Area della tutela di persone minorenni

Area di progettazione in ambiti specifici

L'area della fragilità adulta e della promozione sociale riguarda tutte le situazioni che non si collocano nell'ambito della tutela di persone minorenni e nemmeno in quello della non autosufficienza (persone anziane e loro caregiver, persone con disabilità e loro famiglie, adulti non autosufficienti). Situazioni che si caratterizzano per fragilità sociali ed economiche con diversi tipi di criticità che possono riguardare problematiche abitative di mantenimento o reperimento di alloggio, difficoltà di sostentamento e di gestione familiare, di reperimento di un'occupazione, di gestione di pratiche amministrative e sanitarie legate ad ogni possibile contesto di vita individuale o familiare, di inclusione nelle opportunità sociali e culturali offerte dal territorio.

L'area della tutela di persone minorenni riguarda in prevalenza situazioni che vengono segnalate dall'Autorità Giudiziaria o hanno accesso spontaneo al Servizio sociale che si caratterizzano per fragilità genitoriali, violenza di genere o violenza assistita, indagini richieste dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni, separazioni conflittuali, esecuzione di Decreti del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario, minorenni autori di comportamenti illeciti o a rischio di isolamento sociale, minorenni esposti e minorenni stranieri non accompagnati.

L'area di progettazione in ambiti specifici può riguardare particolari progettazioni rivolte a persone minorenni, famiglie o singoli cittadini con disagi economici o abitativi nell'ambito di interventi territoriali di sostegno e prevenzione dedicati a determinate fasce di popolazione (neo maggiorenni, cittadini in emergenza abitativa e a grave rischio marginalità, popolazione Sinti e Rom, carcerati) anche a carattere sperimentale a livello regionale o nazionale.

In tutte le aree di intervento gli operatori del Servizio Educativo Territoriale di ASP offrono la loro professionalità contribuendo a più livelli.

Ad un primo livello di analisi, conoscenza e progettazione, l'educatore di ASP partecipa al lavoro dell'equipe multi professionale del Servizio sociale prendendo parte alle varie fasi del lavoro di pianificazione di interventi socio educativi in stretto raccordo con le risorse disponibili sul territorio.

Attraverso un costante confronto con le assistenti sociali di riferimento, contribuisce quindi alla valutazione delle situazioni che afferiscono al Servizio Sociale e alla definizione operativa di specifici progetti educativi.

Ad un terzo livello di intervento, l'operatore di ASP garantisce un lavoro di affiancamento educativo delle persone e dei nuclei familiari nei loro percorsi progettuali con modalità e tempi differenti per le diverse aree di intervento, sempre in continuo confronto con l'operatore di riferimento e l'equipe multi-professionale del Servizio sociale.


 BILANCIO SOCIALE 2025 - ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



3.1 – RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio consuntivo d'esercizio 2025 dell'Azienda presenta ricavi **per € 42.701.487 e costi per € 40.701.469, determinando così un utile d'esercizio pari ad Euro 18 (valori arrotondati).**

Il volume complessivo dei ricavi e dei costi è superiore a quello dell'anno precedente.

La provenienza dei ricavi è costituita in via prevalente dalla remunerazione dei servizi alla persona che rappresentano il 67,71% del totale.

I servizi rivolti agli anziani costituiscono il 57,86% dei ricavi, seguiti da quelli rivolti ai minorenni ed alle famiglie che pesano per il 4,72%, quelli dei disabili adulti per il 5,13%.

La remunerazione dei servizi comprende le rette e le compartecipazioni corrisposte direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie; per i servizi accreditati comprende le quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza, infine, per tutti i servizi, comprende anche le integrazioni a favore degli utenti sostenute da enti e aziende pubbliche (Comuni e FCR).

VOCE DI RICAPO	IMPORTO	%
Rette e quote FRNA strutture residenziali anziani	23.166.600,81	54,25%
Rette, quote FRNA e concorsi, centri diurni anziani	1.539.945,71	3,61%
Rette e concorsi servizi minorenni e famiglie	2.016.669,36	4,72%
Rette, quote FRNA e concorsi, servizi disabili adulti	2.191.813,27	5,13%
Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona	7.574.765,49	17,74%
Sterilizzazione di ammortamenti	2.235.705,09	5,24%
Affitti	1.765.547,14	4,13%
Rimborsi e ricavi vari	1.604.617,43	3,76%
Contributi in conto esercizio	501.492,31	1,17%
Interessi attivi e proventi finanziari	104.329,89	0,24%
TOTALE	42.701.487	100,00%

Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona: questa voce accoglie il rimborso dei costi di natura sanitaria sostenuti da ASP rimborsati da AUSL sulla base di quanto previsto dai contratti di servizio per i Servizi accreditati in convenzione; sono costi relativi al servizio infermieristico, riabilitativo e medico reso da personale contrattualizzato direttamente da ASP. Questa voce comprende inoltre i rimborsi per la gestione delle funzioni sociali delegate, somme provenienti dal FRNA e dal Fondo Sanitario Regionale, corrisposte da parte dell'Azienda USL, inoltre accoglie rimborsi di servizi sperimentali, quali il portierato sociale presso gli Appartamenti Gerra, il tutoring ed il progetto Spazio multifunzione ZOOM, accoglie inoltre il corrispettivo per l'Educativa territoriale ed il corrispettivo per i servizi compresi all'interno del Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia.

La Sterilizzazione degli ammortamenti è una voce di ricavo che neutralizza parzialmente i costi per ammortamenti.

Gli affitti, più in generale i proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'azienda, rappresentano il 4,13% di tutti i ricavi.

Fra i Rimborsi e ricavi vari sono registrati i rimborsi di spese condominiali e i rimborsi Inail.

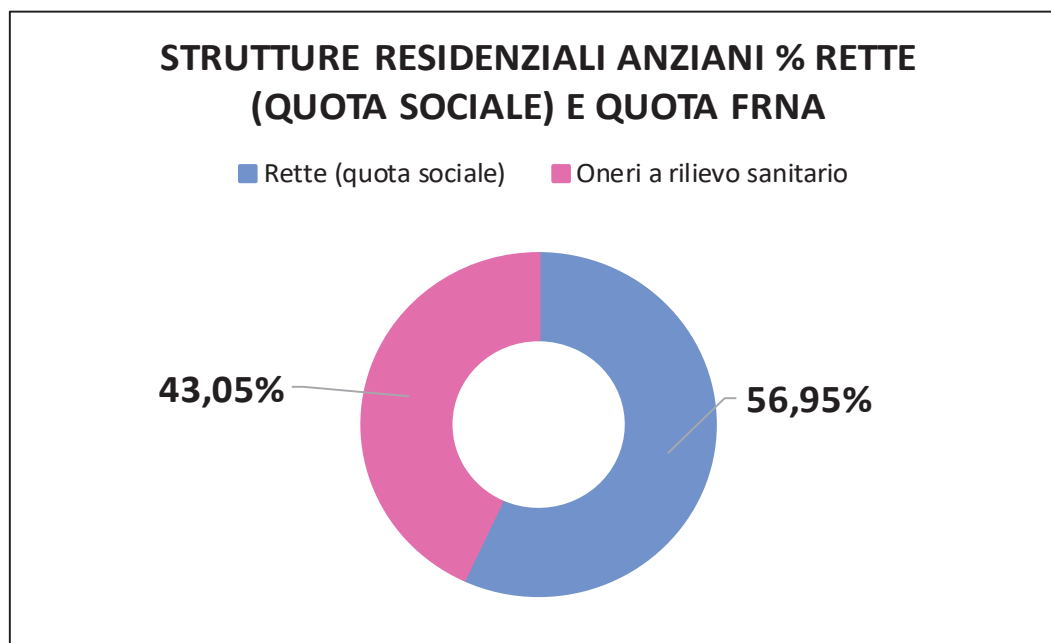
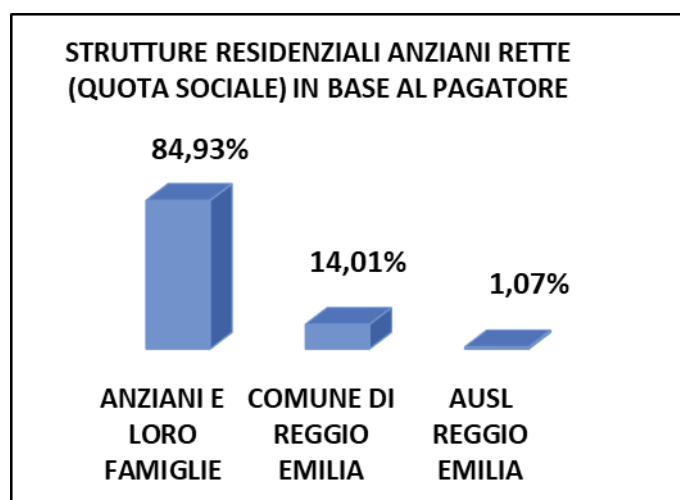
[Commentiamo, a seguire, la provenienza delle principali voci di ricavo riferite ai servizi di ASP:](#)

SERVIZI ANZIANI

Strutture residenziali (Casa Residenza Anziani, Casa di Riposo, Appartamenti protetti):

Si registra un aumento delle Rette (Quota sociale) che passano da 11.885.852 del 2023 a 13.108.364 del 2024

STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	IMPORTO	%
Rette (quota sociale)	13.192.828,51	56,95%
Oneri a rilievo sanitario	9.973.772,30	43,05%
TOTALE	23.166.600,81	100,00 %



Rette (quota sociale) in base al pagatore

La quota sociale delle rette per le strutture residenziali anziani, che complessivamente somma **Euro 13.192.828,51** è stata sostenuta:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 11.204.418 (84,93%)
- dal Comune di Reggio Emilia e altri Comuni per Euro 1.847.711,28 (14,01%)

- dall'Azienda USL per gli ospiti ex psichiatrici per Euro 140.698,59 (1,07%)

Sommando le somme complessivamente pagate dai vari soggetti, si ottiene il trend sotto riportato, come rilevato negli ultimi tre anni:

RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA)	2023%	2024%	2025%
Anziani e loro famiglie	46,01%	47,73%	48,36%
Comune di Reggio Emilia	8,23%	8,08%	7,98%
Azienda USL (quote FRNA e rette di competenza)	45,76%	44,19%	43,66%

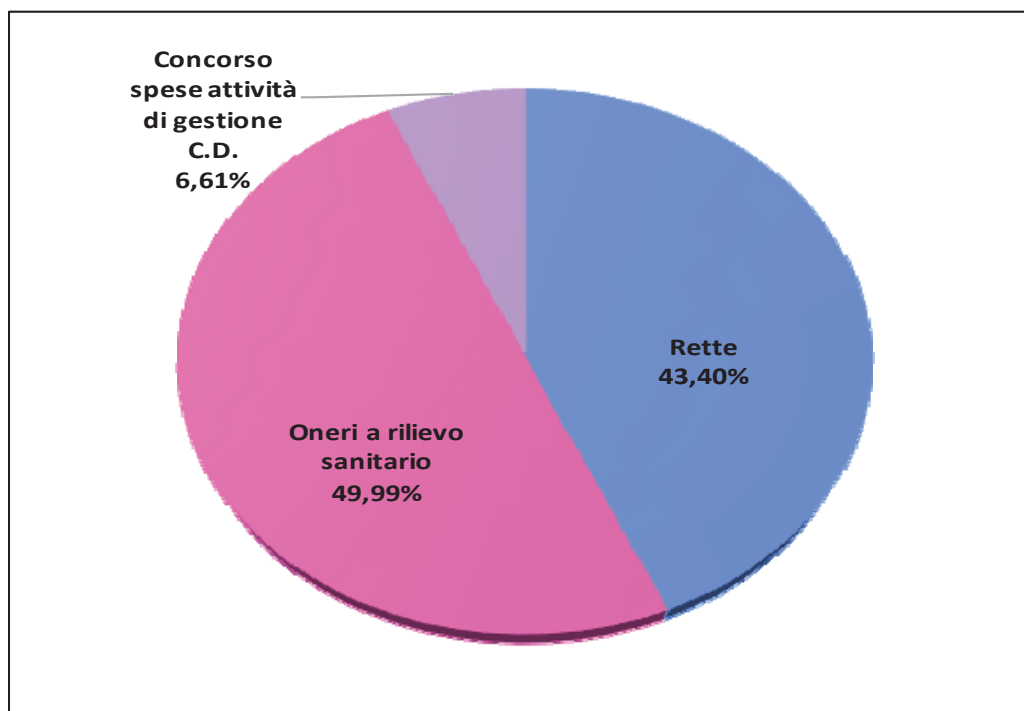
La

ripartizione percentuale mostra dati non distanti dagli anni precedenti, con un aumento della contribuzione da parte degli Anziani e loro famiglie

Centri Diurni anziani

I **Centri Diurni** contabilizzano complessivamente **ricavi per Euro 1.539.945,71** (erano 1.533.265 nel 2024 erano € 1.363.658 nel 2023) per i quali la proporzione fra la cosiddetta Quota sociale della retta e Quota FRNA è così rappresentata:

CENTRI DIURNI	IMPORTO	%
Rette	668.347	43,40%
Oneri a rilievo sanitario	769.743	49,99%
Concorso spese attività di gestione C.D.	101.856	6,61%
Totali	1.539.945	100,00%



La voce “concorso spese gestione CD” comprende i costi sostenuti da FCR per i posti di CD non convenzionati con FRNA.

Il complesso dei ricavi per il **servizio dei centri diurni, pari ad Euro 1.539.945,71** è costituito dalla retta pagata dagli anziani e dalle loro famiglie, dalle quote provenienti dal FRNA per il tramite dell’Azienda USL e dall’integrazione alle rette, contabilizzata fra i *Concorsi e*

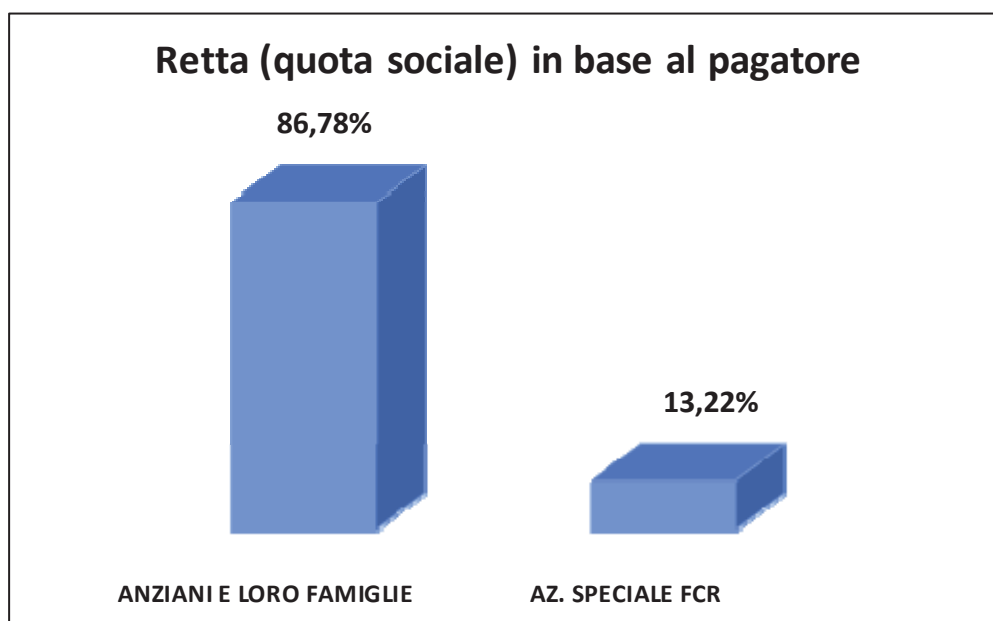
rimborsi attività di servizio alla persona, sostenuta da FCR, nel suo ruolo di sub committente per conto del Comune di Reggio Emilia:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 668.347 (43,40%)
- da FRNA (tramite AUSL) Euro 769.743 (49,99%)
- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 101.856 (6,61%)

RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA) IN BASE AL PAGATORE	2023	2024	2025
Anziani e loro famiglie	43,91%	43,17%	43,40%
Az. Spec. F.C.R.	8,00%	7,99%	6,61%
Azienda USL (quote FRNA)	48,09%	48,85%	49,99%

I costi a carico di FCR si configurano come integrazione degli oneri in capo alle famiglie in difficoltà (in base all' ISEE) sostenuti per conto del Comune di Reggio Emilia.

Il grafico che segue espone la classificazione dei ricavi per rette dei centri diurni anziani in base al soggetto pagatore:



SERVIZI per MINORENNI e famiglie

I servizi socio educativi rivolti a minorenni e famiglie sono principalmente le Comunità educative residenziali, il servizio semiresidenziale Il Portico, un servizio educativo pomeridiano, un servizio di educativa territoriale per il comune di Reggio Emilia e l'Unione Terre Matildiche, il progetto 18+, oltre al servizio residenziale O.A.S.I. per minori stranieri non accompagnati, il centro multi servizi Vasconi per minorenni con disabilità. Nel 2025 è stato garantito il servizio di Cohousing.

Si tratta di servizi non accreditati, per la maggior parte inseriti nel Contratto di Servizio con il Comune e Azienda F.C.R. o disciplinati da specifiche convenzioni con i committenti in gran parte pubblici quali: Comuni, Unioni, Azienda USL competente in base alla provenienza, o alla condizione di disabilità del

minorenne e da Azienda Speciale F.C.R. Per il progetto Cohousing è prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Per i servizi educativi ai minorenni, oltre che con gli enti e le Aziende del territorio di Reggio Emilia, l'ASP ha rapporti economici con altri territori che sostengono i costi di questi servizi.

Complessivamente il valore riferito ai ricavi per rette, compartecipazioni e concorsi al sostegno delle rette di questi servizi è pari ad Euro 2.231.340,36

SERVIZI per DISABILI

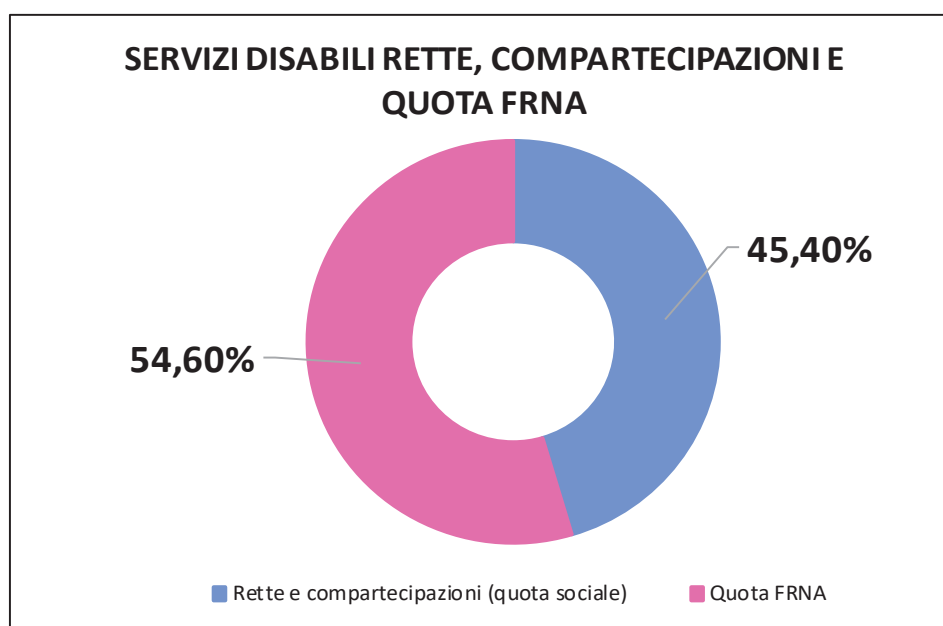
L'ASP segue trasversalmente il tema della disabilità ed in particolare il nucleo principale di attività è rappresentato dal Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR) "La Cava" e dal Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSRD) "La Cava", servizi accreditati, regolamentati da specifico Contratto di Servizio, stipulato con Distretto di Reggio Emilia e Azienda USL, oltre che dagli Appartamenti per disabili con diversi gradi di autonomia.

Le Quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza per i servizi accreditati, che sono commisurate alla gravità dei disabili inseriti nei servizi e al loro progetto di vita e di attività all'interno dei servizi, sono state incrementate in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2020.

Per il Centro multi servizi Vasconi è prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti per i pasti.

Un primo quadro della provenienza delle risorse finanziarie che remunerano questi servizi è esposto nella seguente tabella.

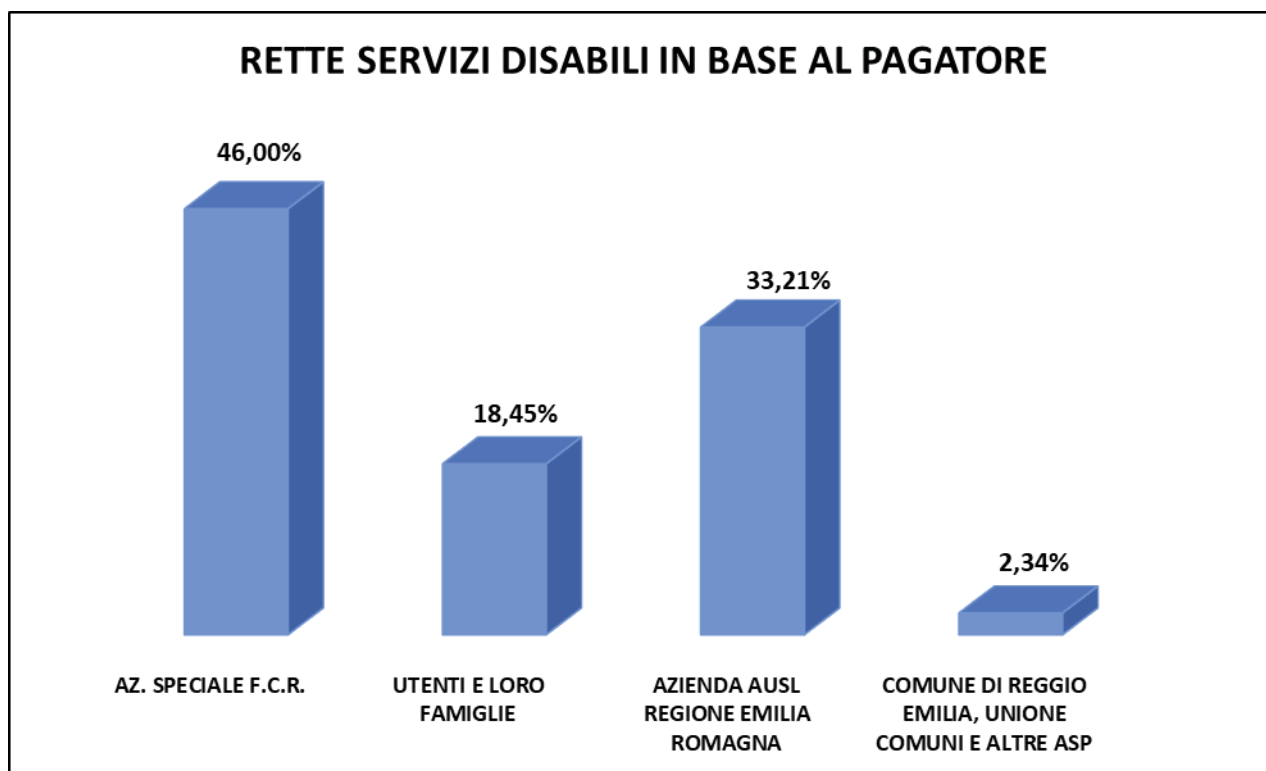
RETTE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI	IMPORTO	%
Rette e compartecipazioni (quota sociale)	995.190	45,40%
Quota FRNA	1.196.623	54,60%
TOTALE	2.191.813	100,00%



La quota sociale delle rette e compartecipazioni per le strutture residenziali per disabili che complessivamente somma **Euro 995.190** è stata sostenuta:

- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 457.807 (46,00%)

- dagli utenti e dalle loro famiglie per Euro 183.603,53 (18,45%)
- da Aziende USL di questa Regione per Euro 330.512,09 (33,21%)
- da Comune di Reggio Emilia , Unioni di Comuni e altre ASP per Euro 23.267,40 (2,34%)



La destinazione dei costi:

VOCE DI COSTO	IMPORTO	%
Personale (compresa IRAP)	26.199.653,37	61,36%
Acquisto di servizi	7.203.263,27	16,87%
Acquisto di beni	1.114.150,30	2,61%
Utenze	1.943.120,09	4,55%
Ammortamenti	2.691.625,03	6,30%
Manutenzioni	1.549.200,21	3,63%
Altri costi, svalutazioni e accantonamenti	1.218.754,43	2,85%
Imposte e tasse	781.424,29	1,83%
Interessi passivi	277,60	0,00%
TOTALE	42.701.469	100,00%

Specularmente a quanto detto per la provenienza dei ricavi, la destinazione dei costi vede una prevalenza di costi determinati dall'impiego del personale (dipendente e somministrato) pari al 61,36% del totale costi, come naturale per un'azienda che eroga servizi e prestazioni socio educativi, socio-assistenziali e socio sanitari integrati e dall' acquisto di servizi (16,87% del totale costi) che complessivamente costituiscono **il 78,23% dei costi sostenuti**.

La voce Personale comprende il costo del personale dipendente, del lavoro somministrato e dell'IRAP (sono esclusi gli accantonamenti a fondi specifici). E' opportuna la precisazione, in particolare per l'IRAP, in quanto trattandosi di una imposta calcolata con il metodo retributivo, per l'ASP rappresenta un costo direttamente variabile al variare del personale impiegato nella produzione dei servizi; la voce diviene dunque tanto più rilevante quanto più personale, subordinato o somministrato, viene impiegato.

Gli Acquisti di Beni costituiscono il 2,61%, si tratta dei beni di consumo necessari alla gestione, mentre le Utenze rappresentano il 4,55%.

Gli ammortamenti sono il 6,30%. Le manutenzioni 3,63% Altri costi ed accantonamenti incidono per il 2,85%, imposte e tasse (IRAP esclusa) per il 1,83% e gli interessi passivi 0,00%.

L'ANALISI DI BILANCIO

La Regione Emilia Romagna con la deliberazione di Giunta n. 741/2010 “Approvazione Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle ASP ” e la successiva deliberazione di Giunta n. 1130/2012 “Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell’Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010” ha integrato la rendicontazione sociale attraverso elementi di immediata interpretazione e conoscenza di specifici aspetti della gestione e informazioni utili a formulare giudizi sull’equilibrio aziendale (capacità dell’azienda di perdurare nel tempo in modo da poter soddisfare continuamente le finalità strategiche per le quali è stata costituita) : gli indicatori (indici) di bilancio.

Per calcolarli si procede attraverso la riclassificazione del Conto Economico e dello Stato patrimoniale come segue:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC) con valori assoluti e percentuali ASP 2025						
Descrizione	parziale	parziale	totale	valori a %		
PIU' Ricavi da attività servizi alla persona		€ 36.489.857,57			92,12%	
PIU' proventi della gestione immobiliare(fitti attivi)		€ 1.765.547,14			4,46%	
PIU' altri proventi e ricavi caratteristici		€ 853.009,59			2,15%	
PIU' contributi in conto esercizio		€ 501.492,31			1,27%	
PIU'/MENO variazione delle rimanenze di attività in corso:		€ -			0,00%	
PIU' costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo per contributi in c/ capitale)		€ 2.523,65			0,01%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			€ 39.612.430,26			100,00%
MENO costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		-€ 1.114.150,30			-2,81%	
PIU' variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		€ 89.421,08			0,23%	
MENO costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa IRAP su collaborazioni e lavoro autonomo e occasionale)		-€ 11.614.017,51			-29,32%	
MENO Ammortamenti:		-€ 458.443,59			-1,16%	
delle immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 2.691.625,03					
rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-€ 2.233.181,44					
MENO accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		-€ 916.726,71			-2,31%	
MENO Retribuzioni e relativi oneri (ivi incluso IRAP e costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		-€ 26.199.653,37			-66,14%	
Risultato Operativo Caratteristico ROC			€ 601.140,14			-1,52%
PIU' proventi della gestione accessoria:		€ 844.089,21			2,13%	
proventi finanziari	€ 104.329,89					
altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)	€ 739.759,32					
MENO oneri della gestione accessoria:		-€ 31.576,49			-0,08%	
oneri finanziari	€ 277,60					
altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)	€ 31.298,89					
Risultato Ordinario RO			€ 211.372,58			0,53%
PIU'/MENO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€ 11.472,33			0,03%	
Risultato prime delle Imposte RAI			€ 222.844,91			0,56%
MENO imposte sul reddito:		-€ 222.827,00			-0,56%	
Ires	€ 222.827,00					
Irap (ad esclusione dell'irap su retribuzioni)	€ -					
Risultato Netto RN	€ -		€ 17,91			0,00%

STATO PATRIMONIALE DESTINATIVO-FINANZIARIO 2025						
ATTIVITA' INVESTIMENTI	parziale	parziale	totale	valori a %		
CAPITALE CIRCOLANTE			€ 18.932.884,95	100,00%	33,99%	
liquidità immediate: (Li)		€ 8.344.216,68		100,00%	44,07%	
cassa	€ 6.268,56			0,08%		
banche c/c attivo	€ 8.335.452,36			99,89%		
c/c postali	€ 2.495,76			0,03%		
.....						
Liquidità differite: (Ld)		€ 10.260.405,01		100,00%	54,19%	
crediti a breve termine verso la Regione	€ 264,30			0,00%		
crediti a breve termine verso la Provincia	€ -	€ -		0,00%		
crediti a breve termine verso Comuni nell'ambito distrettuale	€ 1.702.244,70			16,59%		
crediti a breve verso Azienda Sanitaria	€ 3.423.994,33			33,37%		
crediti a breve termine verso lo Stato ed Enti Pubblici	€ 48.375,72			0,47%		
crediti a breve termine verso l'Erario	€ 11.718,00			0,11%		
crediti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%		
crediti a breve termine verso gli utenti	€ 1.346.644,01			13,12%		
crediti a breve termine verso altri soggetti privati	€ 3.483.759,23			33,95%		
altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%		
fondo svalutazione crediti (-)	€ -			0,00%		
ratei e risconti attivi	€ 243.404,72			2,37%		
titoli disponibili	€ -			0,00%		
altri crediti				0,00%		
Rimanenze: (M)		€ 328.263,26		100,00%	1,73%	
rimanenze di beni socio-sanitari	€ 66.067,55			20,13%		
rimanenze di beni tecnico-economici	€ 262.195,71			79,87%		
attività in corso	€ -			0,00%		
acconti	€ -			0,00%		
.....				0,00%		
CAPITALE FISSO			€ 36.764.214,33	100,00%	66,01%	
Immobilizzazioni tecniche materiali: (Fm)		€ 36.443.393,62		100,00%	99,13%	
terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 18.368.973,81			50,40%		
impianti e macchinari	€ 89.964,78			0,25%		
terreni e fabbricati del patrimonio disponibile	€ 16.813.297,46			46,14%		
mobili e arredi di pregio artistico	€ 503.798,56			1,38%		
attrezzature socio-assistenziali, sanitarie e istituzionali	€ 246.430,08			0,68%		
mobili, arredi, macchine per ufficio, pc	€ 192.147,68			0,53%		
automezzi	€ 23.266,29			0,06%		
altre immobilizzazioni tecniche materiali	€ 86.829,13			0,24%		
fondi ammortamento (-)	€ -			0,00%		
fondi svalutazione (-)	€ -			0,00%		
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 118.685,83			0,33%		
...	€ -			0,00%		
immobilizzazioni immateriali: (Fi)		€ 319.820,71		100,00%	0,87%	
costi di impianto ed ampliamento	€ -			0,00%		
costi di ricerca, sviluppo, pubblicità ed utilità pluriennale	€ -			0,00%		
software ed altri diritti di utilizzo opere d'ingegno	€ 81.510,09			25,49%		
concessioni licenze, marchi e diritti simili	€ -			0,00%		
migliorie su beni di terzi	€ 190.543,54			59,58%		
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ -			0,00%		
altre immobilizzazioni immateriali	€ 47.767,08			14,94%		
immobilizzazioni finanziarie e varie: (Fa)		€ 1.000,00		100,00%	0,00%	
crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	€ -			0,00%		
partecipazioni strumentali	€ 1.000,00			100,00%		
altri titoli	€ 0,00			0,00%		
				0,00%		
				0,00%		
...	€ -			0,00%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			55.697.099,28		100,00%	

PASSIVITA FINANZIAMENTI					
CAPITALE DI TERZI			€ 13.103.044,22		23,53%
finanziamenti di breve termine-passività correnti: (p)		€ 13.089.742,55		100,00%	99,90%
debiti vs istituto tesoriere	€ 44,29			0,00%	
debiti vs fornitori	€ 1.849.528,97			14,13%	
debiti a breve termine verso la Regione	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso la Provincia	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso comuni ambito distrettuale	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso l'azienda sanitaria	€ 119,86			0,00%	
debiti a breve termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ 2.888,57			0,02%	
debiti a breve termine verso l'Erario	€ 649.126,53			4,96%	
debiti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	€ -			0,00%	
debiti a breve termine verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	€ 741.698,10			5,67%	
debiti a breve termine verso personale dipendente	€ 271.624,36			2,08%	
altri debiti a breve termine verso soggetti privati	€ 5.563.228,93			42,50%	
quote corrente di mutui passivi	€ -			0,00%	
quota corrente di altre debiti a breve termine				0,00%	
fondi imposte a breve termine	€ -			0,00%	
fondi per oneri futuri a breve termine	€ 3.530.031,59			26,97%	
fondi rischi di breve termine	€ 439.078,67			3,35%	
quota corrente fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
ratei e risconti passivi	€ 42.371,68			0,32%	
.....				0,00%	
finanziamenti di medio-lungo term (passività consolidate) (P)		€ 13.301,67		100,00%	0,10%
debiti a medio-lungo termine vs fornitori				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso la regione	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso la provincia	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso comuni ambito distrett	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso l'azienda sanitaria	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	€ -			0,00%	
mutui passivi	€ -			0,00%	
altri debiti a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
fondo imposte	€ -			0,00%	
fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -			0,00%	
fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%	
debiti a medio-lungo termine verso istituti di prev. Sociale	€ 13.301,67			100,00%	
CAPITALE PROPRIO			€ 42.594.055,06	100,00%	76,47%
finanziamenti propri-permanenti: (N)		€ 42.594.055,06		100,00%	
fondo di dotazione	€ 5.105.727,64			11,99%	
crediti per fondo di dotazione (-)	€ -1.007.370,65			-2,37%	
contributi in conto capitale	€ 36.921.425,88			86,68%	
crediti per contributi in conto capitale (-)	€ -			0,00%	
donazioni vincolate ad investimenti	€ 746.320,90			1,75%	
donazioni di immobilizzazioni	€ 27.932,38			0,07%	
riserve statutarie				0,00%	
...				0,00%	
utili di esercizi precedenti	€ 800.000,00			1,88%	
perdite di esercizi precedenti (-)	€ -			0,00%	
utile d'esercizio	€ 17,91			0,00%	
perdita d'esercizio (-)				0,00%	
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			€ 55.697.099,28		100,00%

Di seguito si espongono, a raffronto, le riclassificazioni e gli indici dell'ultimo triennio 2023-2024-2025:

Conto economico riclassificato a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC)

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"						
	2023		2024		2025	
Prodotto Interno Lordo (PIL)	€ 36.906.706	100,00%	€ 39.096.647	100,00%	€ 39.612.430	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	€ 840.798	2,28%	€ 821.643	2,10%	-€ 601.140	-1,52%
Risultato ordinario (RO)	€ 1.115.523	3,02%	€ 1.255.507	3,21%	€ 211.373	0,53%
Risultato Ante Imposte (RAI)	€ 1.118.025	3,03%	€ 1.245.886	3,19%	€ 222.845	0,56%
Risultato Netto (RN)	€ 885.144	2,40%	€ 1.011.804	2,59%	€ 18	0,00%

Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo finanziario, con valori assoluti e percentuali.

	ATTIVITA' - INVESTIMENTI	2023		2024		2025	
	CAPITALE CIRCOLANTE	€ 20.097.648	33,30%	€ 21.013.305	35,50%	€ 18.932.885	33,99%
Li	liquidità immediate	€ 4.883.071	24,30%	€ 8.311.629	39,55%	€ 8.344.217	44,07%
Ld	liquidità differite	€ 15.023.028	74,75%	€ 12.462.834	59,31%	€ 10.260.405	54,19%
M	Rimanenze	€ 191.550	0,95%	€ 238.842	1,14%	€ 328.263	1,74%
	CAPITALE FISSO	€ 40.259.139	66,70%	€ 38.185.983	64,50%	€ 36.764.214	66,01%
Fm	Immobilizzazioni materiali	€ 39.607.967	98,38%	€ 37.694.180	98,71%	€ 36.443.394	99,13%
Fi	Immobilizzazioni immateriali	€ 650.171	1,62%	€ 490.803	1,29%	€ 319.821	0,87%
Fa	Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	€ 60.356.787	100,00%	€ 59.199.287	100,00%	€ 55.697.099	100,00%
	PASSIVITA' - FINANZIAMENTI	2023		2024		2025	
	CAPITALE DI TERZI	€ 14.394.443	23,85%	€ 14.440.038	24,39%	€ 13.103.044	25,53%
(p)	finanziamenti di breve (correnti)	€ 14.373.786	99,86%	€ 14.419.381	99,86%	€ 13.089.743	99,90%
(P)	finanziamenti da terzi di medio lungo (consolidate)	€ 20.657	0,14%	€ 20.657	0,14%	€ 13.302	0,10%
	CAPITALE PROPRIO	€ 45.962.344	76,15%	€ 44.759.249	75,61%	€ 42.594.055	76,47%
(N)	finanziamenti permanenti (N)	€ 45.962.344	100,00%	€ 44.759.249	100,00%	€ 42.594.055	100,00%
TOTA	TOTALE CAPITALE ACQUISITO	€ 60.356.787	100,00%	€ 59.199.287	100,00%	€ 55.697.099	100,00%

In questa riclassificazione i crediti verso i soci per fondo di dotazione sono portati a diminuzione del medesimo (per l'ASP la somma è di Euro 1.007.371).

Introdotta dalla DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010", viene riportato il prospetto del Cash flow (Rendiconto finanziario di liquidità) che, partendo dal risultato economico d'esercizio, giunge alla determinazione del saldo di cassa.

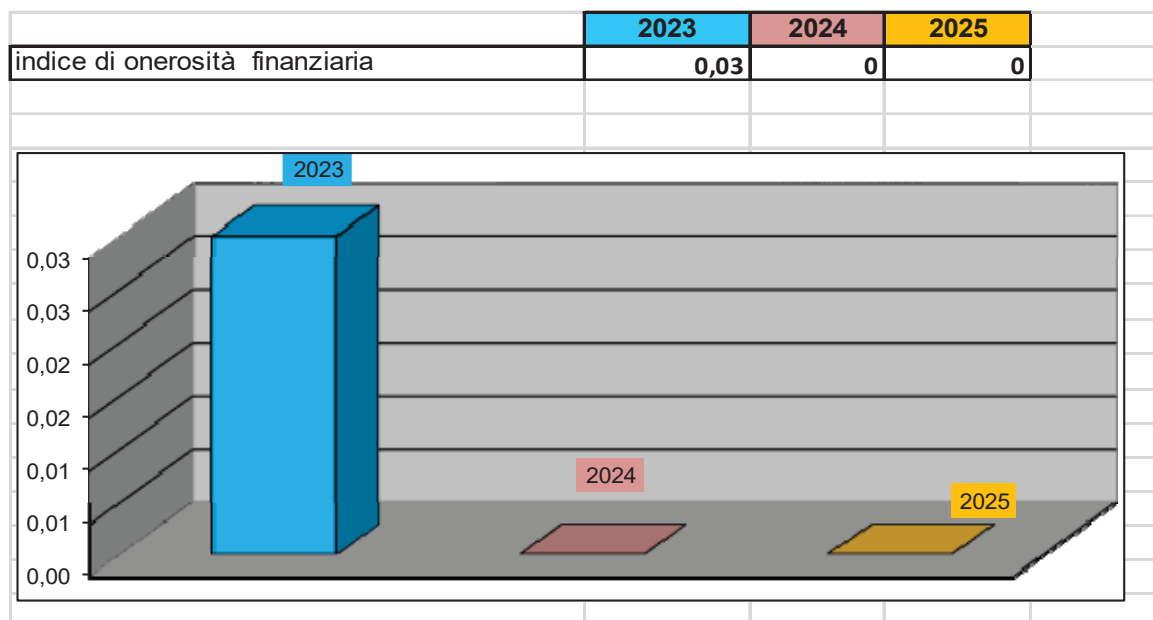
Rendiconto di liquidità/cash flow	2025
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	17,91
+Ammortamenti	2.691.625,03
+ svalutazioni	57.275,72
+ accantonamenti per rischi e oneri	859.450,99
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.235.705,09
FLUSSO CASSA POTENZIALE	1.372.664,56
-Incremento/+decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	2.165.845,03
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 20.692,26
-Incremento/+decremento Rimanenze	- 89.421,08
+Incremento/-decremento Fondi rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 200.688,45
+Incremento/-decremento Debiti (al netto di mutui)	- 1.500.712,33
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	- 495.044,14
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	8.205,21
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.240.156,54
-Decrementi/+incrementi Mutui	-
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 107.848,67
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 1.162.007,82
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	-29.699,95
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	62.287,79
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	32.587,84
Fondo di cassa iniziale (disponibilità liquide al 1/1)	8.311.628,84
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	8.344.216,68

INDICI

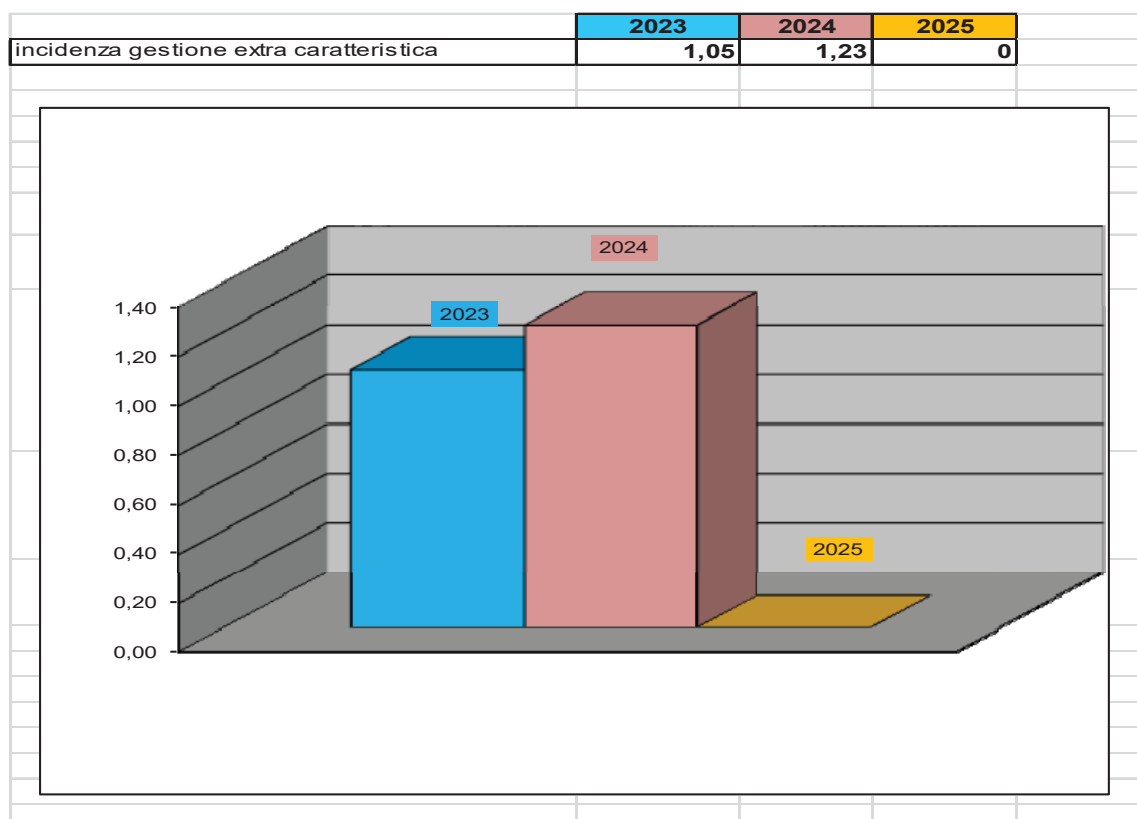
Mettendo in rapporto fra loro i risultati sintetici ottenuti dalla riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, si ottiene l'elaborazione degli indici di bilancio.

Indice di onerosità finanziaria:

L'indice esprime l'onerosità media dei finanziamenti dell'ASP ottenuti dai soggetti terzi.



Indice di incidenza della gestione extra-caratteristica:



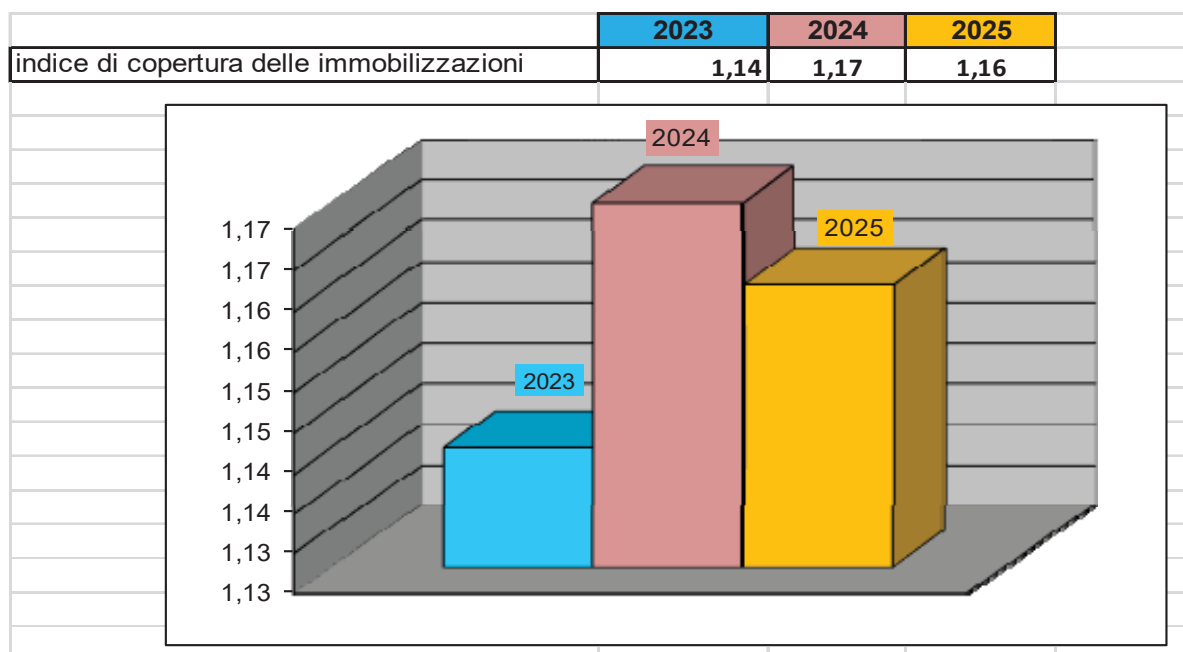
L'indice di incidenza della gestione extracaratteristica segnala indirettamente il "peso" degli oneri finanziari, dei componenti economici straordinari e del carico fiscale sull'andamento della gestione.

Se questo indice ha valore superiore a 1, significa che la gestione extracaratteristica migliora il risultato di quella caratteristica.
In genere se è l'indice è positivo ma compreso tra 0 e 1 lo erode nel caso in cui il Roc è positivo.
Nel 2025 il ROC (risultato gestione caratteristica) risulta negativo ,mentre Il RN (Risultato Netto) è leggermente positivo:ciò evidenzia come la gestione extracaratteristica abbia inciso positivamente, migliorando il risultato operativo (RO) . il risultato d'esercizio se pur contenuto, è positivo e segnala una capacità di autofinanziamento e di copertura delle esigenze operative grazie al contributo della gestione extracaratteristica

Indice di copertura e di auto copertura delle immobilizzazioni:

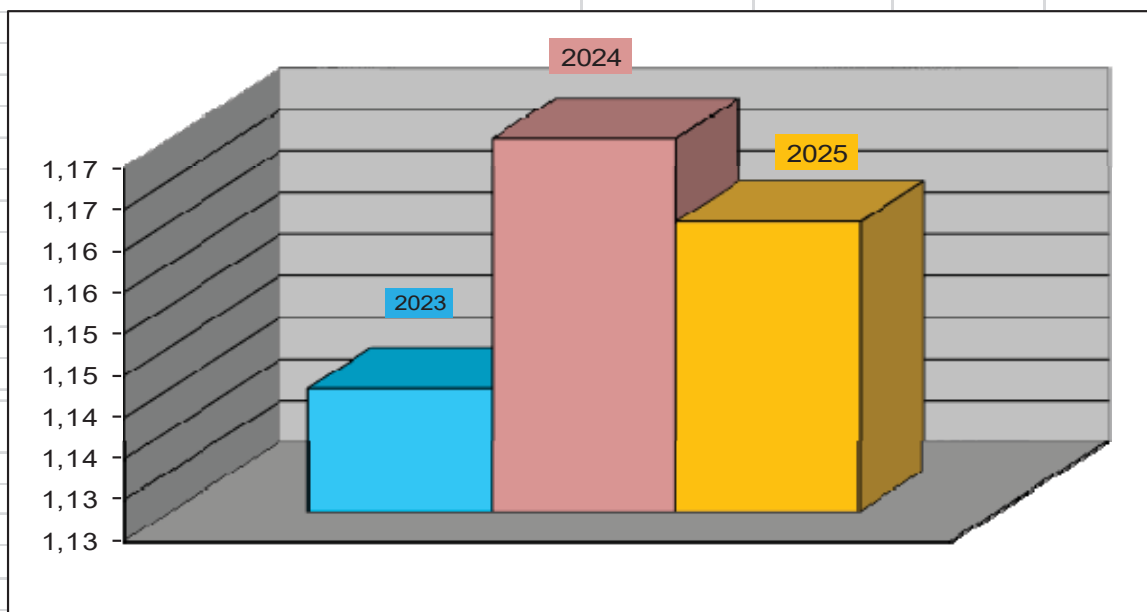
Si tratta di indici volti ad investigare la modalità di copertura dei fabbisogni finanziari connessi con gli investimenti durevoli.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni investiga una condizione "di minimo", verificando se i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti durevoli sono stati comunque coperti con forme di finanziamento durevole.



L'indice di auto copertura delle immobilizzazioni investiga invece una condizione "di ottimo", verificando se a fronte di tale fabbisogno risultano bastevoli i finanziamenti costituiti dal solo capitale proprio.

	2023	2024	2025
indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,14	1,17	1,16



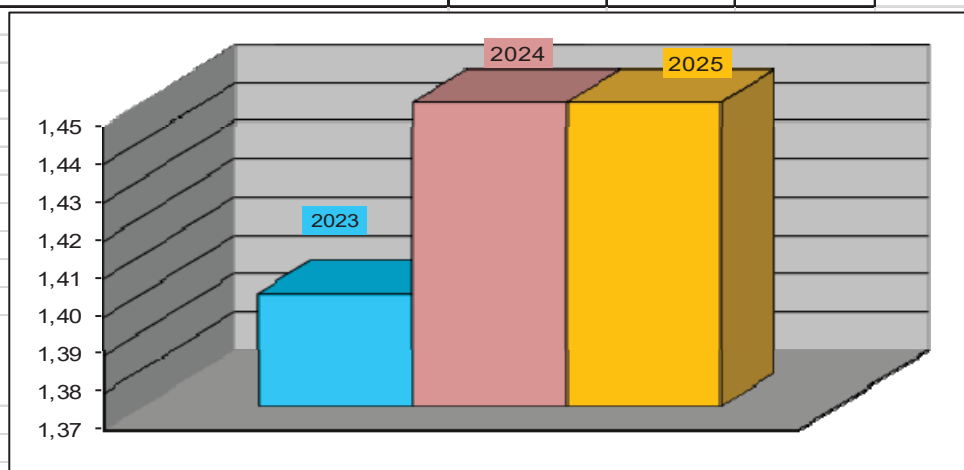
Il primo indice è superiore ad 1 testimoniando equilibrio tra investimenti e finanziamenti, anche il secondo indice è superiore a 1 a conferma del fatto che, al momento tutte le immobilizzazioni sono finanziate mediante capitale proprio. Entrambi gli indici sono leggermente diminuiti

Indici di liquidità generale e primaria:

Si tratta di indici volti ad esprimere sintomi circa il grado di solvibilità aziendale.

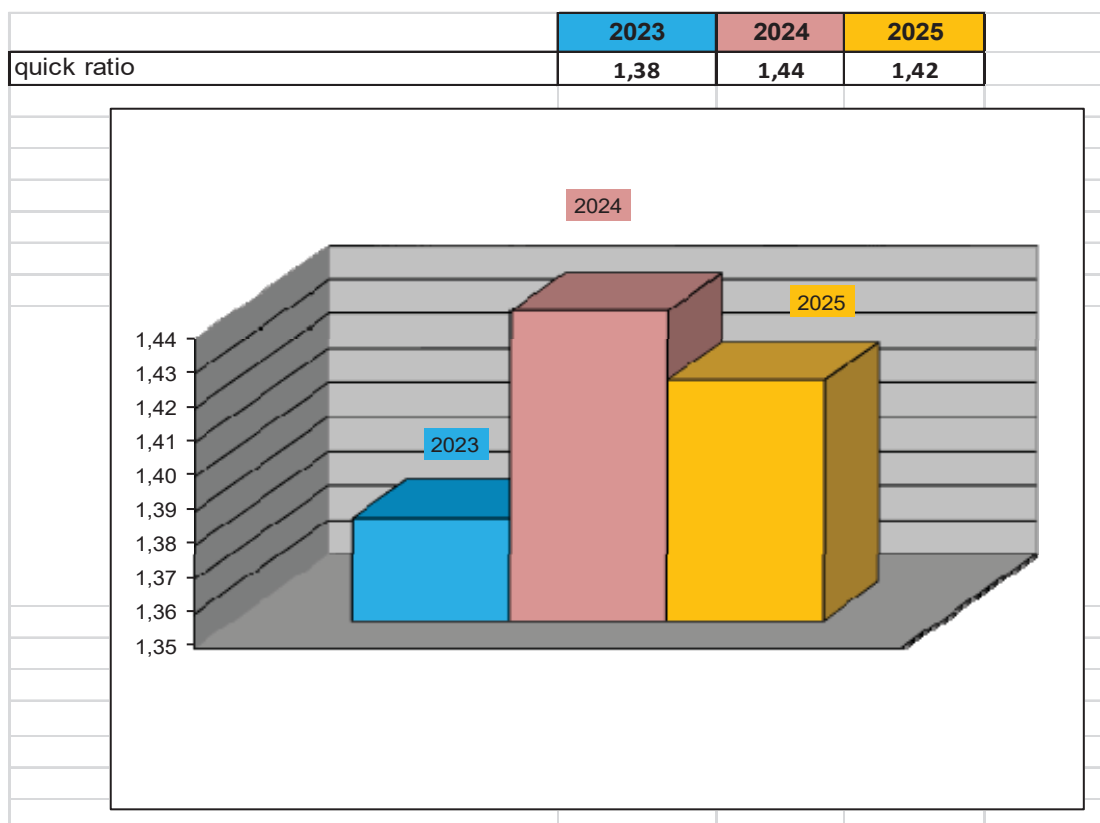
L'indice "Current Ratio" investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti", che dovrebbero tornare in forma liquida nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine, che dovrebbero essere rimborsati o estinti sempre nell'arco dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio

	2023	2024	2025
current ratio	1,40	1,45	1,45



Il Current Ratio (o Indice di Liquidità Primaria) misura la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve termine utilizzando le attività liquide o prontamente liquidabili comprese le rimanenze di magazzino. Il valore dell'indice è superiore a 1, è costante negli anni, significa che l'azienda è in una situazione di solvibilità nel breve periodo.

Il seguente indice "Quick ratio" investiga invece una condizione "di ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le poste liquide



Il Quick Ratio (o Indice di Liquidità Secondaria) misura la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve termine utilizzando esclusivamente le attività liquide o prontamente liquidabili (escludendo quindi le rimanenze, che sono la voce meno liquida dell'attivo corrente). Un valore superiore a 1 indica che l'azienda è in grado di estinguere tutti i suoi debiti a breve termine senza dover ricorrere alla cessione delle scorte di magazzino.

La flessione dell'indice del 2025 rispetto al 2024 è estremamente lieve (-0,02). In termini gestionali, questa variazione può essere considerata una sostanziale stabilità.

Gli **indici di durata**, indicano i tempi medi di massima degli incassi e dei pagamenti dell'azienda.

indici di durata	2023	2024	2025
tempo medio degli incassi	114,50	112,05	67,21
tempo medio dei pagamenti	89,47	75,79	47,86
marginale tra pagamenti e incassi	-25,02	-36,26	-19,35

Il primo indice misura in giorni il tempo che mediamente intercorre fra il sorgere del credito ed il suo incasso, il secondo misura in giorni i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il margine misura il lasso di tempo medio fra l'incasso ed il pagamento.

Dal confronto di questi indici risulta per il 2025 un margine negativo tra i tempi medi di incasso che risultano superiori ai i tempi medi di pagamento.

Si propone inoltre **l'Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture**, indicatore previsto dalla normativa e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente ([art. 33 del D.Lgs. 33/2013](#) e del [D.P.C.M. 22/09/2014](#))

Esprime la media ponderata in ragione dell'importo dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere.

Per il 2025 il medesimo indicatore è stato calcolato, e pubblicato, ogni trimestre e complessivo annuale.

Indicatore tempestività pagamenti	1° TRIM 2025
Giorni	-0,07

Indicatore tempestività pagamenti	2° TRIM 2025
Giorni	-0,16

Indicatore tempestività pagamenti	3° TRIM 2025
Giorni	-0,13

Indicatore tempestività pagamenti	4° TRIM 2025
Giorni	0,12

Indici di redditività

Vengono esposti di seguito gli indici.

indici di redditività patrimoniale	2023	2024	2025
redditività lorda del patrimonio disponibile	6,14	6,24	5,89

L'indice esprime la redditività del patrimonio disponibile rapportandone i proventi, depurati dalle imposte sui redditi, al valore determinato ai fini IMU.

Indici di incidenza del costo sui fattori produttivi:

		indici di incidenza dei fattori produttivi sul PIL	2023	2024	2025
acquisto beni servizi / PIL		incidenza del costo dei fattori produttivi	0,28	0,28	0,30
costo del personale / PIL		incidenza del costo del personale	0,60	0,63	0,66

Rapportando il costo dei fattori produttivi (beni e servizi) e il costo del lavoro al PIL, si ottengono gli indici sopra riportati.

3.2 – RISORSE UMANE

Il personale è la principale risorsa di ASP. La professionalità, il coinvolgimento e l'attenzione del personale di ASP sono la condizione imprescindibile per rendere reale la mission aziendale, quella di essere un'organizzazione di Persone al servizio di altre Persone.

La carta di identità del personale

Le risorse umane rivestono un ruolo di rilevanza strategica per ASP che promuove la qualità dei servizi attraverso la competenza e la professionalità del personale che vi opera.

Nel 2025 sono proseguite le procedure di reclutamento previste dagli atti di programmazione.

Le procedure concluse hanno interessato diversi ambiti aziendali e sono state le seguenti:

- Infermieri: espletamento concorso pubblico
- Istruttore contabile: espletamento concorso pubblico
- Operaio di magazzino: espletamento concorso pubblico
- Progressioni verticali: espletamento procedure per diverse figure (Istruttori amministrativi, Educatori, Animatori, Raai, Funzionari educatori)
- Coordinatore Resp.le Servizi alla Persona: scorrimento graduatoria del concorso espletato nel 2024
- Fisioterapista: scorrimento graduatoria concorso pubblico espletato nel 2024

- Funzionario amministrativo: inquadramento nell'organico aziendale (procedura di mobilità)
- OSS: scorrimento graduatoria del concorso pubblico espletato nel 2024

Sono stati inoltre pubblicati bandi di concorso pubblico per le figure di Operaio elettricista, Istruttore contabile, le cui prove selettive saranno espletate nel 2026.

Le politiche incentivanti, sia della dirigenza che del personale non dirigente, sono in connessione con il conseguimento degli obiettivi aziendali: il Piano della Performance anno 2025, che ora è una specifica sottosezione del PIAO in linea con gli indirizzi del Piano Programmatico, ha previsto oltre agli obiettivi contenuti nel DUP comunale, altri obiettivi che riguardano i vari ambiti aziendali.

Le politiche di gestione del personale sono state tese, in un unico coerente quadro d'insieme, alla valorizzazione delle competenze e all'irrobustimento organizzativo e gestionale dell'Azienda. In questa ottica, partendo dal processo di riorganizzazione avviato nel 2023 si è proceduto alla riduzione del precariato, soprattutto sui profili di line, all'allineamento contrattuale, sia di parte normativa che di parte economica (salario accessorio e sistema indennitario), alla revisione dei profili professionali nell'ottica delle competenze, alla evoluzione coerente del sistema di misurazione e valutazione della performance. Tali punti sono trattati, con maggiore dettaglio, nel corso del presente documento.

Nell'ambito delle risorse umane sono state riconfermate e agite le scelte degli anni passati in relazione a:

1. Mantenimento nel circuito lavorativo del personale con sopravvenute inidoneità.
2. Attenzione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Attenzione al miglioramento del benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla promozione delle pari opportunità, in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale di Azioni Positive già precedentemente elaborato nel confronto con il CUG e prorogato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del PIAO; anche nel corso del 2025 è stato pubblicato un AVVISO ESPLORATIVO INTERNO PER TRASFORMAZIONE RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE ed un AVVISO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI MOBILITA' INTERNA PARI PROFILO.



Tipologia contrattuale

La dimensione complessiva del personale impegnato nei servizi dell'ASP nel 2024 è riportata nella tabella sottostante ed è possibile raffrontarla con l'analogo dato riferito al 2023 ed al 2024.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2023	2024	2025
------------------------	------	------	------

Dipendenti a tempo indeterminato	399	499	519
di cui in comando attivo	1	1	3
Comandi passivi (in entrata)	18	5	4
Dipendenti a tempo determinato	2	2	2
Personale Somministrato	237	170	163
TOTALE	656	676	688

Nel 2025 il personale a tempo indeterminato si incrementa complessivamente di 20 unità rispetto all'anno precedente. Le procedure autorizzate nell'ambito dei diversi atti di programmazione, hanno consentito di realizzare n. 61 nuove assunzioni a tempo indeterminato che hanno riguardato 38 oss, 9 infermieri, 3 coordinatori, 1 fisioterapista, 1 funzionario amministrativo, 6 istruttori contabili, 2 operai di magazzino, 1 responsabile attività assistenziali. Si è proceduto, inoltre, a completare le procedure di progressioni verticali che hanno riguardato: 5 animatori, 17 funzionari educatori, 5 istruttori amministrativi, 6 educatori, 1 responsabile attività assistenziali integrate e 2 responsabili di comunità.

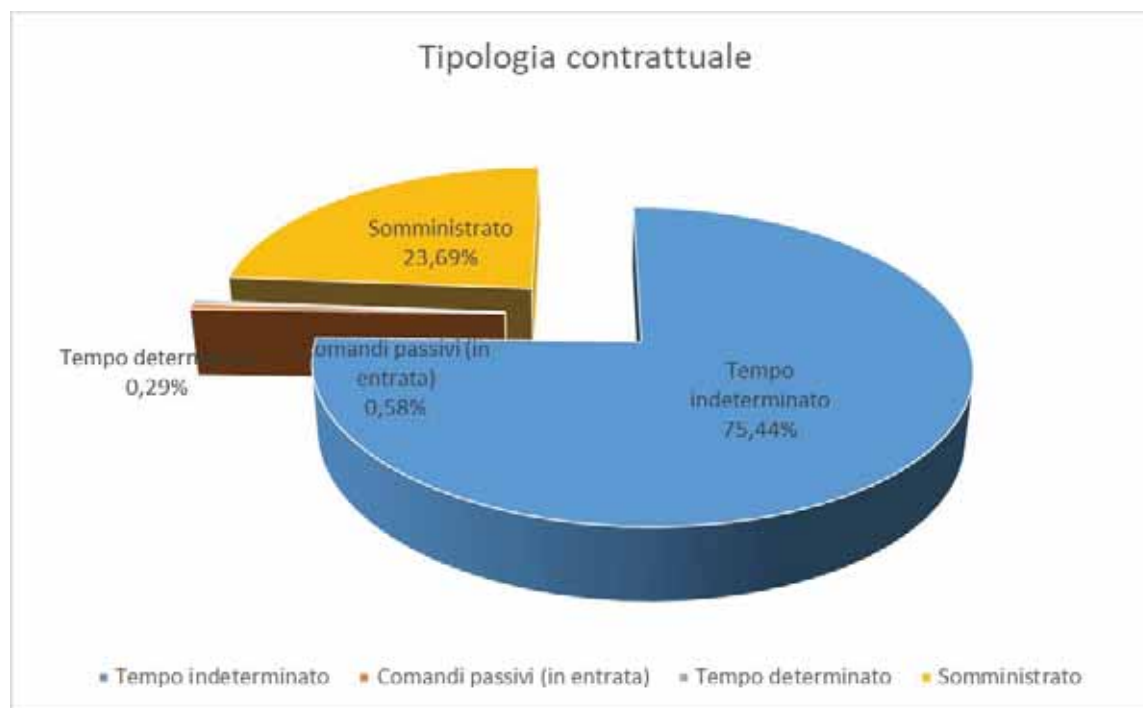
Nel complesso le nuove assunzioni compensano le cessazioni dal servizio per dimissioni che sono state 35. A queste si aggiungono 1 cessazione per dispensa dal servizio, 1 per limiti di età e 1 per mobilità.

Il personale a tempo determinato comprende n. 2 figure dirigenziali: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie la cui procedura selettiva è stata espletata nell'anno 2023.

Al 31.12.2025 si è rilevato un decremento del personale somministrato di 7 unità rispetto al corrispondente periodo del 2024; al lavoro somministrato, si è fatto ricorso oltre che per sostituzioni di tipo temporaneo, a copertura delle assenze, principalmente per le figure di O.S.S., e di Infermiere.

Tale decremento è correlato in particolare all'elevato numero di assunzioni a tempo indeterminato a seguito del completamento del concorso da OSS.

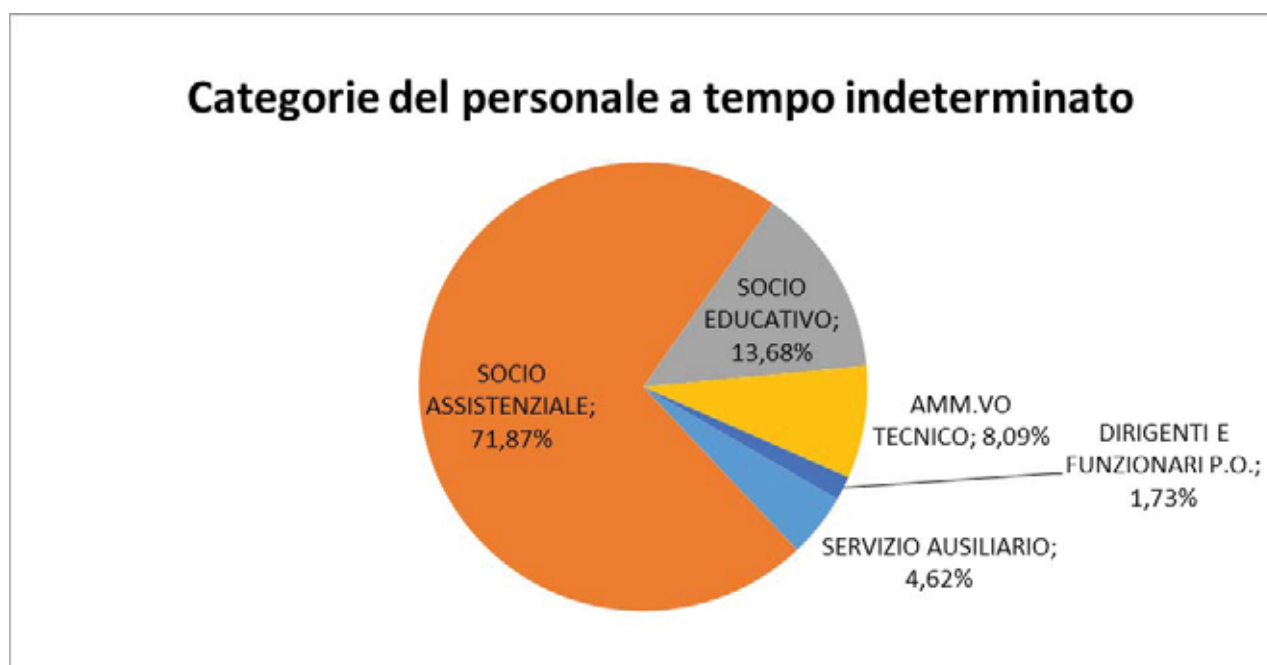
All'interno delle strutture e dei servizi dell'ASP opera anche altro personale in servizi affidati in appalto, si tratta principalmente dei servizi di pulizia, alberghiero e di ristorazione.



Il grafico evidenzia la preponderante presenza di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, che rappresentano il 75,44% del totale (erano il 73,82% nel 2024, il 60,82% nel 2023 ed il 63,82% nel 2022), cui si aggiungono lavoratori somministrati per il 23,69%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (erano il 25,15% nel 2024, il 36,15 nel 2023 ed il 32,23% nel 2022), i dipendenti in assegnazione temporanea (comando passivo) diminuiscono allo 0,58% (erano il 0,74% nel 2024, il 2,7% nel 2023 ed il 3,32% nel 2022); i dipendenti a tempo determinato sono pari allo 0,29% (erano 0,30% nel 2024 e nel 2023 e 0,63% nel 2022): si tratta, al 31.12.2025, unicamente di due figure Dirigenziali.

Categorie del personale dipendente a tempo indeterminato

La distribuzione del personale occupato nelle Aree e nei Servizi in cui è organizzata l'ASP è riportata nel seguente grafico:



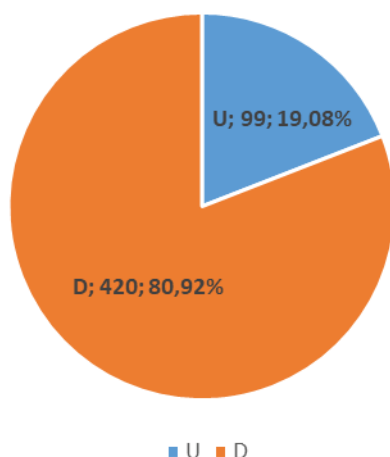
La ripartizione risponde ai raggruppamenti indicati dalle Linee Guida regionali; i dati rilevati per l'anno 2025 evidenziano la prevalenza del personale Socio assistenziale (che comprende anche gli Infermieri) e rappresenta il 71,87 % di tutto il personale a tempo indeterminato (era il 71,34% nel 2024 ed il 69,17% nel 2023), seguito dal personale Socio educativo che rappresenta il 13,68% (era il 14,83% nel 2024 ed il 17,29% nel 2023); seguono il personale dei servizi ausiliari pari al 4,62% ed il personale amministrativo e tecnico pari al 8,09%; infine, il personale con funzioni direttive o dirigenziali pari al 1,73%.

Anagrafica del personale dipendente a tempo indeterminato

Genere

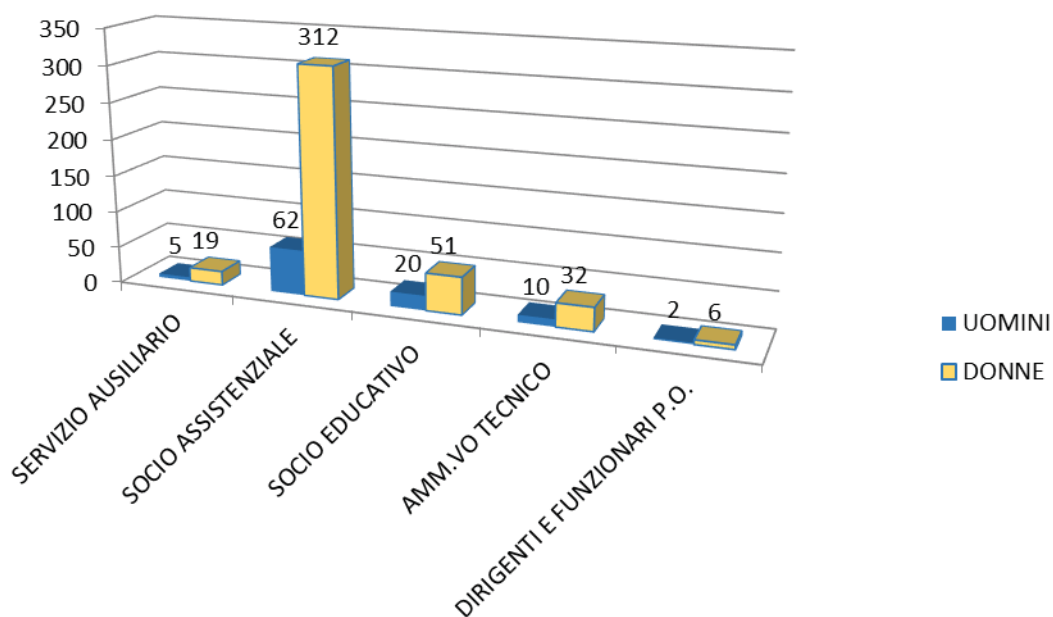
Resta prevalente in azienda la componente femminile, 420 unità di personale a tempo indeterminato impegnato a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi, pari al 80,92% (era l'82,77% nel 2024 ed il 80,70% nel 2023); gli uomini sono 99 e rappresentano il 19,08% di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (era il 17,23% nel 2024 ed il 19,30% nel 2023).

Tempo indeterminato diviso per genere 2025



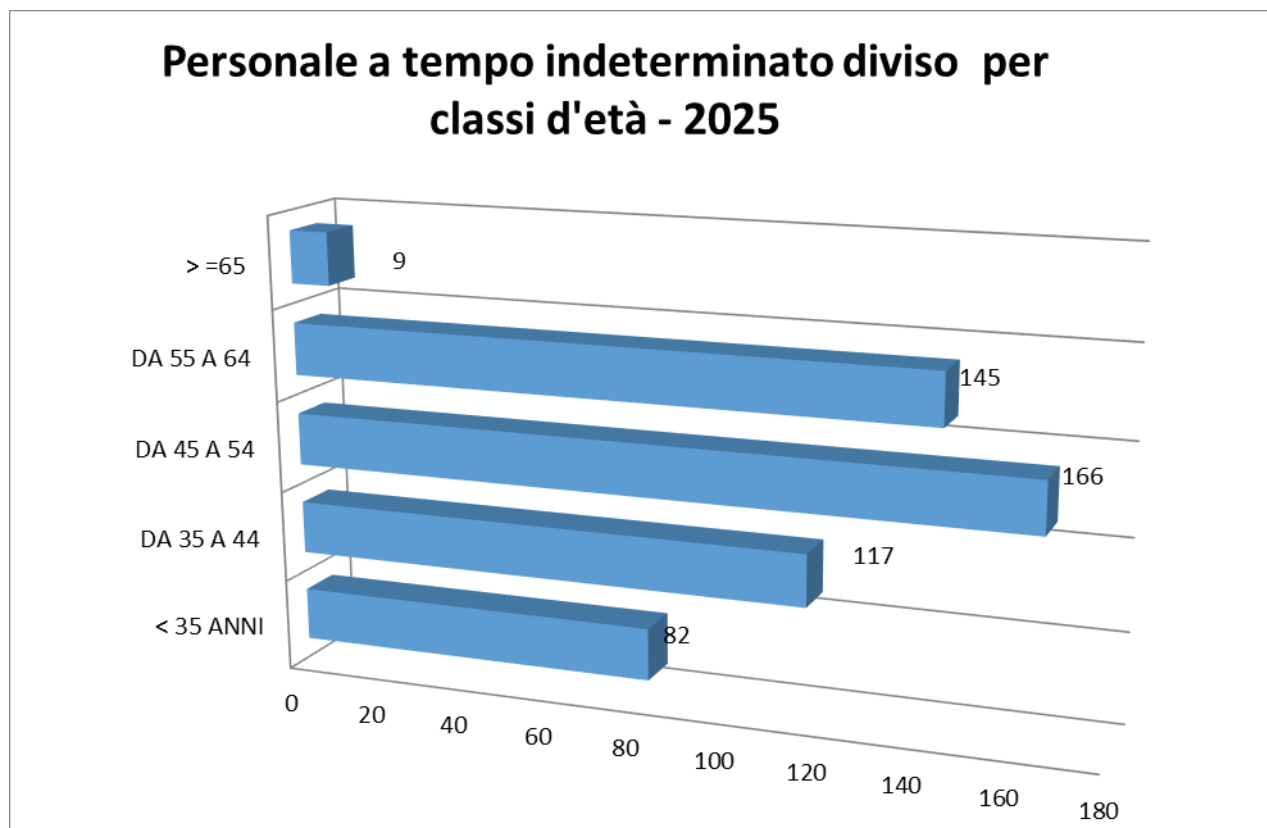
Dei 99 dipendenti di genere maschile, n. 62 operano in ambito socio assistenziale, n. 20 in ambito socio educativo, n. 5 nei servizi ausiliari, 10 in ambito tecnico amministrativo e 2 sono dirigenti o responsabili di servizio con posizione organizzativa.

In tutti i raggruppamenti la componente femminile risulta numericamente prevalente.



Categoria di personale a tempo indeterminato diviso per genere anno 2025

Età



I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, rilevano quanto segue: il personale oltre i 45 anni rappresenta il 61,65 % di tutto il personale (era il 62,12% nel 2024 ed il 70,17% nel 2023).

La classe di età prevalente fra i dipendenti a tempo indeterminato è quella fra i 45 e i 54 anni, pari a 166 lavoratori, rappresentando il 31,98 % dei dipendenti a tempo indeterminato.

Seguono i dipendenti fra i 55 ed i 64 anni, comprendente 145 lavoratori e rappresenta il 27,94% dei dipendenti a tempo indeterminato (erano 149 pari al 29,86% nel 2024, 134 pari al 33,58% nel 2023 e 144 pari al 35,64% nel 2022)

I lavoratori tra i 35 e i 44 anni aumentano e sono 117 pari al 22,54 %, mentre erano 101 pari al 20,24% nel 2024, 79 pari al 19,80% nel 2023 e 92 pari al 22,77% nel 2022.

I dipendenti di età inferiore a 35 anni a fine esercizio sono 82 unità pari al 15,80 % (erano 88 pari al 17,64% nel 2024, 40 pari al 10,03% nel 2023 e 25 pari al 6,19% nel 2022).

Infine i dipendenti di età superiore a 65 anni sono 9 pari al 1,73%.

Per tutte le professionalità operanti in azienda il progredire dell'età rappresenta un fattore negativo rispetto all'efficienza del lavoro: per il personale di assistenza e che opera nei servizi esso è spesso correlato con l'incremento di prescrizioni o non idoneità alla mansione e per il personale amministrativo con difficoltà nell'affrontare la crescente complessità e conseguenti riflessi sullo stress lavoro-correlato.

Mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato

ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2024	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2025
Dirigenti (*)	2			2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (Funzionario, Istr. Dir. Amm.vo, Specialista Comunicazione Istituzionale, Avvocato, Istr. Dir. Contabile, Istr. Dir. Tecnico, Coord. Resp.Servizi alla persona, Istr.Dir.Coordinatore/Resp. Di servizio, Fisioterapista, Infermiere)	83	11	33	105
AREA DEGLI ISTRUTTORI (Istr. Amm.vo, Istruttore Tecnico, Anim. Atelierista, Educatore, R.A.A.I., Coord. Servizio Magazzino, Coord. Servizio Guardaroba, Coord. Servizio Cucina)	103	20 (comprese cessazioni per progressioni)	24	107
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (Coll. Inf. Amm.vo, Animatore, Assistente Educatore, O.S.S., Operatori di assistenza integrata, Capo Cuoco, Op. A.S.T. Elettricista, Op. A.S.T. Officina, Esecutore Amm.vo, A.d.B., Cuoco, Esecutore alberghiero, Op. Sp. Guardaroba)	311	46 (comprese cessazioni per progressioni)	40	305
TOTALE	499	77	97	519

(*) Nota Bene: al 31.12.2024 i Dirigenti a tempo indeterminato erano 3, di cui due in aspettativa con diritto alla conservazione del posto (uno per incarico in altra Azienda ed uno per incarico di Direttore presso ASP). I Dirigenti a tempo determinato al 31.12.2025 erano 2: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie.

Le cessazioni del rapporto di lavoro sono state 35 (45 nel 2024, 47 nel 2023, 83 nel 2022).

Nel complesso le nuove assunzioni compensano le cessazioni dal servizio per dimissioni che sono state 35. A queste si aggiungono 1 cessazione per dispensa dal servizio, 1 per limiti di età e 1 per mobilità.

La causa principale è quella delle dimissioni volontarie: sono state 38 pari al 73,68% (nel 2024 35 pari al 77,78%, nel 2023 23 pari al 48,94%, nel 2022 38 pari al 45,78%); seguono i pensionamenti 8 pari al 21,05%, (nel 2024 6 pari al 13,33%, nel 2023 15 pari al 31,91%, nel 2022 21, pari al 25,30%); la mobilità verso altre amministrazioni in numero di 1 pari al 2,63% (nel 2024 3 pari al 6,67%, nel 2023 3 pari al 6,38%, nel 2022 23 pari al 27,71%, dei quali 21 nell'ambito delle procedure straordinarie concordate con il Comune di Reggio Emilia per il piano di rientro della perdita 2019); si è avuta inoltre l'interruzione del rapporto di lavoro con 1 dipendente per dispensa dal servizio per inabilità assoluta.

I rapporti con le rappresentanze sindacali

Nel corso dei primi mesi del 2025 si sono svolte regolarmente le elezioni per il rinnovo delle RSU. Diversi gli argomenti trattati in delegazione trattante durante l'intero anno, in particolare si citano:

- Confronti su turnistiche di vari servizi (centro residenziale La Cava, oss jolly Cra, Oasi, turni infermieristici);
- Sottoscrizione Accordi per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2025;
- Presentazione nuovo servizio Zoom e relativa turnistica.

Formazione e sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2025 la formazione del personale ha proseguito sui temi legati alla sicurezza sul lavoro ed in particolare:

- **38 lavoratori** sono stati formati in qualità di Addetti al rischio antincendio FOR 3 di 16 ore presso i Vigili del Fuoco di Reggio Emilia;
- **26 lavoratori** sono stati aggiornati per il FOR 3 di 8 ore in parte a seguito di contratto con ente formativo (IFOA) e in parte dal Consulente aziendale per il rischio incendio a seguito di convenzione con l'ASL territorialmente competente;
- **22 lavoratori** sono stati aggiornati per il FOR 2 di 5 ore a seguito di contratto con ente formativo (IFOA);
- **2 lavoratori** di ruolo sono stati formati per il Primo soccorso di 12 ore a seguito di contratto con ente formativo privato (Croce Verde);
- **68 fra lavoratori e volontari**, sono stati formati/Informati dai preposti sui rischi aziendali a seguito di assunzione;
- l'**RSPP** ha frequentato l'aggiornamento di **40 ore** a seguito di contratto con ente formativo privato (Bassa Reggiana);
- **92 lavoratori** sono stati formati e addestrati al corretto utilizzo dei sollevatori a binario ad opera dei Fisioterapisti formatori sulla sicurezza;
- **103 lavoratori** sono stati formati/aggiornati rispetto alla formazione alimentarista (**HACCP**) a seguito di contratto con ente formativo privato (Studio Alfa);
- **279 lavoratori** sono stati coinvolti nella formazione specifica e prova pratica di evacuazione per la durata di 2 ore;
- **4 lavoratori** sono stati aggiornati sulla formazione carrellisti di 4 ore a seguito di contratto con ente formativo privato (Form Edil).
- **505 lavoratori** seguito il corso sulla piattaforma Syllabus relativo alla privacy GDPR.

Il protocollo sanitario è stato aggiornato prevedendo il rischio VDT per tutte le figure amministrative.

Rispetto ai documenti di valutazione del rischio nel corso del 2025 sono stati aggiornati i seguenti DVR:

- Generale per mansioni
- Incendio per il 18 servizi;
- PEI per i 5 servizi semiresidenziali anziani, il centro semiresidenziale la Cava e il Villaggio Dossetti;
- Scariche atmosferiche per le 7 CRA e la Casa di Riposo;
- MAPO (movimentazione manuale dei pazienti) per i 16 nuclei di CRA e la Casa di Riposo;
- Manuali HACCP relativi ai 17 servizi
- DVR Legionella per i 16 servizi.

Rispetto ai PEI sono state inoltre aggiornate le "DO.DS.033 Istruzioni a supporto del PEI" relative ai 20 servizi di ASP.

Rispetto al tema della potabilità delle acque è stato avviato il Piano di autocontrollo delle acque nei servizi di tipo B (D. Lgs. 18/2023) con la consulenza della Responsabile Legionella che ha visto coinvolto il gestore delle Acque IREN e IRETI.

Rispetto allo stress lavoro correlato ASP ha aderito al programma di monitoraggio dell'ASL territorialmente competente relativa alle 7 CRA ed alla Casa di Riposo ed è stata ideata la "Bacheca salute" all'interno della intranet aziendale quale spazio digitale dinamico, dove verranno condivise iniziative, materiali informativi, approfondimenti tematici, consigli pratici e strumenti utili relativi al benessere organizzativo per rafforzare la consapevolezza, le competenze ed il coinvolgimento rispetto ai temi della corretta alimentazione, del rapporto con le bevande alcoliche, del contrasto al fumo, dell'attività motoria, del gioco d'azzardo, della tossicodipendenza. La sezione contiene anche i rimandi ai link della Regione Emilia Romagna e dell'ASL.

Politiche di genere, per la conciliazione dei tempi di vita e del lavoro, per la prevenzione delle discriminazioni

L'aggiornamento 2021 del Piano triennale delle azioni positive 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto deliberativo n. 2021/8 del 30.01.2021 è stato dapprima prorogato al 30.06.2022 e poi, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) fino al 31.12.2024. Altresì con la Determinazione Dirigenziale n. 39 dell'8/02/2024 si è dato il via ad un nuovo percorso di rappresentanza del CUG. Da circa un anno (2024) quindi sono riprese le funzioni del CUG che si è riunito in maniera periodica e ha avviato in particolare quattro percorsi:

1. Ampliamento delle misure di welfare e opportunità per i lavoratori che operano in ASP. A tal proposito è stata promossa l'opportunità di iscrizione al CRAL che è un'associazione animata dall'attività di un gruppo di volontari. Tutti possono associarsi, dipendenti, pensionati, ma anche familiari amici e cittadini e partecipare alle iniziative offerte (es. convenzioni con cinema, librerie, pranzi, viaggi...). Tale informativa è stata fornita attraverso i canali di comunicazione di ASP a tutti i lavoratori.
2. Nella seduta del 12 settembre 2024 il Comitato Unico di Garanzia ha condiviso ed approvato un memorandum sulla riunione d'equipe da diffondere a tutti i professionisti di ASP – Reggio Emilia. Venendo incontro a spunti, problematiche e riflessioni condivise all'interno del Comitato Unico di Garanzia, è stato elaborato un memorandum sintetico, sviluppato secondo quesiti diretti e pragmatici, che possa rappresentare uno strumento facilmente consultabile ed applicabile nel lavoro quotidiano. L'obiettivo primario del documento è quello di mettere al centro il tema della collaborazione tra professionisti e altresì rendere sempre più efficace, partecipato e condiviso il momento della riunione di Equipe. Il memorandum è stato diffuso a tutta l'Azienda con la finalità di mettere al centro il tema della collaborazione tra i diversi professionisti
3. Indagine del Clima lavorativo: si è avviato un percorso con una azienda esterna per l'analisi del clima lavorativo, sotto diversi punti di vista. Tale progetto, vedrà la sua realizzazione e restituzione nel corso dell'anno 2025, all'esito della somministrazione di uno specifico questionario. Il questionario è stato costruito con una intervista al Direttore, e due focus group, uno al CUG stesso allargato ad una rappresentanza dei servizi, e uno alla direzione allargata (16 componenti) dell'Azienda nel corso del 2024.
4. Formazione: il Presidente del CUG ha inoltre partecipato ad una formazione specifica sul tema "PARITÀ DI GENERE E CUG. COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ" - promosso da Publiformez nel mese di novembre 2024.



Nel 2025 sono proseguite le misure organizzative finalizzate alla conciliazione.

I dipendenti che fruiscono di orari di lavoro flessibili al 31.12.2025 sono 116 e hanno rappresentato il 22,31 % di tutti i dipendenti a tempo indeterminato, principalmente donne.

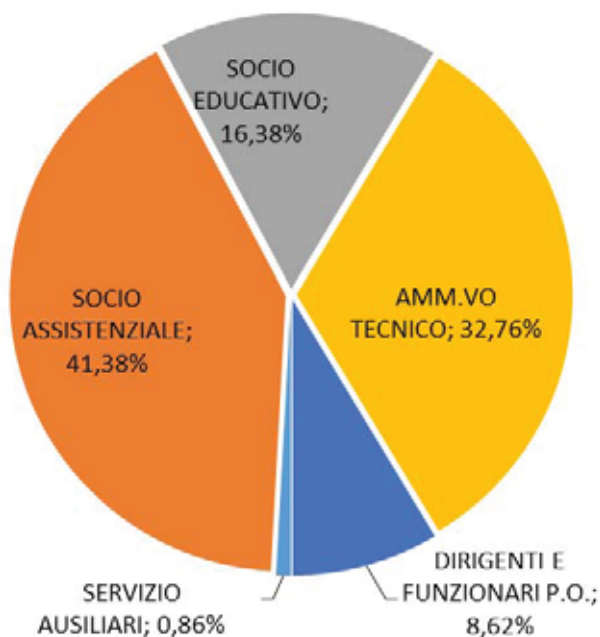
Si tratta dei lavoratori dei servizi amministrativi, dei Coordinatori, dei responsabili attività assistenziali Integrate, degli animatori dei servizi per Anziani, degli educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali.

Già a partire dal mese di novembre 2022, stante quanto previsto in materia dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) era stata pubblicata la circolare aziendale inerente il lavoro da remoto ed il lavoro agile.

Durante l'anno 2025 sono stati diversi i contratti individuali stipulati e prorogati; al 31.12.2025 le persone autorizzate a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile erano 56 (personale amministrativo, Dirigenti, Responsabili, educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali).



Dipendenti con orario flessibile - 2025



Il numero di dipendenti a tempo indeterminato con **contratti a tempo parziale è 53, pari al 10,21% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato** (nel 2024 erano 53 pari al 10,62% e nel 2023 erano 50 pari al 12,53%).

Per i dipendenti a tempo indeterminato, l'articolazione oraria parziale deriva dall'accoglimento delle richieste dei lavoratori; il lavoro a tempo parziale, infatti, oltre a essere uno strumento di flessibilità dell'organizzazione, rappresenta un efficace strumento di conciliazione della vita lavorativa e familiare e di attuazione di politiche per il benessere organizzativo e le pari opportunità.

Anche i nuovi turni del personale OSS delle Case Residenza Anziani, rivisti nel corso del 2022 e introdotti in via sperimentale da novembre 2022, hanno mantenuto diverse opportunità per i tempi parziali.

A cadenza annuale viene pubblicato un *avviso esplorativo interno per trasformazione rapporto di lavoro a tempo parziale* per la raccolta delle richieste dei lavoratori.

Il grafico mostra come prevalente l'articolazione oraria a Tempo Pieno, seguita dal Part time a 18 ore, da quello a 30 ore, ed infine dal tempo parziale a 24 ore.



Il godimento dei diritti contrattuali e le tutele

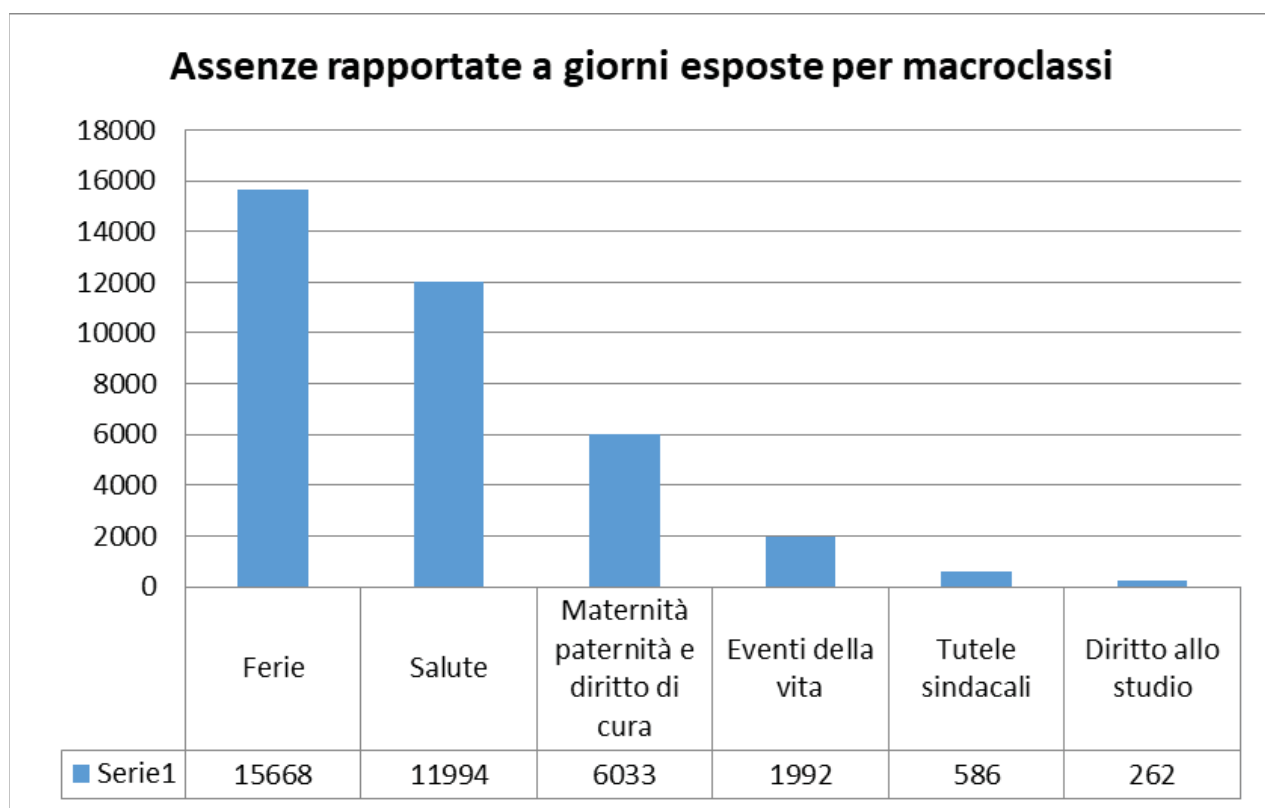
L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti, in particolare di quelli miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. Nel prospetto sotto indicato si evidenziano le assenze dei lavoratori raggruppate per macro classi, per semplicità di esposizione esse sono state rapportate a giorni e comprendono sia le assenze retribuite che quelle non retribuite e si riferiscono a tutto il personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato).

ASSENZE PER MACRO CLASSI	anno 2023		anno 2024		anno 2025	
	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%
Ferie	12.804	33,32%	13.811	43,26%	15.668	42,48%
Salute	17.209	44,78%	10.617	33,26%	11.994	32,52%

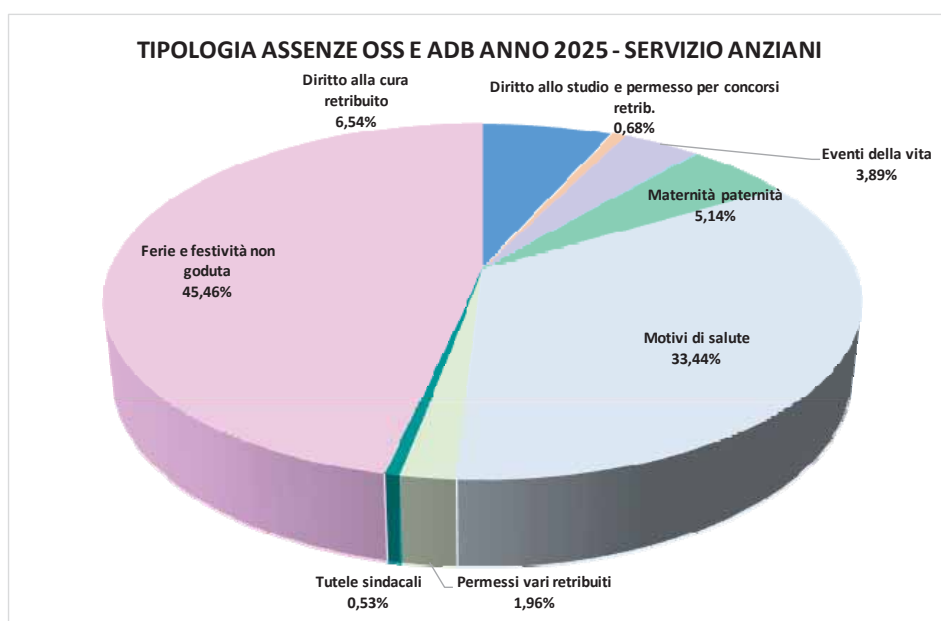
ASSENZE PER MACRO CLASSI	anno 2023		anno 2024		anno 2025	
	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%
Maternità, paternità e diritto di cura	5.702	14,84%	4.124	12,92%	6.033	16,36%
Eventi della vita	1.806	4,70%	2.119	6,64%	1.992	5,40%
Tutele sindacali	841	2,19%	937	2,94%	586	1,60
Diritto allo studio	65	0,17%	317	0,99%	262	0,71%
TOTALE	38.427	100%	31.926	100%	36.535	100%

In valore assoluto le giornate di assenza aumentano tra il 2024 e il 2025 di 4.609 giorni.

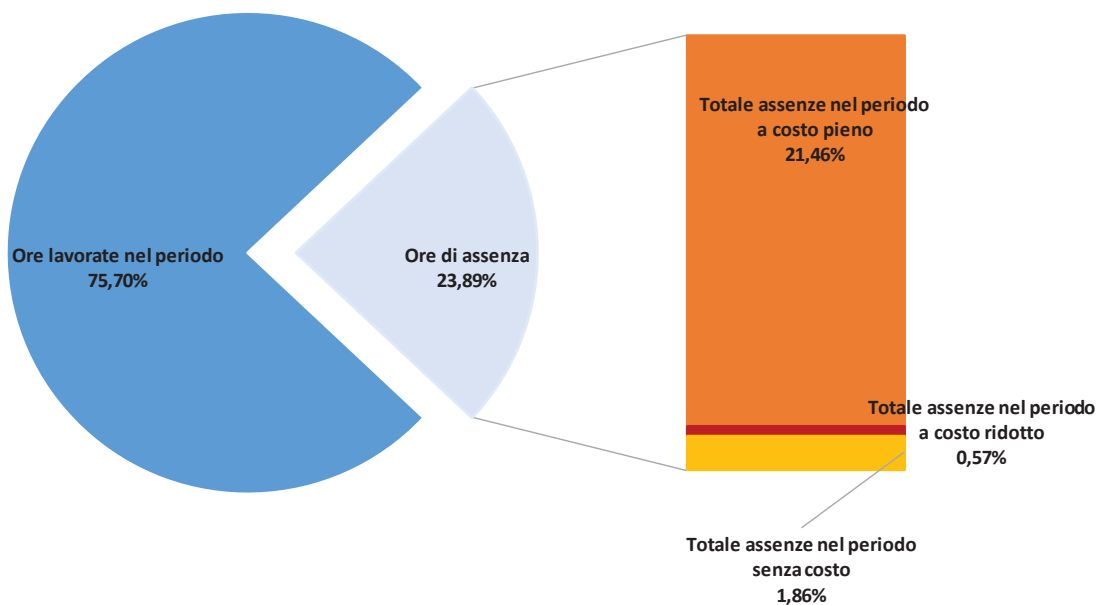
Nell'anno 2025 la principale voce di assenza è riferita, sia in valore assoluto che percentuale, alle assenze per ferie; seguono le assenze per motivi di salute.



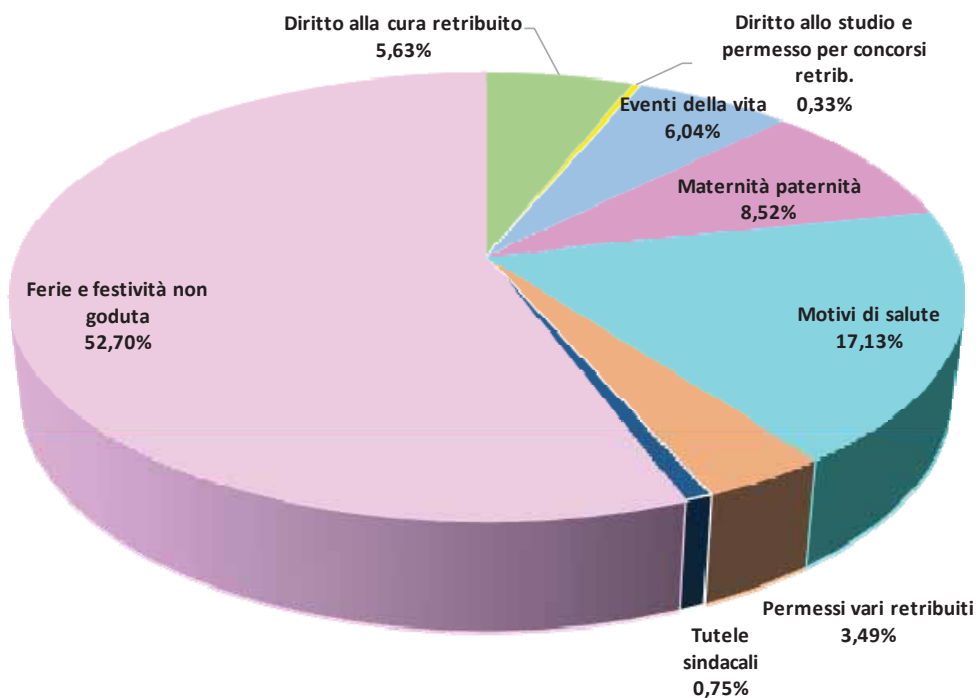
I grafici seguenti mostrano il dettaglio delle assenze riferite ai **principali profili professionali impiegati in azienda: gli Operatori Socio Sanitari nel Servizio Anziani, gli Educatori nei Servizi educativi e disabili e gli infermieri in servizio in azienda:**



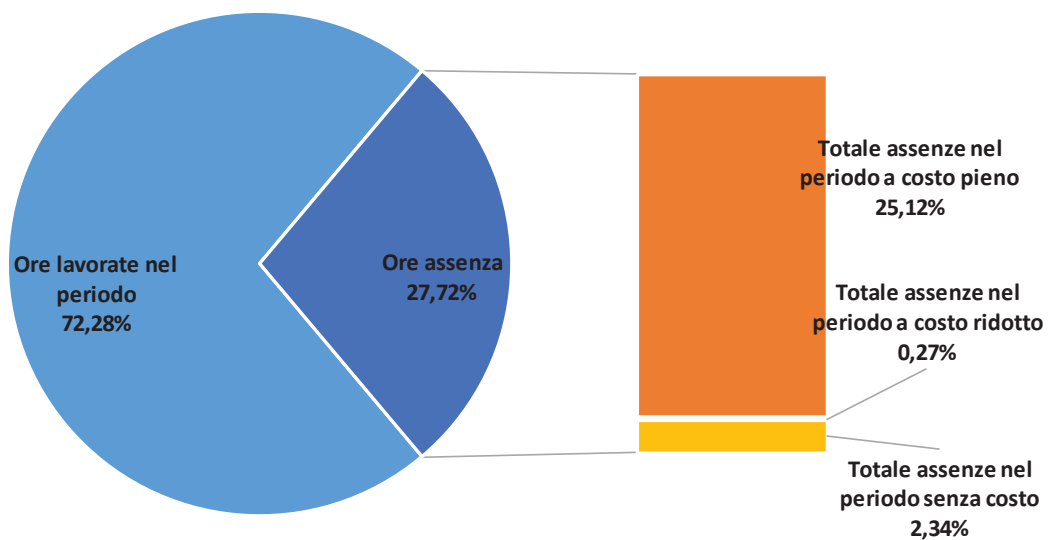
% Assenze OSS e ADB anno 2025 - Servizio Anziani



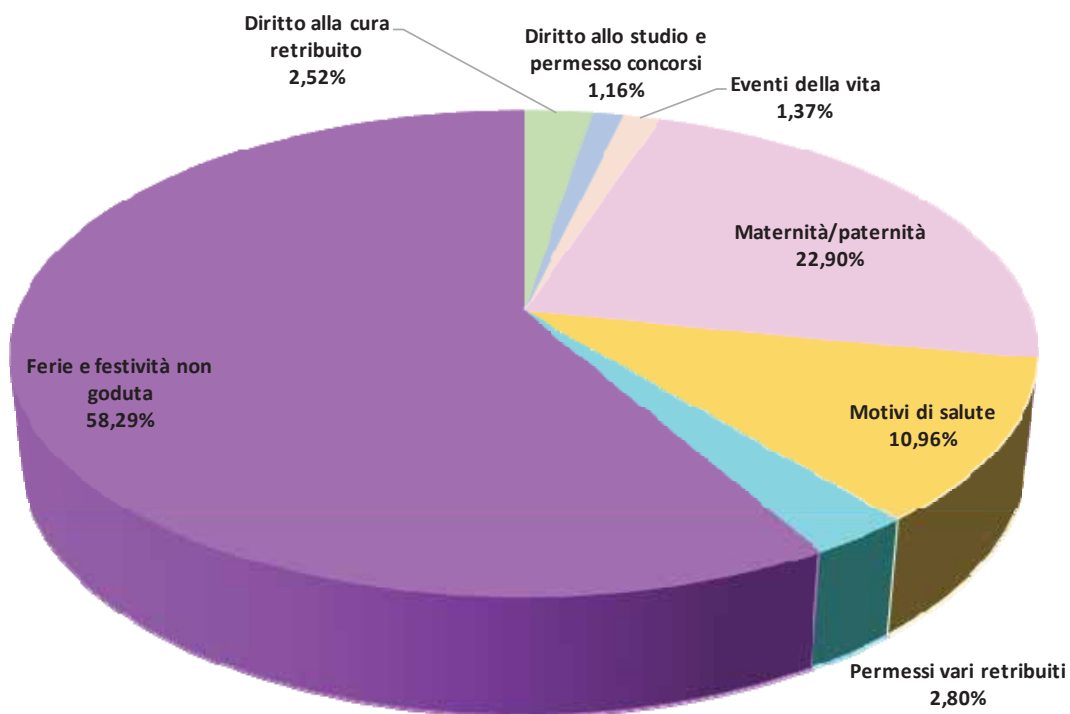
TIPOLOGIA ASSENZE EDUCATORI ANNO 2025 - Servizio Minorenni e Disabili



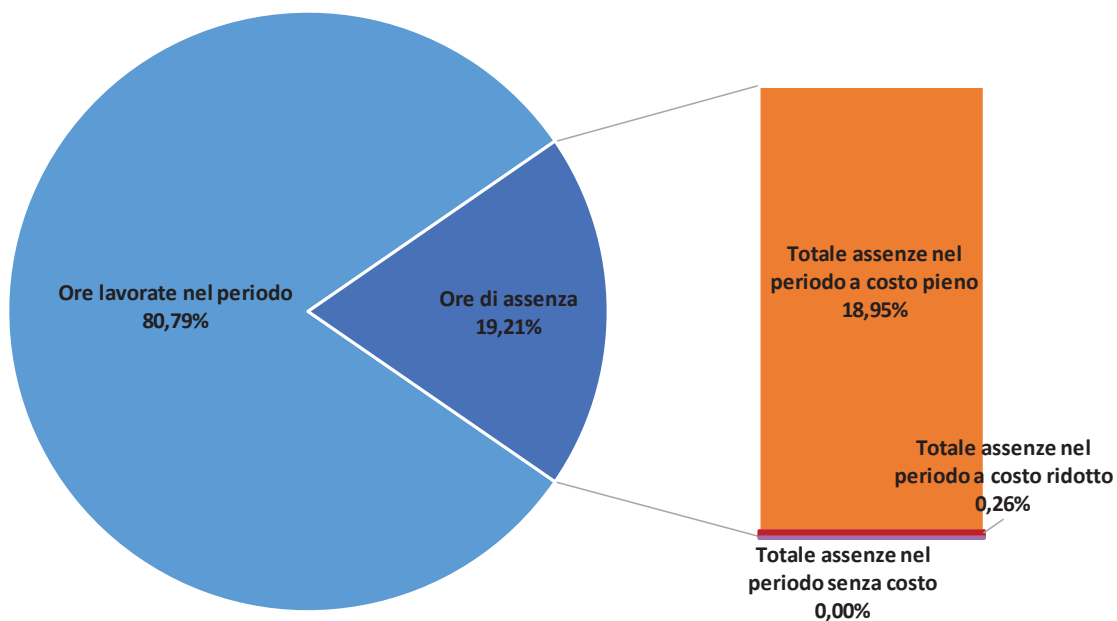
% Assenze Educatori anno 2025 - Servizio Minorenni e Disabili



TIPOLOGIA ASSENZE INFERMIERI ANNO 2025 - SERVIZIO INFERMIERISTICO



% Assenze INFERMIERI anno 2025 - SERVIZIO INFERMIERISTICO



3.3 – ALTRE RISORSE

Testimonianze e riconoscimenti



Le donazioni sono importanti fonti finanziarie per qualificare ulteriormente i servizi socio-sanitari e socio educativi all'interno delle strutture, poiché, nel rispetto delle volontà dei donatori, vengono utilizzate per migliorare le dotazioni disponibili.

In base a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione le donazioni vengono accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 sono state registrate le seguenti donazioni:

- Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali per Euro 11.625,59
- Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali deducibili Euro 160
- Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare per Euro 300
- Donazioni di immobilizzazioni per Euro 0

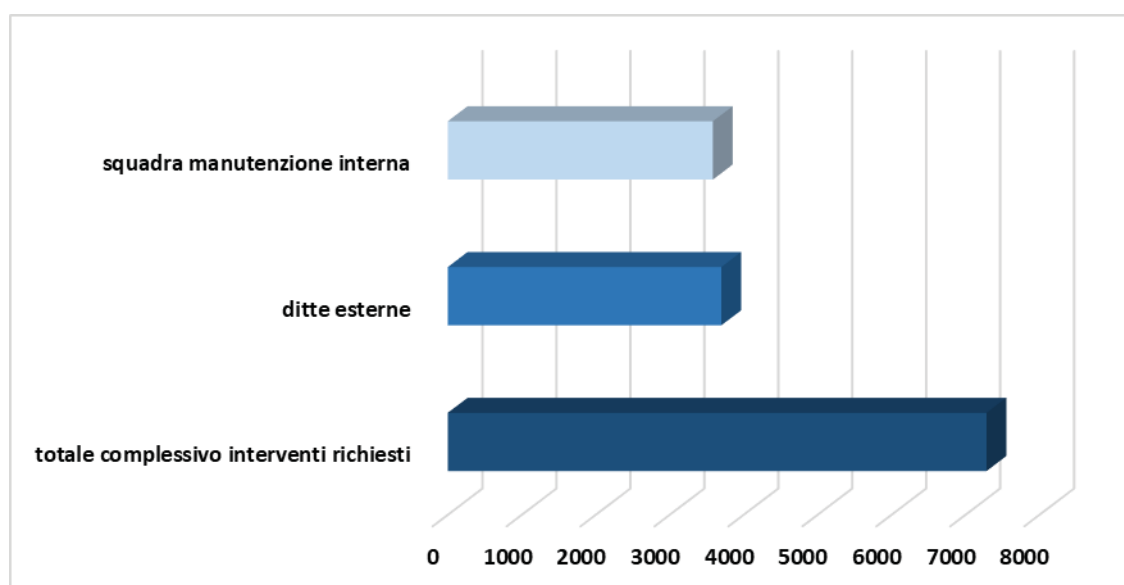
Si riferiscono alle raccolte effettuate in occasione dei mercatini realizzati attraverso il coinvolgimento degli ospiti del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava" nell'ambito dell'esperienza della Bottega artigiana "Osare", a donazioni fatte dai parenti in occasione delle feste di Natale e da alcune associazioni durante l'anno per eventi vari.

Dati attività relativi ai servizi tecnici

Oltre agli interventi previsti nel piano degli investimenti ed agli interventi di manutenzione straordinaria, ordinaria e ciclica che vengono programmati direttamente dal Servizio Tecnico Manutentivo, è a disposizione di tutti i servizi aziendali un Programma Informatico attraverso il quale è possibile richiedere un intervento di manutenzione per ovviare a guasti o malfunzionamenti.

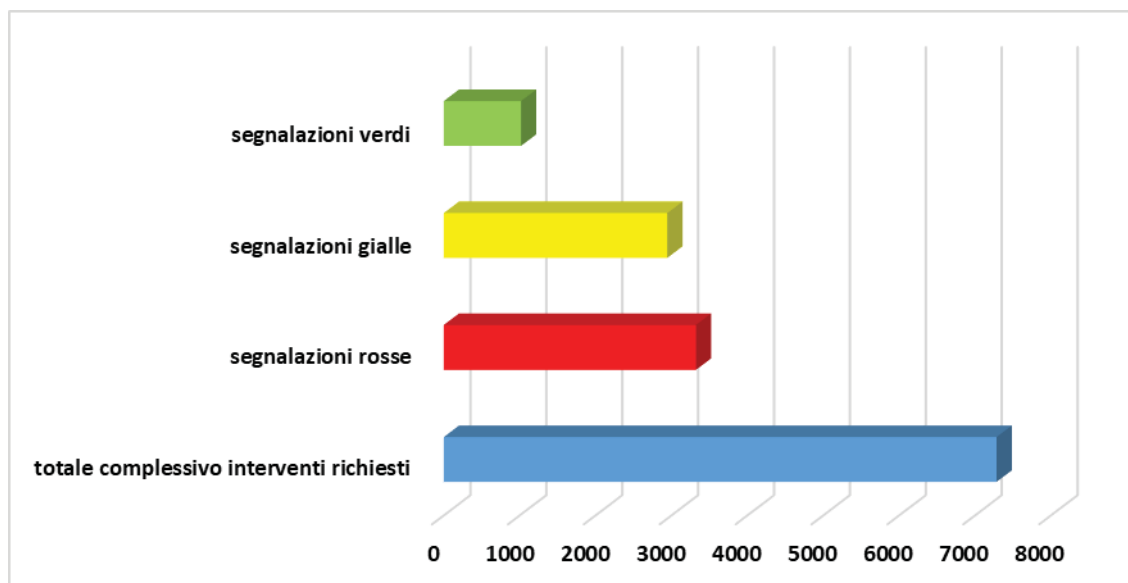
Attraverso questo strumento **nell'anno 2025 sono stati richiesti 7.285 interventi** di manutenzione, oltre 400 segnalazioni in più rispetto all'anno precedente; di questi 3.585 (49,21%) sono stati gestiti dalla squadra manutenzione interna di ASP e 3.700 (50,79%) dalle ditte esterne, con le quali è stata messa in atto una azione finalizzata al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni rese, anche in base al crescente numero di segnalazioni pervenute e ad un maggior presidio svolto dal Servizio Tecnico Manutentivo

Le richieste di intervento hanno riguardato sia le strutture residenziali che quelle semiresidenziali con esclusione, come si è detto, degli interventi di manutenzione programmata, che vengono direttamente disposti e coordinati dal Servizio tecnico manutentivo, ed il cui numero si aggiunge a quelli sopra ritportati.



Ai **7.285** interventi richiesti tramite il Programma Informatico di riferimento, sulla base di quanto previsto dalla specifica procedura operativa inerente gli Interventi di manutenzione, è stato assegnato un diverso livello di priorità :

Segnalazioni Rosse (urgenti) : **3.322 (45,61%)**
Segnalazioni Gialle (importanti) : **2.945 (40,42%)**
Segnalazioni Verdi (ordinarie) : **1.018 (13,97%)**



Rispetto al 2024, in cui erano stati richiesti complessivamente 6.883 interventi, sono aumentate le Segnalazioni gialle che identificano la richiesta di interventi importanti che sono passati dai 2.367 del 2024 (pari al 34,39% del totale) ai 2.944 del 2025 (pari al 40,42% del totale) e le Segnalazioni verdi che identificano la richiesta di interventi ordinari, passati dai 577 del 2024 (pari al 8,38% del totale) ai 1.018 del 2025 (pari al 13,97% del totale).

Rispetto al 2024 sono invece diminuite, sia in valore assoluto che in percentuale, le Segnalazioni rosse che identificano la richiesta di interventi urgenti, il cui numero è passato da 3.939 del 2024 (pari al 57,23% del totale) a 3.322 del 2025 (pari al 45,61% del totale).

In relazione agli interventi richiesti dalle strutture, sia che siano stati presi in carico direttamente dalla squadra manutenzione di ASP, che da ditte esterne, viene monitorata la tempistica.

Di tutte le **7.285** segnalazioni ricevute: **4.280 pari al 58,75%** sono state prese in carico entro le 24 ore (nel 2024 erano stati **4.372** pari al **63,52%**), entro le 48 ore sono state prese in carico **774 pari al 10,62%** (nel 2024 erano stati **724** pari al **10,52%**) mentre oltre le 48 ore sono stati **2.231 pari al 30,62%** (nel 2024 erano stati **1.787** pari al **25,96%**).

Vi è un impegno costante a perseguire rispondenza dei tempi di presa in carico rispetto all'urgenza segnalata ed a mantenere costante rapidità dei tempi di risposta alle esigenze espresse dalle strutture, in tale logica le tempistiche di presa in carico si differenziano in base al livello di priorità attribuito alle singole segnalazioni, **Rosso (urgente)**, **Giallo (importante)** e **Verde (ordinario)**,

Segnalazioni Rosse (urgenti): 3.322

Lavorate entro le 24 h: 2.145 (64,57%)

Lavorate entro le 48 h: 358 (10,78%)

Lavorate oltre le 48 h: 819 (24,65%)

Segnalazioni Gialle (importanti): 2.945

Lavorate entro le 24 h: 1.667 (56,60%)

Lavorate entro le 48 h: 326 (11,07%)

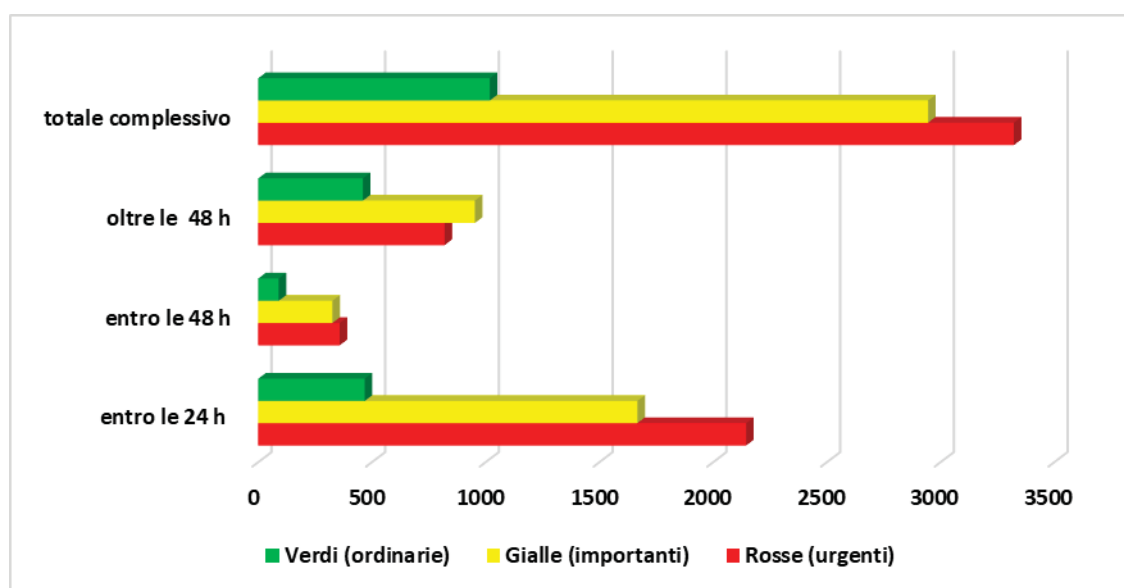
Lavorate oltre le 48 h: 952 (32,33%)

Segnalazioni Verdi (ordinarie): 1.018

Lavorate entro le 24 h: 468 (45,97%)

Lavorate entro le 48 h: 90 (8,84%)

Lavorate oltre le 48 h: 460 (45,19%)



È opportuno precisare che alle ditte esterne vengono affidati opere e lavorazioni che possono richiedere maggiore complessità di esecuzione e la tempistica è spesso correlata alla tipologia di manutenzione. Gli interventi elettrici hanno di norma una risposta pressochè immediata, come anche quelli su ascensori e presidi antincendio, mentre le manutenzioni riguardanti ausili, serramenti, impianti di riscaldamento e di condizionamento ed opere edili, talvolta complesse, richiedono per loro natura tempistiche maggiori.

Servizio di smaltimento dei rifiuti :

Nell'espletamento dei vari servizi di ASP vengono prodotte varie tipologie di rifiuti, da quelli speciali, a quelli pericolosi a quelli assimilabili agli urbani (RSU).

Nell'ottica della modalità di raccolta differenziata porta a porta introdotta dall'Ente gestore presente sul territorio di Reggio Emilia, anche nel 2025 si è sviluppata sempre più l'attenzione da parte dei dipendenti, degli operatori e degli ospiti al recupero del rifiuto e al valore dell'ambiente.

Per consentire un corretto recupero dei diversi materiali ed il conferimento dei rifiuti secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune di Reggio Emilia, ASP ha da tempo collocato nelle aree occupate da distributori automatici di alimenti e bevande contenitori per la raccolta differenziata con caratteristiche conformi alla norma tecnica UNI 11686.

Tenendo conto della crescente importanza e consapevolezza riconosciuta nell'impatto ambientale generato dalle attività aziendali tipiche si è ritenuto quindi importante diffondere una cultura di attenzione ed impegno concreto su un tema così sentito come quello appunto della sostenibilità ambientale, utilizzando

al meglio gli strumenti di raccolta offerti dal servizio pubblico e/o aziende e consorzi privati, ricercando nuove opportunità di riciclaggio per materiali prodotti internamente.

Più precisamente :

Per lo smaltimento **Rifiuti Solidi Urbani** (RSU) e per i rifiuti assimilati agli urbani, ASP ha una convenzione annuale con IREN AMBIENTE, per tutte le strutture, per quanto riguarda i **Rifiuti Speciali** , essi vengono smaltiti a cura di aziende specializzate abilitate.

ASP provvede allo smaltimento di :

- ROT Rifiuti Ospedalieri Trattati (sanitari, di tipo ospedaliero), proveniente dalla esecuzione delle prestazioni di tipo sanitario alle persone anziane ospiti (eseguito da ditta specializzata a cadenza variabile a seconda delle esigenze delle strutture)
- acque reflue provenienti dall'espurgo delle fognature (eseguito da ditta specializzata su richiesta delle strutture e del Servizio Tecnico)
- cartucce di inchiostro e toner per stampanti (smaltimento eseguito da ditta specializzata su chiamata del Servizio Tecnico)
- RAEE Rifiuti Apparecchiature Elettriche (lo smaltimento delle lampade e di altri rifiuti avviene attraverso l'intervento di consorzio specializzato)

Il ritiro dei materiali ferrosi puliti, risultanti dalla messa fuori uso di attrezzature (letti, carrozzine, carrelli, sedie, ecc.) viene effettuato da ditta abilitata al recupero di tali materiali.

Infrastrutture e Tecnologie

In seguito alle nuove acquisizioni e tenendo conto delle dismissioni di beni obsoleti effettuate nell'anno, nel 2025 le principali categorie di attrezzature per i servizi alla persona, hanno raggiunto le consistenze esposte nella tabella sottostante.

attrezzature per movimentazione ospiti	2025
asta sollevamalatati con trapezio	4
aste sollevamalatati con base portante a terra	6
barelle doccia	32
Carrozzine solo quelle per trasporto	161
Deambulatori/tripodi/ecc	26
poltrone per doccia	78
sollevatori	87
Sistema di sollevamento con motore	35
poltrona culla-care	3
Passeggino ad ombrello per disabili	1
Totale	433
attrezzature per palestra	2025
cyclette	13
parallele per fisioterapia	4
pedaliere	8
scale per fisioterapia	4
spalliere	6
specchi per palestra	3
stabilizzatori	6

Totale	44
attrezzature sanitarie ed elettromedicali	2025
apparecchio elettroterapia	1
aspiratori chirurgici	43
bilance pesa persone a terra e per sollevatore	39
elettrocardiografi	12
frigoriferi per medicinali	17
lavapadelle	23
lettini per fisioterapia	4
lettini per visite	4
saturimetri/pulsiossimetri compresi quelli a dito tipo farmacia	109
Sfigmomanometri	10
sterilizzatori	2
polverizzatori elettrici per pastiglie	39
carrelli famaci/terapia/emergenze/medicazioni	39
defibrillatore cardiaco	2
concentratori di ossigeno	22
Carrelli con ante porta DPI	13
Termometri a termoscan non a contatto	70
Bambola per doll therapy	1
Asta porta flebo	5
Totale	455
Letti articolati	681

Apparecchiature tecnologiche dell'area socio-sanitaria in uso nelle strutture nel 2025

NOTA METODOLOGICA PER IL LETTORE

Il bilancio sociale di ASP, alla sua XIV edizione, è il documento principale per la certificazione di un profilo etico, funge da importante strumento interno di rendicontazione, gestione, controllo e pianificazione.

Linee Guida

*Il documento realizzato segue le **Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna** approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8 giugno 2010, che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione ed è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività.*

Destinatari

Il documento si rivolge a tutti i nostri stakeholders. Il Bilancio Sociale è disponibile in versione digitale liberamente scaricabile dal sito di ASP al link: <https://www.asp.re.it/bilancio-sociale-asp>

Redazione

***Una storia fatta di tante storie**, ancor prima che di dati - Perché ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" ha a che fare con le persone, prima di tutto.*

Per rendere il Bilancio Sociale il più possibile uno specchio fedele della nostra realtà abbiamo costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare guidato dal Direttore Vicario, unitamente ai servizi di staff e che ha visto coinvolti anche i Responsabili di Area e di Servizio e i Referenti dei vari uffici.

Grazie al Bilancio sociale vengono inoltre potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità all'interno dell'azienda, potenziata la partecipazione e la condivisione dei dipendenti, favorita la riflessione interna all'azienda sulla valenza del lavoro svolto.



BILANCIO SOCIALE 2025 - ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE

RINGRAZIAMO TUTTI COLORO CHE HANNO ATTIVAMENTE CONTRIBUITO ALLA
REDAZIONE DI QUESTO BILANCIO, MA SOPRATTUTTO, I NOSTRI LAVORATORI E TUTTI I
NOSTRI STAKEHOLDER A CUI E' DEDICATO IL DOCUMENTO



tEL.
0522 571011



E-Mail
INFO@ASP.RE.IT



Website
WWW.ASP.RE.IT